

RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2017

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

UnipolSai Assicurazioni

 **Relazione Finanziaria Semestrale
Consolidata al 30 giugno 2017**

La presente pubblicazione non costituisce deposito, ai sensi dell'art. 154-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2017 del Gruppo UnipolSai, che sarà pubblicata nella sua versione definitiva, comprensiva della Relazione della Società di Revisione, entro i termini previsti dalla normativa vigente.

INDICE

Cariche sociali e direttive 5

Introduzione 6

Grafico Area di Consolidamento al 30/06/2017 9

1.Relazione sulla gestione 11

Sintesi dei dati più significativi del Gruppo	12
Informazioni sulla gestione	15
Aspetti salienti dell'attività	20
Settore Assicurativo	24
Settore Immobiliare	33
Settore Altre attività	34
Gestione patrimoniale e finanziaria	35
Patrimonio netto	38
Riserve tecniche e passività finanziarie	39
Informativa in materia di operazioni con parti correlate	40
Altre informazioni	41
Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo evoluzione prevedibile della gestione	42

2.Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30/06/2017 Prospetti contabili consolidati 45

Situazione patrimoniale – finanziaria	46
Conto economico	48
Conto economico complessivo	49
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	50
Rendiconto finanziario (metodo indiretto)	51

3.Note informative integrative 53

1. Criteri generali di redazione	54
2. Note illustrative dello Stato patrimoniale	58
3. Note illustrative del Conto economico	67
4. Altre informazioni	72
4.1 Hedge Accounting	72
4.2 Utile/Perdita per azione	73
4.3 Dividendi	73
4.4 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	74

4.5 Operazioni con parti correlate	75
4.6 Valutazioni a <i>fair value</i> – IFRS 13	78
4.7 Informazioni relative ai dipendenti	81
4.8 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	81
4.9 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	81
4.10 Risk Report	82

4.Prospetti allegati alle Note informative integrative 85

Area di consolidamento	86
Area di consolidamento: partecipazioni in società con interessenze di terzi significative	90
Dettaglio delle partecipazioni non consolidate	92
Stato patrimoniale per settore di attività	94
Conto economico per settore di attività	96
Dettaglio delle voci tecniche assicurative	98
Proventi e oneri finanziari e da investimenti	100
Dettaglio delle spese della gestione assicurativa	101
Dettaglio delle altre componenti del Conto economico complessivo	102

5.Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971/1999 105

Cariche sociali e direttive

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE	Carlo Cimbri		
	VICE PRESIDENTI	Fabio Cerchiai		
		Pierluigi Stefanini		
	CONSIGLIERI	Francesco Berardini	Maria Rosaria Maugeri	
		Milva Carletti	Maria Lillà Montagnani	
		Paolo Cattabiani	Nicla Picchi	
Lorenzo Cottignoli		Giuseppe Recchi		
Ernesto Dalle Rive		Elisabetta Righini		
Giorgio Ghiglieno		Barbara Tadolini		
Vittorio Giovetti		Francesco Vella		
Massimo Masotti				
	SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Roberto Giay		
DIRETTORE GENERALE	Matteo Laterza			
COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE	Paolo Fumagalli		
	SINDACI EFFETTIVI	Giuseppe Angiolini		
		Silvia Bocci		
SINDACI SUPPLENTI	Domenico Livio Trombone			
	Luciana Ravicini			
	Donatella Busso			
DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	Maurizio Castellina			
SOCIETÀ DI REVISIONE	PricewaterhouseCoopers SpA			

Introduzione

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati

Scenario macroeconomico

Il primo semestre del 2017 è stato caratterizzato da un tasso di crescita economica globale superiore alle previsioni (circa il 3,5% su base annua). Hanno contribuito a questo risultato principalmente il costante sviluppo della Cina e dei Paesi emergenti, nonché i solidi dati congiunturali provenienti dall'area Euro.

La ripresa nei Paesi ad economia avanzata è stata trainata dalla domanda interna a cui si è affiancata una certa vivacità delle esportazioni in virtù del miglioramento del commercio internazionale.

Permangono le tensioni geopolitiche in Medio Oriente cui si associa la minaccia rappresentata dal terrorismo di matrice islamista.

Negli Stati Uniti, dopo un primo trimestre ove il PIL ha fatto segnare un limitato incremento (1,4% annualizzato), il secondo trimestre ha visto una buona ripresa con un tasso di sviluppo del 2,6% su base annua, guidato sia dai consumi che dagli investimenti. Il dato di giugno della disoccupazione si colloca al 4,4% e anche le esportazioni nette, in virtù dell'indebolimento del dollaro nel secondo trimestre dell'anno, hanno contribuito all'accelerazione della crescita economica. L'inflazione *headline* è scesa all'1,9% a maggio mentre l'indice al netto delle componenti più volatili si è attestato all'1,7% su base annua. La FED, nella riunione di giugno, alla luce del quadro economico globale in miglioramento, ha deciso di alzare di altri 25 punti base il tasso ufficiale di sconto portandolo all'1,25%.

L'area Euro, nel primo trimestre, ha archiviato una crescita del PIL superiore alle attese (0,6% trimestrale e 1,9% annuale). Tale dinamica sembra trovare continuità anche nel secondo trimestre, nel quale ci si aspetta che lo sviluppo si attesti su valori prossimi allo 0,7% congiunturale. Alla radice di tale risultato vi è un aumento della domanda interna, favorito dalla politica monetaria della Banca Centrale Europea (BCE) e da una mitigazione del grado di restrizione fiscale. La BCE ha comunicato di non vedere più la necessità di procedere ad ulteriori riduzioni dei tassi di politica monetaria poiché, grazie al progressivo miglioramento dell'economia, il rischio di deflazione appare in via di riduzione.

Nel primo trimestre l'economia italiana ha fatto segnare una crescita congiunturale del PIL pari allo 0,4% (+1,2% annualizzato). I più recenti dati economici lasciano presagire un risultato analogo anche nel secondo trimestre. La disoccupazione è scesa dall'11,8% di gennaio all'11,1% di giugno. Le esportazioni sembrano continuare a reggere (+5,1% nel primo trimestre) tuttavia la crescita delle importazioni (+7,3%) appare ben più rapida e si riflette in un deterioramento del saldo commerciale con l'estero. Resta deludente la dinamica degli investimenti in macchinari e attrezzature (-1,1%), segnale poco confortante per la futura crescita economica italiana.

Il prezzo del petrolio appare ancora fragile nonostante gli accordi di limitazione produttivi intercorsi tra i principali Paesi esportatori. Alla fine di giugno il Brent ha toccato i 47,08 dollari al barile contro i 55,21 della chiusura del 2016.

Mercati finanziari

Sul fronte valutario nel corso del secondo trimestre la persistente debolezza del dollaro ha permesso all'euro di rivalutarsi del 6,9% rispetto alla divisa americana attestandosi, al 30 giugno 2017, a 1,14 dollari.

I tassi nominali di mercato si presentano tuttora in prossimità dei minimi storici a causa della modesta dinamica inflazionistica e del prudente processo di normalizzazione della politica monetaria attuato dalle principali banche centrali. Nel corso dei primi sei mesi dell'anno la curva dei tassi ha mostrato una sostanziale stabilità sulle scadenze più brevi mentre ha segnato dei limitati rialzi su quelle più lunghe: l'IRS a 20 anni è cresciuto di circa 28 punti base attestandosi, alla fine di giugno, intorno all'1,46%. I tassi governativi tedeschi sono gradualmente cresciuti nei primi sei mesi. Tuttavia, a giugno, mostrano ancora rendimenti negativi fino al benchmark quinquennale. I tassi sui titoli italiani sono aumentati nei primi tre mesi per poi mantenersi sostanzialmente sugli stessi valori per tutto il secondo trimestre. Quindi, per la maggior parte delle scadenze, lo spread rispetto al pari titolo tedesco è ritornato, alla fine del semestre, sui livelli rilevati alla chiusura del 2016.

Nel secondo trimestre del 2017 le performance dei mercati azionari europei sono state in gran parte legate alle buone notizie relative alla crescita economica e, conseguentemente, al modesto ma costante rialzo dei tassi di mercato. L'indice Eurostoxx 50, rappresentativo dei titoli a maggiore capitalizzazione dell'area Euro, ha registrato una discesa dell'1,7% (+4,6% nel semestre). In territorio lievemente positivo risulta l'andamento del Dax tedesco con un +0,1% (+7,4% dall'inizio dell'anno). La borsa italiana ha evidenziato un apprezzamento dello 0,4% (+7% nel semestre). Infine l'Ibex di Madrid ha perso, nel medesimo periodo, lo 0,2% (+11,7% da inizio 2017).

L'indice Standard & Poor's 500, rappresentativo delle principali società quotate statunitensi, ha registrato nel secondo trimestre una crescita del 2,6% (+8,2% da inizio anno) mentre in Giappone l'indice Nikkei ha guadagnato nello stesso periodo il 5,9% (+4,8% nel semestre).

Infine, per quanto riguarda le borse dei mercati emergenti, l'indice più significativo, il Morgan Stanley Emerging Market, si è incrementato, nel corso del secondo trimestre dell'anno, del 5,8% (+13,7% da inizio anno).

L'indice Itraxx Senior Financial, rappresentativo dello spread medio dei titoli emessi da società appartenenti al settore finanziario caratterizzate da un elevato merito di credito, è sceso di 35,8 punti base passando da 88,6 a 52,8 alla fine del secondo trimestre (nel semestre la riduzione è stata di 40,8 punti base, da 93,6 a 52,8). Tale miglioramento è in gran parte da attribuire alla diffusa crescita economica e al venir meno di alcuni rischi idiosincratici del sistema bancario.

Settore assicurativo

Nel 2016 la raccolta premi mondiale è cresciuta del 3,1% in termini reali, in frenata rispetto al +4,3% del 2015. Tale rallentamento è stato determinato dal ridotto sviluppo registrato nei Paesi avanzati. Il forte impulso degli affari assicurativi in Cina ha supportato la crescita complessiva dei premi nei mercati emergenti i quali, al netto di tale contributo, mostrerebbero anch'essi una crescita in declino.

La raccolta Vita è aumentata del 2,5% (+4,4% nel 2015), attestandosi a 2.617 miliardi di dollari. I premi nei Paesi più sviluppati risultano in flessione dello 0,5%, mentre crescono rapidamente nei Paesi emergenti (+17%).

Lo sviluppo degli affari Danni si è fermato al 3,7% (+4,2% nel 2015), arrivando a 2.115 miliardi di dollari. I Paesi avanzati sono la principale causa della decelerazione: +2,3% nel 2016 dopo un +3,3% nel 2015. L'aumento dei premi Danni nei mercati emergenti è stato pari al 9,6% (+7,9% nel 2015), anche qui l'impulso alla crescita è arrivato dal mercato cinese. La redditività, tanto nel comparto Danni quanto nel comparto Vita, è stata intaccata dal persistere di bassi tassi di interesse, dagli effetti di un minor rilascio di riserve e da maggiori danni da catastrofi naturali. Tuttavia gli assicuratori operanti sia nel comparto Vita sia in quello Danni rimangono adeguatamente capitalizzati.

In Italia i dati del primo trimestre del 2017 (che includono le imprese appartenenti allo Spazio Economico Europeo) evidenziano una sostanziale invarianza della raccolta Danni complessiva rispetto allo stesso periodo del 2016. Si attenua il ridimensionamento del ramo R.C.Auto (-3,5%) la cui contrazione rimane legata alla progressiva riduzione del premio medio. Ciò evidenzia la permanenza di un forte tasso di competizione nel settore. Al riguardo va segnalato l'apprezzabile aumento delle percorrenze che si è già tradotto in lievi incrementi della frequenza sinistri (5,16% nel primo trimestre del 2017 contro 5,09 dell'analogo periodo del 2016). La buona performance del mercato automotive (le immatricolazioni di autovetture sono cresciute, nel primo semestre, ad un ritmo dell'8,5%) sta spingendo al rialzo i premi del ramo Corpi Veicoli terrestri (+5,4%).

Il complesso dei restanti rami Danni Non Auto evidenzia una raccolta in ripresa (+1,8% nel primo trimestre). Tra i comparti più importanti sottolineiamo il buon sviluppo del ramo Malattia che trae giovamento dalla diffusione di polizze collettive legate agli accordi contrattuali tra le parti sociali destinati ad integrare le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale.

Nei primi sei mesi del 2017, la nuova produzione di polizze Vita Individuali ha segnato una flessione dell'11,6% (-12,9% le imprese nazionali, -5,2% l'attività cross border). Dal punto di vista della dinamica per prodotto si registra il declino degli affari del ramo I (-26,6% nel semestre) e la contestuale crescita della raccolta di polizze *unit linked* (+35,5%), queste ultime premiate dal discreto momento vissuto dai mercati finanziari in questo scorcio di 2017. Il perdurare di un ambiente contraddistinto da bassi tassi di interesse indirizza l'offerta a proporre i prodotti di ramo III. In termini di canali distributivi si rileva una ragguardevole flessione della raccolta afferente agli sportelli bancari (-17,5%) mentre le reti agenziali contengono i danni (-6,3%). In controtendenza rispetto ai principali canali i consulenti finanziari mettono a segno una crescita del 3%.

Settore bancario

Anche nel corso del primo semestre del 2017 il settore bancario italiano è stato al centro di forti tensioni in particolare dovute al dissesto di due importanti istituti di credito veneti che ha portato il fondo Atlante all'esaurimento delle sue risorse.

Nei primi sette mesi del 2017 sono state effettuate cessioni di non performing loan per quasi euro 60 miliardi da parte di diversi gruppi bancari.

In termini di volumi intermediati, a maggio si rileva una riduzione della raccolta da clienti (-2,8% rispetto a maggio 2016) e un parallelo decremento degli impieghi (-2,1%). Più in dettaglio crescono i depositi (+1,7%) e continua il processo di erosione dello stock obbligazionario (-7,7%). Dal lato dell'attivo crescono i finanziamenti alle famiglie (+1,6%) e si riducono gli impieghi verso le società non finanziarie (-2,1%). La provvista dall'estero scende a euro 298 miliardi (-9,1%) in contemporanea con l'aumento dell'esposizione verso la BCE: si stima che in occasione dell'ultima TLTRO le banche italiane abbiano ottenuto circa euro 67 miliardi. Il portafoglio titoli subisce una limatura dell'1,1%.

La rischiosità del credito, ancorché in riduzione, si mantiene su livelli elevati: a maggio il rapporto tra sofferenze nette e impieghi era pari al 4,26%, in regresso rispetto al 4,64% di dodici mesi prima. Alla fine dei primi cinque mesi del 2017, le sofferenze lorde ammontavano a circa euro 202 miliardi, quelle nette a euro 76,5 miliardi.

In maggio il tasso di interesse richiesto sui nuovi prestiti alle società non finanziarie ha mostrato una flessione, rispetto a dodici mesi prima, di 18 centesimi attestandosi all'1,60%. Il costo del denaro per i nuovi finanziamenti destinati all'acquisto di abitazioni ha subito una limatura di quasi 13 centesimi di punto. Infine anche gli interessi sul credito al consumo sono diminuiti di 21 punti base. In marginale discesa anche la remunerazione dei nuovi depositi con durata prestabilita per famiglie e imprese ai quali viene riconosciuta una remunerazione pari allo 0,90%, più bassa di 5 punti base rispetto a maggio 2016.

La redditività delle banche sarà influenzata negativamente dalla riduzione del margine di interesse, anche se dovrebbe essere compensata da un aumento dei ricavi da servizi. Tuttavia l'aspetto dirimente per la profittabilità sarà ancora collegato alla questione dei crediti deteriorati. Infatti l'attuazione dei piani di riduzione dei non performing loan, predisposti secondo le linee guida definite dalla BCE, potrà comportare per gli istituti interessati ulteriori rettifiche nonché perdite da cessione. Il ritorno a standard reddituali più in linea con gli altri sistemi bancari europei richiederà tempi lunghi e potrebbe richiedere un'ulteriore fase di consolidamento del settore bancario italiano.

Mercato Immobiliare

L'Agenzia delle Entrate ha comunicato che, nel primo trimestre del 2017, il numero delle transazioni immobiliari nel comparto residenziale si è incrementato dell'8,6% rispetto allo stesso periodo del 2016. Ancora più rilevante la dinamica degli altri settori: +10,8% per il comparto terziario e commerciale (uffici e negozi), +16,2% in quello produttivo e agricolo (capannoni, industrie e immobili legati all'agricoltura).

A riprova della dinamicità del settore, Istat segnala che nel 2016 i mutui immobiliari stipulati sono cresciuti del 17%.

La ripresa del mercato delle compravendite stenta a propagarsi: nel primo semestre del 2017 la variazione annua delle quotazioni è risultata ancora negativa con un campo di variazione che spazia dal -1,2% delle abitazioni nuove al -1,9% degli uffici. I canoni locativi, anch'essi ancora in arretramento, sembrano però ormai prossimi a stabilizzarsi.

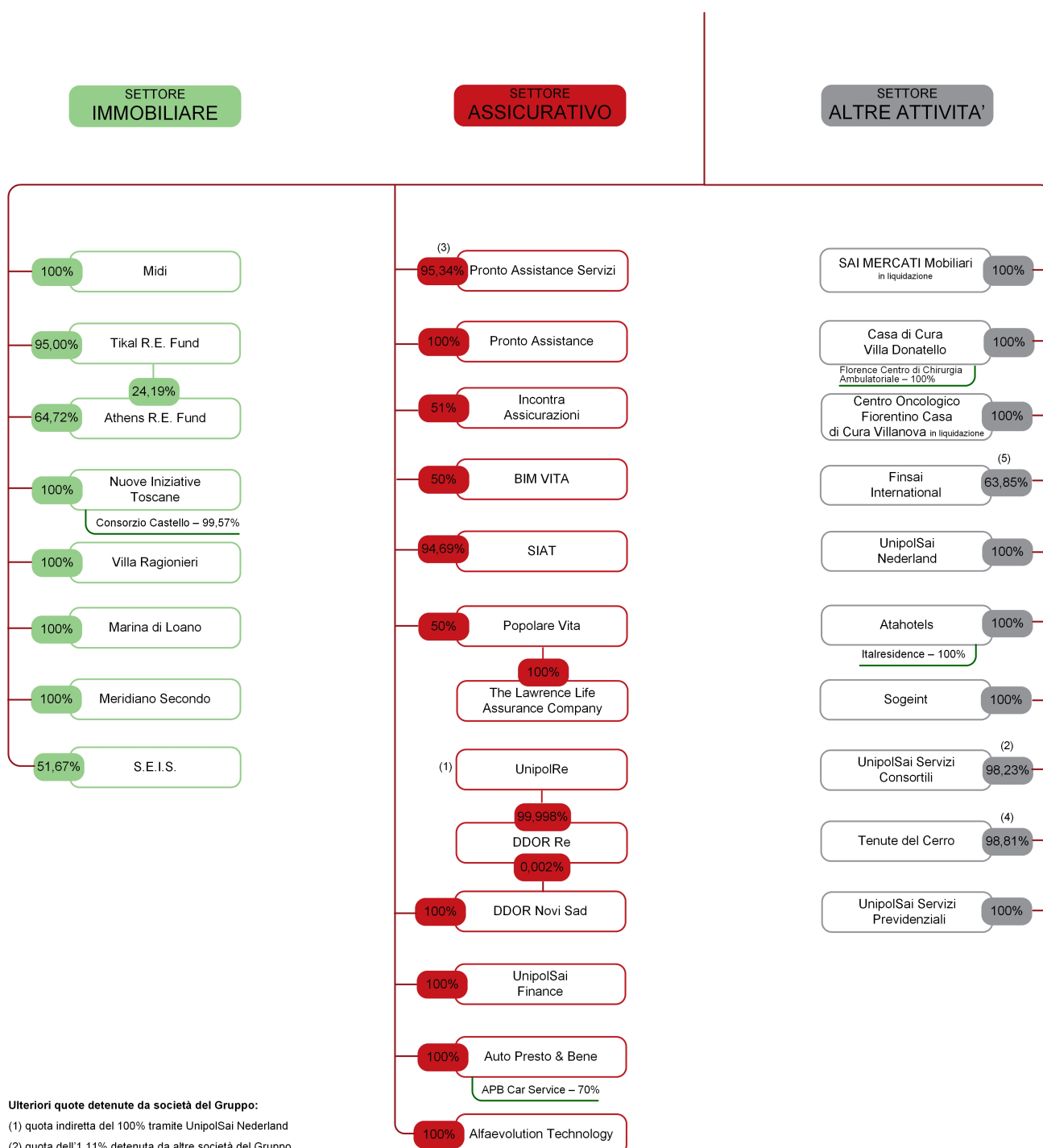
Il "Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia", condotto da Banca d'Italia su un campione di agenti immobiliari a proposito dello stato del mercato abitativo, segnala, per il primo trimestre del 2017, uno sconto medio sui prezzi di vendita rispetto alle richieste iniziali del 12,1% (in leggero aumento rispetto al trimestre precedente quando era pari all'11,6%). Per quanto attiene ai tempi di vendita si è scesi a 7,1 mesi, un punto di minimo nella progressione dei dati più recenti.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato di UnipolSai Assicurazioni SpA è sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA (PwC), incaricata della revisione legale dei bilanci consolidati per gli esercizi 2013/2021.

Grafico Area di Consolidamento al 30/06/2017

(metodo integrale - quote dirette detenute sul capitale totale)

Per maggiori dettagli si rinvia al prospetto allegato alle note informative integrative "Area di Consolidamento"



Ulteriori quote detenute da società del Gruppo:

- (1) quota indiretta del 100% tramite UnipolSai Nederland
- (2) quota dell'1,11% detenuta da altre società del Gruppo
- (3) quota del 1,31% detenuta da altre società controllate
- (4) quota dell'1,19% detenuta da Pronto Assistance
- (5) quota del 36,15% detenuta da UnipolSai Finance

1. Relazione sulla gestione

Sintesi dei dati più significativi del Gruppo

	Valori in milioni di euro		
	30/6/2017	30/6/2016	31/12/2016
Raccolta assicurativa diretta Danni	3.673	3.685	7.218
variazione %	(0,3)	(2,3)	(1,6)
Raccolta assicurativa diretta Vita	1.931	3.036	5.279
variazione %	(36,4)	(13,5)	(20,6)
di cui raccolta prodotti d'investimento Vita	116	502	585
variazione %	(76,9)	n.s.	0,1
Raccolta assicurativa diretta	5.604	6.722	12.497
variazione %	(16,6)	(7,7)	(10,6)
Proventi netti da strumenti finanziari (*)	819	828	1.580
variazione %	(1,0)	(36,7)	(22,8)
Risultato consolidato	282	280	527
variazione %	0,8	(38,5)	(28,5)
Risultato conto economico complessivo	275	88	325
variazione %	n.s.	52,9	(33,5)
Investimenti e disponibilità	52.315	63.737	63.261
variazione %	(17,3)	0,7	(0,0)
Riserve tecniche	45.923	56.239	55.816
variazione %	(17,7)	0,3	(0,5)
Passività finanziarie	3.515	4.340	4.681
variazione %	(24,9)	11,4	20,1
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	11.004	46	208
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	10.459		
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	6.072	5.940	6.156
variazione %	(1,4)	(5,4)	(1,9)
Indice di solvibilità di UnipolSai Assicurazioni SpA (Solvency II ratio - Modello Interno Parziale)	256%	n.a.	243%
N° dipendenti	10.681	10.272	10.280

(*) Esclusi proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico il cui rischio di investimento è sopportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

Indicatori alternativi di performance¹

	Rami	30/6/2017	30/6/2016	31/12/2016
Loss ratio - lavoro diretto (incluso OTI ratio)	Danni	67,9%	67,3%	67,0%
Expense ratio (calcolato sui premi contabilizzati) - lavoro diretto	Danni	28,2%	28,0%	28,7%
Combined ratio - lavoro diretto (incluso OTI ratio)	Danni	96,1%	95,3%	95,7%
Loss ratio - netto riassicurazione	Danni	69,5%	69,0%	68,0%
Expense ratio (calcolato sui premi di competenza) - netto riassicurazione	Danni	28,3%	27,9%	28,5%
Combined ratio - netto riassicurazione (*)	Danni	97,9%	96,9%	96,5%
Indice di conservazione premi	Danni	93,2%	93,6%	94,1%
Indice di conservazione premi	Vita	99,8%	99,8%	99,8%
Indice di conservazione premi	Totale	95,3%	96,1%	96,3%
APE pro quota Gruppo (valori in milioni di euro)	Vita	250	272	547
Expense ratio - lavoro diretto	Vita	5,7%	4,4%	4,8%

(*) con *expense ratio* calcolato sui premi di competenza

¹ Gli indicatori menzionati non sono misure definite dalle regole di contabilità, ma sono calcolati secondo la prassi economico-finanziaria del settore.

Loss ratio: indicatore primario di economicità della gestione di un'impresa di assicurazione per il settore Danni. Consiste nel rapporto fra il costo dei sinistri di competenza e i premi di competenza.

OTI (Other Technical Items) ratio: rapporto tra la somma del saldo degli altri oneri/proventi tecnici e la variazione delle altre riserve tecniche ed i premi netti di competenza.

Expense ratio: indicatore percentuale del rapporto tra le spese di gestione complessive ed i premi contabilizzati, per quanto riguarda il lavoro diretto, ed i premi di competenza, per quanto riguarda il lavoro conservato al netto della riassicurazione.

Combined ratio: indicatore che misura l'equilibrio della gestione tecnica Danni dato dalla somma di *Loss ratio* ed *Expense ratio*.

APE - Annual Premium Equivalent: la nuova produzione Vita espressa in APE è una misura del volume d'affari relativo a nuove polizze e corrisponde alla somma dei premi periodici di nuova produzione e di un decimo dei premi unici. Tale indicatore è utilizzato per la valutazione del *business* congiuntamente all'*in force value* e al *new business value* Vita di Gruppo.

L'*indice di conservazione dei premi* è dato dal rapporto tra i premi conservati (totale premi diretti e indiretti al netto dei premi ceduti) e il totale dei premi diretti e indiretti. Nel calcolo dell'indice non vengono considerati i prodotti di investimento.

Informazioni sulla gestione

Andamento della gestione

Nel primo semestre del 2017 la gestione del Gruppo UnipolSai ha registrato una redditività in leggero aumento, rispetto al 1° semestre 2016, nonostante gli effetti negativi connessi all'avvio del piano di ristrutturazione del comparto bancario, annunciato dalla capogruppo Unipol a fine giugno, che ha comportato la rilevazione di cospicui adeguamenti delle coperture dei crediti deteriorati in essere al 30 giugno 2017 e la determinazione di una consistente perdita di periodo di Unipol Banca. La quota di tale perdita attribuibile al Gruppo UnipolSai ammonta a circa euro 105 milioni, determinata in relazione alla quota di partecipazione nella banca non protetta dalle opzioni put/call, stipulate tra UnipolSai e Unipol Gruppo, aventi per oggetto azioni Unipol Banca. Per maggiori informazioni sul citato piano di ristrutturazione si fa rinvio a quanto illustrato nel prosieguo al paragrafo "Informazioni sui principali eventi del semestre".

La raccolta premi diretti nel **comparto Danni** al 30 giugno 2017 ammonta a euro 3.673 milioni (euro 3.685 milioni al 30/06/2016, -0,3%) sostenuta dal comparto Non Auto che segna premi pari a euro 1.599 milioni con una crescita del 3,6%. Ancora in flessione il ramo R.C.Auto, dove la raccolta premi si è attestata ad euro 1.749 milioni (-3,9%), per via della continua pressione concorrenziale sulle tariffe, mentre si conferma in crescita il ramo Corpi Veicoli Terrestri con una raccolta pari a euro 326 milioni (+1,3%).

Riguardo alle principali società, la raccolta diretta Danni riconducibile alla sola UnipolSai, principale compagnia del Gruppo, è pari a euro 3.506 milioni (-1,4% rispetto al 1° semestre 2016), di cui euro 2.053 milioni nei rami Auto (-3,3%) ed euro 1.453 milioni nei rami Non Auto (+1,3%).

Le principali compagnie Danni controllate registrano premi in aumento anche sostenuto: SIAT, focalizzata nel comparto Trasporti Marittimi con euro 66 milioni di premi è in crescita del 16,9%; Incontra (che raccoglie premi tramite il canale bancassicurazione Danni) cresce a euro 59 milioni (+ 81,3%) e la compagnia serba DDOR segna un +5,3%, raggiungendo una raccolta pari a euro 41 milioni.

Sul versante della sinistralità Danni, il costante presidio esercitato sulla liquidazione dei sinistri unitamente alla solidità della nostra riservazione ha consentito di compensare gran parte degli effetti negativi legati all'ulteriore calo registrato dal premio medio R.C.Auto, all'incremento registrato nella sinistralità da eventi atmosferici e alla maggior presenza di sinistri di importo rilevante.

Al 30 giugno 2017 il rapporto sinistri a premi del lavoro diretto (comprensivo del saldo delle Altre Partite Tecniche) è pari al 67,9%, contro il 67,3% realizzato al 30/06/2016. L'expense ratio del lavoro diretto è pari al 28,2%, sostanzialmente in linea con il 28,0% registrato al primo semestre 2016. Nel complesso il combined ratio del lavoro diretto del Gruppo si attesta al 96,1%, contro il 95,3% realizzato al 30/06/2016.

Il combined ratio al netto della riassicurazione è risultato pari al 97,9% (96,9% al 30/06/2016).

Per quanto riguarda il **comparto Vita**, in un contesto di mercato ancora caratterizzato da tassi di interesse molto contenuti e negativi sul breve termine, si conferma la scelta strategica del Gruppo di limitare i flussi di prodotti tradizionali con rendimento legato alle gestioni separate e di orientare l'offerta delle reti di vendita su prodotti multiramo e linked. La contrazione della raccolta diretta al 30 giugno 2017, pari ad euro 1.931 milioni -36,4% rispetto al primo semestre 2016 va letta, quindi, sia in quest'ottica di contenimento del rischio finanziario che in relazione al ritardo con cui il canale di bancassicurazione si sta posizionando sull'offerta di tali prodotti. In particolare si segnala che Popolare Vita, che ha recentemente disdettato l'accordo di distribuzione in essere con Banco BPM, con premi pari a euro 456 milioni (comprensivi della raccolta della controllata The Lawrence Life), ha registrato un decremento del 67%, mentre BIM Vita si attesta a euro 54 milioni, in calo del 4,2%. La Compagnia UnipolSai ha realizzato una raccolta diretta pari a euro 1.416 milioni (-11,1%) caratterizzata da un buon successo commerciale dei prodotti multiramo.

Il volume dei nuovi affari in termini di APE, al netto delle quote dei terzi, si è attestato a euro 250 milioni (euro 272 milioni al 30/06/2016, -7,8%), di cui euro 65 milioni relativi alle compagnie di bancassicurazione ed euro 186 milioni relativi alle compagnie tradizionali.

Per quanto riguarda la **gestione degli investimenti finanziari**, la prima parte del 2017 ha segnato una discreta ripresa generalizzata dell'economia ed è trascorsa senza tensioni particolarmente significative se non quelle, poi rientrate, legate alle varie tornate elettorali in diversi paesi europei.

La redditività lorda del portafoglio degli investimenti finanziari assicurativi del Gruppo ha ottenuto nel periodo considerato un rendimento particolarmente significativo, pari al 4,2% degli asset investiti, di cui il 3,6% relativo alla componente di cedole e dividendi, mentre il rendimento complessivo registrato al primo semestre 2016 si era attestato al 3,8%.

La **gestione immobiliare** continua ad essere incentrata nelle attività di ristrutturazione di alcuni immobili in portafoglio, soprattutto sulla piazza di Milano, funzionali alla ricerca di occasioni di valorizzazione o di messa a reddito, nonché di strutture destinate ad uso strumentale. Il primo semestre dell'anno in corso è stato anche interessato dalla cessione di alcuni immobili di importo significativo e dal perfezionamento di una prima parte di una più ampia operazione di cessione in blocco di una pluralità di immobili di proprietà di società del Gruppo ubicate in varie zone d'Italia.

L'operatività delle società facenti parte degli **altri settori** in cui opera il Gruppo continua ad essere incentrata sullo sviluppo dell'attività commerciale.

In particolare, per quanto riguarda il settore alberghiero si è avviata la fase di integrazione delle strutture di Atahotels e Una Hotels a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda di gestione alberghiera da UNA SpA, perfezionato negli ultimi giorni dello scorso esercizio, che ha dato vita ad un nuovo leader nazionale nel settore alberghiero italiano, proprietario di 43 strutture (sia business che leisure), con una offerta di 5.500 camere ed un fatturato nel primo semestre 2017 che ha superato euro 60 milioni.

UnipolSai chiude il primo semestre 2017 con un risultato economico consolidato pari a euro 282 milioni, in linea con euro 280 milioni realizzati al 30/06/2016. Escludendo gli effetti one-off correlati al piano di ristrutturazione di Unipol Banca, il risultato economico consolidato, sulla base delle evidenze gestionali, si sarebbe attestato ad un utile pari a circa euro 387 milioni favorito dal miglior contributo della gestione finanziaria.

Informazioni sui principali eventi del semestre

Autorizzazione all'utilizzo del Modello Interno Parziale nella determinazione del solvency capital requirement UnipolSai

Ad esito dell'iter di autorizzazione avviato con istanza del 14/11/2016, in data 7 febbraio 2017, l'Autorità di Vigilanza ha autorizzato UnipolSai Assicurazioni all'utilizzo, a decorrere dal 31 dicembre 2016, del Modello Interno Parziale per il calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità individuale.

Revisione dell'assetto di Gruppo nel comparto assicurativo e nel comparto bancario

Progetto di razionalizzazione del comparto assicurativo del Gruppo

In data 29 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai Assicurazioni SpA ("UnipolSai") ha approvato l'acquisizione delle seguenti partecipazioni detenute da Unipol Gruppo SpA ("Unipol") in:

- a) Unisalute SpA ("Unisalute"), compagnia di assicurazione specializzata nel comparto sanitario (prima assicurazione in Italia per numero di clienti gestiti), pari al 98,53% del capitale sociale, per un corrispettivo di euro 715 milioni;
- b) Compagnia Assicuratrice Linear SpA ("Linear"), compagnia di assicurazione specializzata nella vendita diretta di prodotti del comparto danni, in particolare Auto, pari all'intero capitale sociale, per un corrispettivo di euro 160 milioni,

(di seguito, le "Acquisizioni").

Le Acquisizioni rientrano nell'ambito di un progetto finalizzato alla definitiva razionalizzazione del comparto assicurativo del Gruppo Unipol (il "Progetto"), attraverso l'aggregazione dell'intero *business* assicurativo del Gruppo sotto il controllo di UnipolSai.

Nell'ambito del Progetto è infatti previsto che, qualora ne ricorrano le condizioni e i presupposti, UnipolSai possa successivamente acquisire anche la partecipazione di controllo, pari al 63,39% del capitale sociale, detenuta da Unipol in Arca Vita SpA.

Le Acquisizioni consentiranno a UnipolSai di sviluppare un modello di offerta multicanale integrata, volto a tener conto dell'evoluzione dei comportamenti e delle esigenze dei consumatori, conservando tuttavia l'identità e l'autonomia societaria delle singole compagnie, che – nei rispettivi settori di riferimento – operano quali primari *leader* del mercato.

I corrispettivi delle Acquisizioni sono stati determinati all'interno dei *range* di valori individuati con il supporto di JP Morgan Limited e di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario SpA, in qualità di *advisor* finanziari, rispettivamente per UnipolSai e per Unipol, applicando metodologie di stima normalmente utilizzate secondo la migliore prassi valutativa italiana ed internazionale.

In considerazione del fatto che Unipol controlla UnipolSai, le Acquisizioni sono state qualificate da entrambe le parti come operazioni con parte correlata "di maggiore rilevanza" ai sensi del Regolamento Consob del 12 marzo 2010 n. 17221 e delle procedure per le operazioni con parti correlate adottate, rispettivamente, da Unipol e UnipolSai.

Il Progetto e le Acquisizioni sono stati pertanto sottoposti, sia da UnipolSai che da Unipol (quest'ultima su base volontaria), all'esame dei rispettivi Comitati per le operazioni con parti correlate, i quali sono stati rispettivamente assistiti, per gli aspetti valutativi, da Deloitte Financial Advisory Srl e da Towers Watson Italia Srl, e per gli aspetti legali da BonelliErede e Chiomenti.

Sulle attività di valutazione e determinazione dei corrispettivi delle Acquisizioni, UnipolSai ha acquisito anche il parere indipendente dello Studio Laghi Srl, mentre Unipol ha acquisito il parere di Colombo & Associati SpA.

Il Comitato per le operazioni con parti correlate di UnipolSai ha espresso il proprio parere favorevole sull'interesse della Società alla realizzazione delle Acquisizioni, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Il perfezionamento delle Acquisizioni è atteso entro la chiusura del corrente esercizio, subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte di IVASS.

Il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha, inoltre, approvato:

- di disdettare l'Accordo di Distribuzione in essere con Banco BPM SpA ("Banco BPM"). Detta disdetta è stata inviata, in data 30 giugno 2017, dalla controllata Popolare Vita SpA ("Popolare Vita");
- di esercitare conseguentemente l'opzione put ad essa spettante sulla base dell'accordo parasociale (il "Patto") vigente con Banco BPM, avente ad oggetto la partecipazione detenuta da UnipolSai in Popolare Vita, pari al 50% del capitale sociale della stessa più un'azione (la "Partecipazione"). La determinazione del prezzo di cessione della Partecipazione è disciplinata, nell'ambito del Patto, da una specifica procedura che, tra l'altro, demanda la definizione del corrispettivo a due esperti indipendenti all'uopo individuati (una banca d'affari o una primaria società di revisione e un esperto attuariale). Gli esperti dovranno procedere alle loro determinazioni in applicazione di metodologie definite nel Patto. Resta ovviamente salva la possibilità per UnipolSai e Banco BPM di avviare interlocuzioni finalizzate al raggiungimento di un corrispettivo condiviso.

Linee guida del piano di ristrutturazione del comparto bancario

In data 30 giugno 2017 la Capogruppo Unipol ha annunciato al mercato che il Consiglio di Amministrazione di Unipol, riunitosi in data 29 giugno 2017, ha approvato, nella sua qualità di Capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario, le linee guida di un piano di ristrutturazione del comparto bancario del Gruppo (il "**Piano di Ristrutturazione**" o il "**Piano**"), che prevede il trasferimento mediante scissione parziale proporzionale di Unipol Banca in favore di una società di nuova costituzione (la "**NewCo**" o la "**Beneficiaria**"), di un compendio aziendale comprensivo, *inter alia*, di un portafoglio di crediti in sofferenza della Banca (le "**Sofferenze**"), al lordo dei fondi rettificativi, per un ammontare di circa 3 miliardi di euro, previo (i) adeguamento del valore degli stessi, secondo le condizioni attualmente prevalenti sul mercato in operazioni di dismissione, e (ii) rafforzamento del tasso medio di copertura dei crediti classificati nella categoria "inadempienze probabili" e di quelli classificati nella categoria "scaduti", che rimarranno all'interno di Unipol Banca, ai migliori livelli del sistema bancario.

Dette Sofferenze corrispondono all'intero portafoglio crediti in sofferenza della Banca alla data di approvazione della relazione semestrale al 30 giugno 2017, con esclusione di quelli derivanti da finanziamenti per leasing e da impegni per firma.

Il trasferimento del predetto compendio aziendale (il "**Compendio Aziendale**"), comprensivo dello *stock* di Sofferenze, ad una realtà distinta e specializzata nel recupero di tali posizioni, consentirà:

- a Unipol Banca, per effetto del trasferimento delle Sofferenze e del rafforzamento dei tassi di copertura sugli altri crediti deteriorati:
 - di focalizzarsi sulla propria attività caratteristica con una situazione patrimoniale e un ridotto profilo di rischio condizione necessaria a garantire un potenziale di crescita della redditività a beneficio di tutti gli *stakeholder*;
 - di esprimere indicatori di rischiosità (NPL ratio) a livelli di eccellenza nel panorama del sistema bancario nazionale;
- all'intero Gruppo Unipol:
 - di efficientare l'attività di recupero dei crediti medesimi, grazie a strutture specializzate e all'uopo completamente dedicate. A tal proposito, si rammenta che, in linea con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Unipol in data 22 dicembre 2016, Unipol Banca ha già costituito la società strumentale Unipol Reoco S.p.A. ("**Reoco**"), interamente partecipata dalla Banca e ora inclusa nel perimetro di scissione in favore della NewCo, chiamata a concentrarsi sulle attività di acquisizione, valorizzazione e vendita di *asset* immobiliari ipotecati a garanzia delle Sofferenze, al fine di agevolarne il recupero;
 - di conservare in capo alla NewCo, e conseguentemente all'interno del Gruppo, il valore legato al futuro recupero delle Sofferenze, anche per il tramite di eventuali future cessioni a terzi sulla base di condizioni economiche ritenute congrue, evitando così una cessione massiva di crediti *non performing* a investitori terzi che potrebbe determinare un trasferimento di valore all'esterno del Gruppo;
 - di facilitare così il perseguimento di ogni possibile opzione strategica che si dovesse presentare nel quadro del processo di razionalizzazione e concentrazione del sistema bancario italiano.

In data 18 luglio 2017 Unipol ha trasmesso a UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("**UnipolSai**") e a Unipol Banca una specifica nota descrittiva delle attività e delle fasi realizzative del Piano che si articola nelle seguenti operazioni (complessivamente l'"**Operazione**"):

- i) incremento dei tassi di copertura dei crediti deteriorati in essere tenendo conto delle modificate prospettive di realizzo dei medesimi;

- ii) sottoscrizione tra Unipol e Unipol Banca di un accordo di risoluzione anticipata dell'accordo di indennizzo, stipulato in data 3 agosto 2011 come successivamente modificato e integrato, su crediti *non performing* destinati a far parte delle Sofferenze oggetto di trasferimento;
- iii) a seguito del perfezionamento delle operazioni sopra illustrate, erogazione da parte di Unipol e UnipolSai di versamenti in conto capitale in favore della Banca, in proporzione alle quote di capitale sociale attualmente detenute dai medesimi soci in Unipol Banca, al fine di ripristinare una dotazione patrimoniale di quest'ultima in linea con i *ratio* patrimoniali esistenti prima degli adeguamenti di cui al precedente punto (i);
- iv) a seguito delle operazioni sopra illustrate la scissione parziale proporzionale di Unipol Banca in favore della NewCo (la "**Scissione**"), mediante scorporo in favore di quest'ultima, in continuità di valori contabili, del Compendio Aziendale della Banca costituito essenzialmente (i) all'attivo: dalle Sofferenze (unitamente al personale specializzato per la gestione e lavorazione di tali Sofferenze e ai contratti a ciò funzionali) dalla partecipazione totalitaria nella Reoco e da imposte anticipate afferenti il Compendio Aziendale; e (ii) al passivo: dal patrimonio netto e da alcuni debiti relativi al Compendio Aziendale ivi incluso il debito derivante dal Finanziamento Soci che sarà erogato alla Banca nel contesto dell'Operazione, successivamente all'ottenimento dell'autorizzazione alla Scissione da parte della Banca d'Italia e anticipatamente al perfezionamento della medesima.

I Consigli di Amministrazione di UnipolSai e Unipol Banca, riunitisi rispettivamente in data 27 e 28 luglio 2017, hanno esaminato ed approvato l'Operazione così come prospettata dalla Capogruppo Unipol.

In data 31 luglio 2017 Unipol e Unipol Banca hanno stipulato l'Accordo di Risoluzione dell'accordo di indennizzo, con effetto dal 30 giugno 2017, definendo in euro 670,4 milioni l'indennizzo dovuto da Unipol a Unipol Banca.

Per effetto di quanto sopra esposto Unipol Banca ha modificato il modello di gestione dei crediti deteriorati in essere al 30 giugno 2017, con riguardo non solo alle Sofferenze oggetto di trasferimento alla NewCo ma anche al residuo portafoglio NPL esistente al 30 giugno 2017 e destinato a rimanere in capo alla Banca post Scissione, nell'ottica di agevolare il recupero, in un orizzonte temporale più contenuto, anche per il tramite di eventuali future operazioni di realizzo diverse dalla gestione ordinaria del rapporto con il debitore.

Ciò ha portato Unipol Banca a svolgere una ancora più attenta analisi dei crediti deteriorati, anche con l'obiettivo di individuare specifici portafogli in relazione ai quali poter esprimere valutazioni su eventuali cessioni a terzi, determinando una discontinuità nelle ipotesi sulle quali la stima di esigibilità dei crediti deteriorati era stata operata nel corso dei periodi precedenti.

In coerenza con il modificato modello di gestione del portafoglio NPL in essere, Unipol Banca ha rivisto i criteri di stima applicati nella valutazione dei crediti al 30 giugno 2017.

In tale contesto sono state recepite anche le indicazioni ricevute dagli ispettori della Banca d'Italia nell'ambito dell'ispezione, avviata dall'Organo di Vigilanza nel corso del secondo trimestre dell'esercizio 2017, con riferimento a Unipol Banca e con specifica attenzione alle politiche di gestione dei crediti in generale e dei crediti deteriorati in particolare. In particolare, il team ispettivo, ha richiesto a Unipol Banca di rivedere alcune classificazioni nell'ambito delle categorie di NPL, di integrare i livelli di copertura delle posizioni in sofferenza, di adeguare la metodologia di calcolo dell'attualizzazione in relazione ad una più aggiornata stima dei tempi di recupero, nonché di rivedere più in generale le politiche di gestione e valutazione dei crediti deteriorati.

Le rettifiche di valore su crediti (per cassa e di firma) rilevate nel 1° semestre 2017 da Unipol Banca ammontano a euro circa 1.600 milioni, cui si aggiungono circa euro 16 milioni di perdite realizzate da operazioni di cessione di crediti. A parziale compensazione di tali oneri, la Banca ha rilevato proventi derivanti dall'accordo di indennizzo per complessivi euro 696 milioni, di cui euro 670,4 milioni a fronte della risoluzione dell'accordo. Al netto di tali proventi, le perdite su crediti rilevate dalla Banca ammontano complessivamente a circa euro 920 milioni al 30 giugno 2017.

Si precisa che a seguito del complesso delle svalutazioni operate, il valore contabile netto dei crediti classificati a Sofferenza è coerente con i valori di mercato risultanti da recenti transazioni di cessione di portafogli simili e che le coperture sui crediti classificati tra le Inadempienze Probabili e tra gli Scaduti sono allineate ai migliori livelli del sistema bancario.

Unipol Banca ha chiuso il 1° semestre 2017 con una perdita di periodo pari a 712,7 milioni di euro. Conseguentemente UnipolSai ha rilevato oneri derivanti dalla partecipazione detenuta nella consociata pari a circa 105 milioni di euro, tenuto conto degli effetti dell'opzione put/call in essere su azioni Unipol Banca.

Per informazioni più dettagliate sulla dinamica delle operazioni previste dal Piano, realizzate dopo il 30 giugno 2017, si veda anche il paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo", al termine della presente Relazione.

Aspetti salienti dell'attività

Il Gruppo UnipolSai chiude il primo semestre 2017 con un **risultato economico netto positivo pari a euro 282 milioni** (positivo per euro 280 milioni al 30/06/2016), al netto di imposte di competenza del periodo per euro 112 milioni.

La **situazione di solvibilità di UnipolSai SpA** al 30 giugno 2017, calcolata secondo le metriche del Modello Interno Parziale di Solvency II, vede un rapporto tra capitale disponibile e capitale richiesto pari a 2,56^{2,3} (2,43 al 31/12/2016).

Il **settore Assicurativo** contribuisce al risultato economico consolidato per euro 302 milioni (euro 294 milioni al 30/06/2016), di cui euro 174 milioni relativi ai rami Danni (euro 168 milioni al 30/06/2016) ed euro 128 milioni relativi ai rami Vita (euro 125 milioni al 30/06/2016).

I risultati degli altri settori in cui opera il Gruppo sono i seguenti:

- il **settore Altre attività** consuntiva un risultato pari a -4 milioni di euro (-5 milioni di euro al 30/06/2016);
- il **settore Immobiliare** registra un risultato pari a -15 milioni di euro (-9 milioni di euro al 30/06/2016).

Tra gli altri aspetti di rilievo che hanno caratterizzato l'andamento del Gruppo si segnalano i seguenti:

- la **raccolta diretta del comparto assicurativo**, al lordo delle cessioni in riassicurazione, risulta pari a euro 5.604 milioni (euro 6.722 milioni al 30/06/2016, -16,6%). La raccolta diretta Danni ammonta a euro 3.673 milioni (euro 3.685 milioni al 30/06/2016, -0,3%) e quella Vita euro 1.931 milioni (euro 3.036 milioni al 30/06/2016, -36,4%), di cui euro 116 milioni relativi a prodotti di investimento dei rami Vita (euro 502 milioni al 30/06/2016);
- i **premi di competenza**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 5.221 milioni (euro 5.981 milioni al 30/06/2016), di cui euro 3.410 milioni nei rami Danni (euro 3.451 milioni al 30/06/2016) ed euro 1.811 milioni nei rami Vita (euro 2.531 milioni al 30/06/2016);
- gli **oneri netti relativi ai sinistri**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 4.356 milioni (euro 5.092 milioni al 30/06/2016), di cui euro 2.269 milioni nei rami Danni (euro 2.298 milioni al 30/06/2016) ed euro 2.087 milioni nei rami Vita (euro 2.794 milioni al 30/06/2016), inclusi euro 81 milioni di proventi netti su attività e passività finanziarie designate a *fair value* (-36 milioni di euro al 30/06/2016);
- il **rapporto sinistri su premi** del lavoro diretto nel comparto Danni è del 67,9% (67,3% al 30/06/2016);
- le **spese di gestione** ammontano a euro 1.155 milioni (euro 1.168 milioni al 30/06/2016). Nei rami Danni ammontano a euro 1.003 milioni (euro 1.010 milioni al 30/06/2016), nei rami Vita sono pari a euro 123 milioni (euro 134 milioni al 30/06/2016), nel settore Altre attività ammontano a euro 31 milioni (euro 28 milioni al 30/06/2016) e nel settore Immobiliare sono pari a euro 6 milioni (euro 5 milioni al 30/06/2016);
- il **combined ratio** del lavoro diretto nel comparto Danni è del 96,1% (95,3% al 30/06/2016);
- i **proventi patrimoniali e finanziari netti** da attività e passività finanziarie (esclusi i proventi netti su attività e passività finanziarie designate a *fair value* relativi al settore Vita) ammontano a euro 819 milioni (euro 828 milioni al 30/06/2016);
- il **risultato lordo** ammonta a euro 394 milioni (euro 383 milioni al 30/06/2016), dopo avere scontato svalutazioni di immobili e attività disponibili per la vendita per euro 72 milioni (euro 49 milioni al 30/06/2016) e ammortamenti di attivi immateriali per euro 28 milioni (euro 35 milioni al 30/06/2016);

² Valore determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data odierna, da intendersi preliminare in quanto il dato definitivo sarà comunicato all'Autorità di Vigilanza secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente.

³ Si segnala che UnipolSai, pur essendo un'impresa di assicurazione controllante di altre imprese di assicurazione e riassicurazione, non è tenuta al calcolo della solvibilità di Gruppo ai sensi del Regolamento IVASS n. 22 del 1/6/2016. UnipolSai è a sua volta controllata da Unipol la quale si qualifica, per gli effetti della normativa transitoria prevista dal citato Regolamento IVASS n.22, come l'Ultima società controllante italiana in capo alla quale sono applicabili le norme inerenti la vigilanza di Gruppo ai sensi dell'art. 210 e seguenti del Codice delle Assicurazioni Private.

- le **imposte** di competenza del periodo costituiscono un onere netto pari a euro 112 milioni (onere netto per euro 103 milioni al 30/06/2016). Il tax rate di periodo è pari al 28,4% (26,9% al 30/06/2016);
- al netto dell'utile di pertinenza di terzi per euro 17 milioni, il **risultato di pertinenza del Gruppo** al 30 giugno 2017 è **positivo per euro 265 milioni** (positivo per euro 269 milioni al 30/06/2016);
- il **risultato economico lordo** del solo secondo trimestre 2017 è positivo per euro 185 milioni (positivo per euro 184 milioni al secondo trimestre 2016);
- il risultato del **Conto economico complessivo** è positivo per euro 275 milioni (positivo per euro 88 milioni al 30/06/2016), pur scontando una variazione negativa della riserva per Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita per euro 17 milioni (variazione negativa per euro 203 milioni al 30/06/2016);
- la consistenza degli **investimenti e delle disponibilità liquide** è pari a euro 52.315 milioni (euro 63.261 milioni al 31/12/2016) dopo avere riclassificato, ai sensi dell'IFRS 5, tra le attività in dismissione euro 10.794 milioni (euro 208 milioni al 31/12/2016 interamente riferibili a immobili) relativi alle attività detenute da Popolare Vita e The Lawrence Life (per euro 10.729 milioni) e immobili (per euro 65 milioni) per i quali le Società detentrici hanno avviato le attività di dismissione oppure per i quali sono stati già sottoscritti i relativi compromessi di vendita;
- le **riserve tecniche** e le **passività finanziarie** ammontano a euro 49.438 milioni (euro 60.497 milioni nel 2016) dopo avere riclassificato, ai sensi dell'IFRS 5, tra le passività in dismissione euro 10.341 milioni riconducibili a Popolare Vita e The Lawrence Life.

Di seguito si riporta una sintesi del Conto economico consolidato gestionale al 30 giugno 2017 suddiviso per settori di attività: Assicurativo (Danni e Vita), Altre Attività e Immobiliare, comparati con i dati al 30/06/2016.

Sintesi Conto economico consolidato gestionale per settori

	Rami Danni			Rami Vita			Settore Assicurativo		
	giu-17	giu-16	var.%	giu-17	giu-16	var.%	giu-17	giu-16	var.%
<i>Valori in milioni di euro</i>									
Premi netti	3.410	3.451	(1,2)	1.811	2.531	(28,4)	5.221	5.981	(12,7)
Commissioni nette		(1)	(69,2)	9	10	(9,8)	9	9	(6,0)
Proventi/oneri finanziari (**)	225	247	(9,0)	602	597	0,8	827	844	(2,1)
<i>Interessi netti</i>	197	176		534	532		731	707	
<i>Altri proventi e oneri</i>	(47)	54		8	35		(39)	88	
<i>Utili e perdite realizzate</i>	68	102		100	102		168	204	
<i>Utili e perdite da valutazione</i>	7	(85)		(40)	(71)		(33)	(156)	
Oneri netti relativi ai sinistri	(2.269)	(2.298)	(1,3)	(2.087)	(2.794)	(25,3)	(4.356)	(5.092)	(14,4)
Spese di gestione	(1.003)	(1.010)	(0,8)	(123)	(134)	(7,8)	(1.126)	(1.144)	(1,6)
<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	(792)	(789)	0,3	(56)	(65)	(13,7)	(848)	(855)	(0,8)
<i>Altre spese</i>	(211)	(221)	(4,6)	(67)	(68)	(2,1)	(278)	(290)	(4,0)
Altri proventi/oneri	(127)	(163)	22,0	(30)	(33)	8,8	(158)	(197)	19,8
Utile (perdita) ante imposte	235	225	4,5	181	176	2,6	416	401	3,7
Imposte	(61)	(56)	8,5	(53)	(51)	4,8	(114)	(107)	6,8
Utile (perdita) attività operative cessate									
Utile (perdita) consolidato	174	168	3,2	128	125	1,7	302	294	2,6
Utile (perdita) di Gruppo									
Utile (perdita) di terzi									

(*) Il settore Immobiliare include solo le società immobiliari del Gruppo.

(**) escluse attività/passività designate a fair value relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione con rischio di investimento sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Settore Altre Attività			Settore Immobiliare (*)			Elisioni intersettoriali		TOTALE CONSOLIDATO		
giu-17	giu-16	var. %	giu-17	giu-16	var. %	giu-17	giu-16	giu-17	giu-16	var. %
								5.221	5.981	(12,7)
								9	9	(5,9)
			(3)	(2)	(57,2)	(4)	(15)	819	828	(1,0)
(1)			(3)	(1)				728	706	
			5	7		(4)	(15)	(38)	81	
				(1)				168	204	
			(5)	(7)				(38)	(162)	
								(4.356)	(5.092)	(14,4)
(31)	(28)	13,5	(6)	(5)	18,1	8	9	(1.155)	(1.168)	(1,1)
								(848)	(855)	(0,8)
(31)	(28)	13,5	(6)	(5)	18,1	8	9	(307)	(313)	(2,0)
26	19	37,6	(8)	(3)	(143,8)	(4)	6	(143)	(175)	18,1
(5)	(8)	33,4	(17)	(10)	(64,8)			394	383	2,9
1	3	(57,9)	1	1	22,4			(112)	(103)	8,6
(4)	(5)	17,8	(15)	(9)	(69,2)			282	280	0,8
								265	269	
								17	10	

Settore Assicurativo

Complessivamente l'attività assicurativa del Gruppo chiude con un **risultato positivo per euro 302 milioni** (euro 294 milioni al 30/06/2016), di cui euro 174 milioni relativi al comparto Danni (euro 168 milioni al 30/06/2016) ed euro 128 milioni relativi al comparto Vita (euro 125 milioni al 30/06/2016).

Relativamente al comparto Danni si segnala la rilevazione di un provento, pari a circa 12 milioni di euro, riferito all'indennizzo riconosciuto a UnipolSai da parte di UniCredit SpA, sulla base degli accordi di bancassurance vigenti in relazione alla controllata Incontra Assicurazioni. Nell'ambito dei citati accordi, infatti, in caso di mancato raggiungimento, da parte della controllata, di un determinato volume di premi lordi effettivi (come definiti nell'accordo) nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2012 e il 31 dicembre 2016, era stato pattuito un indennizzo in favore di UnipolSai di importo variabile in base ai premi accumulati nel periodo di osservazione. L'indennizzo è stato liquidato nel mese di maggio 2017, in seguito alla verifica del grado di raggiungimento dell'obiettivo di produzione da parte della controllata.

Gli Investimenti e le disponibilità liquide del settore Assicurativo, inclusi gli immobili ad uso proprio, ammontano, al 30 giugno 2017, a euro 50.926 milioni (euro 61.919 milioni al 31/12/2016), di cui euro 16.583 milioni nei rami Danni (euro 16.386 milioni al 31/12/2016) ed euro 34.343 milioni nei rami Vita (euro 45.534 milioni al 31/12/2016) dopo aver riclassificato tra le attività in dismissione, ai sensi dell'IFRS 5, euro 10.729 milioni detenuti da Popolare Vita e The Lawrence Life.

Le Passività finanziarie ammontano a euro 3.227 milioni (euro 4.392 milioni al 31/12/2016), di cui euro 1.486 milioni nei rami Danni (euro 1.664 milioni al 31/12/2016) ed euro 1.741 milioni nei rami Vita (euro 2.727 milioni al 31/12/2016) dopo aver riclassificato tra le passività in dismissione, ai sensi dell'IFRS 5, euro 977 milioni detenuti da Popolare Vita e The Lawrence Life.

La raccolta complessiva (premi diretti e indiretti e prodotti di investimento) al 30 giugno 2017 ammonta a euro 5.668 milioni (euro 6.749 milioni al 30/06/2016, -16,0%).

La raccolta Vita ammonta a euro 1.931 milioni (euro 3.037 milioni al 30/06/2016, -36,4%) e la raccolta Danni ammonta a euro 3.738 milioni (euro 3.712 milioni al 30/06/2016, +0,7%).

Tutta la raccolta nei rami Danni delle compagnie del Gruppo è classificata tra i premi assicurativi, rispondendo ai requisiti richiesti dal principio contabile internazionale IFRS 4 (presenza di significativo rischio assicurativo). Per quanto riguarda la raccolta Vita i prodotti di investimento al 30 giugno 2017, per euro 116 milioni, sono relativi al ramo III (polizze *unite index-linked*) ed al ramo VI (fondi pensione).

Raccolta complessiva

	30/6/2017	comp. %	30/6/2016	comp. %	var. %
<i>Valori in milioni di euro</i>					
Premi diretti rami Danni	3.673		3.685		(0,3)
Premi indiretti rami Danni	64		27		141,9
Totale premi rami Danni	3.738	65,9	3.712	55,0	0,7
Premi diretti rami Vita	1.815		2.534		(28,4)
Premi indiretti rami Vita					(11,0)
Totale premi rami Vita	1.815	32,0	2.535	37,6	(28,4)
Totale prodotti di investimento Vita	116	2,0	502	7,4	(76,9)
Totale raccolta vita	1.931	34,1	3.037	45,0	(36,4)
Raccolta complessiva	5.668	100,0	6.749	100,0	(16,0)

I premi del solo secondo trimestre 2017 ammontano a euro 2.791 milioni (euro 3.010 milioni erano i premi del secondo trimestre 2016).

La **raccolta diretta** ammonta a euro 5.604 milioni (euro 6.722 milioni al 30/06/2016, -16,6%), di cui euro 3.673 milioni di rami Danni ed euro 1.931 milioni di rami Vita.

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	comp. %	30/6/2016	comp. %	var. %
Raccolta diretta Danni	3.673	65,5	3.685	54,8	(0,3)
Raccolta diretta Vita	1.931	34,5	3.036	45,2	(36,4)
Totale raccolta diretta	5.604	100,0	6.722	100,0	(16,6)

La **raccolta indiretta** Danni e Vita al 30 giugno 2017 ammonta a complessivi euro 64 milioni (euro 27 milioni al 30/06/2016) e si compone di premi relativi ai rami Danni per euro 64 milioni (euro 27 milioni al 30/06/2016) e di premi relativi ai rami Vita per euro 0,3 milioni (euro 0,3 milioni al 30/06/2016).

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	comp. %	30/6/2016	comp. %	var. %
Premi rami Danni	64	99,6	27	98,9	141,9
Premi rami Vita		0,4		1,1	(11,0)
Totale premi indiretti	64	100,0	27	100,0	140,3

I **premi ceduti** del Gruppo ammontano complessivamente a euro 259 milioni (euro 242 milioni al 30/06/2016), di cui euro 255 milioni di premi ceduti nei rami Danni (euro 238 milioni al 30/06/2016) ed euro 4 milioni di premi ceduti nei rami Vita (euro 4 milioni al 30/06/2016).

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	comp. %	30/6/2016	comp. %	var. %
Premi rami Danni	255	98,6	238	98,3	7,6
<i>indice di conservazione rami Danni (%)</i>	<i>93,2%</i>		<i>93,6%</i>		
Premi rami Vita	4	1,4	4	1,7	(7,4)
<i>Indice di conservazione rami Vita (%)</i>	<i>99,8%</i>		<i>99,8%</i>		
Totale premi ceduti	259	100,0	242	100,0	7,3
<i>Indice di conservazione globale (%)</i>	<i>95,3%</i>		<i>96,1%</i>		

L'indice di conservazione è dato dal rapporto tra i premi conservati (totale premi diretti e indiretti al netto dei premi ceduti) e il totale dei premi diretti e indiretti. Nel calcolo dell'indice non vengono considerati i prodotti di investimento.

Al 30 giugno 2017 il risultato tecnico del lavoro ceduto nei rami Danni evidenzia un saldo positivo per i riassicuratori mentre nei rami Vita si presenta sostanzialmente in pareggio.

Rami Danni

I premi complessivi (diretti e indiretti) del portafoglio Danni al 30 giugno 2017 ammontano a euro 3.738 milioni (euro 3.712 milioni al 30/06/2016).

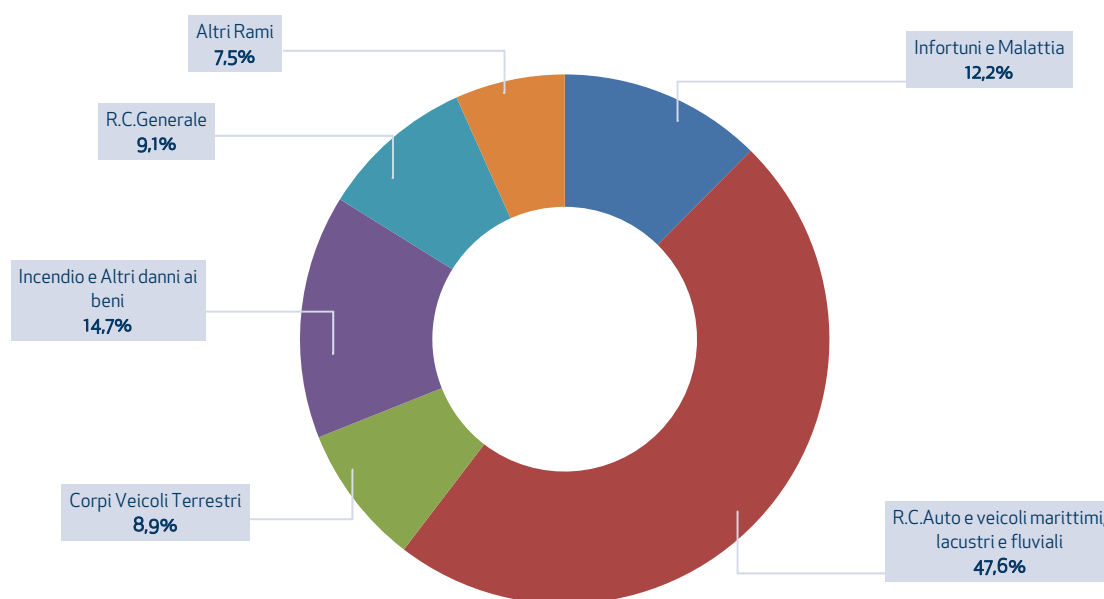
I premi del solo **lavoro diretto** ammontano a euro 3.673 milioni (euro 3.685 milioni al 30/06/2016). I premi del **lavoro indiretto** ammontano a euro 64 milioni (euro 27 milioni al 30/06/2016).

La ripartizione del lavoro diretto relativa ai principali rami, con le variazioni rispetto al 30/06/2016, è esposta nella seguente tabella:

Raccolta diretta Rami Danni

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	comp. %	30/6/2016	comp. %	var. %
R.C.Auto e veicoli marittimi, lacustri e fluviali (rami 10 e 12)	1.749		1.821		(3,9)
Corpi Veicoli Terrestri (ramo 3)	326		321		1,3
Totale premi Auto	2.075	56,5	2.142	58,1	(3,2)
Infortuni e Malattia (rami 1 e 2)	449		436		2,8
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	541		530		2,0
R.C. generale (ramo 13)	335		332		0,9
Altri rami elementari	274		245		12,1
Totale premi Non Auto	1.599	43,5	1.543	41,9	3,6
Totale premi diretti Danni	3.673	100,0	3.685	100,0	(0,3)

Composizione percentuale premi diretti Danni



Nel corso primo semestre 2017 la raccolta diretta del Gruppo UnipolSai è risultata pari a euro 3.673 milioni (-0,3%). Nel ramo R.C.Auto la raccolta premi è di euro 1.749 milioni in calo del 3,9% rispetto al primo semestre 2016. In lieve crescita il ramo Corpi Veicoli Terrestri con una raccolta pari ad euro 326 milioni, +1,3%; in crescita la raccolta del comparto Non Auto con premi pari ad euro 1.599 milioni +3,6%.

Sinistri Danni

Il costante presidio esercitato sulla liquidazione dei sinistri, unitamente alla solidità della nostra riservazione, ha consentito di compensare gran parte degli effetti negativi legati all'ulteriore calo registrato dal premio medio R.C.Auto, all'incremento registrato nella sinistralità da eventi atmosferici e alla maggior presenza di sinistri di importo rilevante.

Il **tasso di sinistralità** (*loss ratio* del solo lavoro diretto nei rami Danni), comprensivo dell'OTI *ratio*, è pari al 67,9% (67,3% al 30/06/2016).

Il numero dei sinistri denunciati, senza considerare il ramo R.C.Auto, registra un decremento del 3,4%: di seguito viene riportata la tabella con evidenza della variazione per ramo.

Numero sinistri denunciati (escluso ramo R.C.Auto)

	30/06/2017	30/6/2016	var. %
Corpi Veicoli Terrestri (ramo 3)	153.345	143.176	7,1
Infortuni (ramo 1)	67.551	70.278	(3,9)
Malattia (ramo 2)	209.213	266.812	(21,6)
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	141.471	137.741	2,7
R.C. Generale (ramo 13)	47.084	46.986	0,2
Altri rami elementari	223.501	206.510	8,2
Totale	842.165	871.503	(3,4)

Per quanto riguarda il ramo R.C.Auto, dove si applica la convenzione CARD⁴, nei primi sei mesi del 2017 le gestioni relative a sinistri "causati" (No Card, Card Debitori o Card Naturali) hanno registrato n. 324.213 denunce, in calo dello 0,2% rispetto al dato al 30/06/2016.

I sinistri denunciati che presentano almeno una gestione Card Debitrice sono n. 186.445 in calo dell'1,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I sinistri Card Gestionari denunciati sono n. 246.244 (comprensivi di n. 60.118 Card Naturali, ovvero sinistri avvenuti tra clienti assicurati presso la medesima compagnia) in aumento dell'1,3%. La velocità di liquidazione al primo semestre 2017 è stata del 65,9% contro il 66,8% registrato al semestre dell'esercizio precedente.

Il peso delle gestioni conformi ai principi di applicabilità della convenzione Card (sia gestionarie che debitrice) sul totale delle gestioni (No Card + Card Gestionarie + Card Debitrici) a giugno 2017 è pari all'84,8% (invariato rispetto a giugno 2016).

L'**expense ratio** del comparto Danni del lavoro diretto risulta pari al 28,2% (28,0% al 30/06/2016).

Il **combined ratio**, calcolato sul lavoro diretto, è risultato, al 30 giugno 2017, pari al 96,1% (95,3% al 30/06/2016).

⁴ - CARD - Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto: i sinistri R.C.Auto possono essere classificati come rientranti in tre diverse gestioni:

- sinistri No Card: sinistri regolati dal regime ordinario che non rientrano nell'ambito di applicazione della CARD;

- sinistri Card Debitrice: sinistri regolati dalla CARD in cui il "nostro" assicurato è responsabile in tutto o in parte, che vengono liquidati dalle compagnie di controparte alle quali la "nostra" compagnia deve corrispondere un rimborso forfetario ("Forfait Debitrice");

- sinistri Card Gestionaria: sinistri regolati dalla CARD in cui il "nostro" assicurato è non responsabile, in tutto o in parte, che vengono liquidati dalla "nostra" compagnia alla quale le compagnie di controparte devono corrispondere un rimborso forfetario ("Forfait Gestionaria").

Va tuttavia precisato che la classificazione sopra indicata rappresenta una schematizzazione semplificata in quanto, in realtà, un singolo sinistro può comprendere partite di danno rientranti in ognuna delle tre gestioni sopra indicate.

Informazioni sulle principali compagnie assicurative del Gruppo – Rami Danni

L'andamento al primo semestre 2017 delle principali società del Gruppo è sintetizzato nella seguente tabella:

<i>Valori in milioni di euro</i>	Premi emessi	Var. %	Investimenti	Riserve Tecniche Lorde
SETTORE ASSICURATIVO DANNI				
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SpA	3.510	(1,4)	16.558	14.402
DDORNOVI SAD ADO	41	5,3	59	75
INCONTRA ASSICURAZIONI SpA	59	81,3	146	185
PRONTO ASSISTANCE SpA	69	9,6	37	1
SIAT SpA	76	14,7	121	255

La raccolta diretta, riconducibile alla sola **UnipolSai**, principale compagnia del Gruppo, è pari a euro 3.506 milioni (euro 3.556 milioni al 30/06/2016, -1,4%), di cui euro 2.053 milioni nei rami Auto (euro 2.122 milioni al 30/06/2016, -3,3%) ed euro 1.453 milioni nei rami Non Auto (euro 1.434 milioni al 30/06/2016, +1,3%).

Considerando anche il lavoro indiretto, i premi acquisiti al 30 giugno 2017 ammontano a euro 3.510 milioni (-1,4%).

Per quanto riguarda la raccolta nei rami Auto, euro 1.734 milioni sono relativi ai rami R.C.Auto e R.C.Veicoli marittimi, lacustri e fluviali (euro 1.806 milioni al 30/6/2016, -4,0%).

La significativa contrazione della raccolta premi è stata determinata dalla riduzione del premio medio, ancora persistente sebbene in costante graduale contenimento. Il numero dei contratti in portafoglio è stabile rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. Il mercato mostra un continuo rallentamento del calo dei prezzi i quali risultano, seppure in misura minore rispetto al passato, ancora in riduzione. Sul fronte dei sinistri, il numero delle denunce è in leggero calo ed il costo dei sinistri registra una riduzione più sensibile.

Con riferimento al ramo Corpi Veicoli Terrestri, i premi del ramo registrano un trend positivo coerentemente con i buoni risultati dell'industria automobilistica che sta determinando un graduale svecchiamento del parco veicoli circolante. Il numero dei sinistri e il relativo costo sono in leggera crescita, in particolare sulla parte del portafoglio caratterizzato da prodotti in corso di graduale dismissione e sostituzione con altri più recenti.

Nei rami Non Auto si conferma il trend di crescita dei premi già registrato nel primo semestre 2016: l'incremento è diffuso tra i diversi segmenti.

Con riferimento al ramo Incendio, la crescita dei premi del primo semestre 2017 è attribuibile all'incremento delle coperture rivolte al segmento Persone, mentre risulta in calo il comparto Aziende.

Con riferimento al ramo Malattia, il semestre chiude con un incremento dei premi nonostante la perdita di alcuni contratti che mostravano andamenti non soddisfacenti. Significativa la riduzione sia del numero dei sinistri denunciati, del pagato, ma anche degli oneri complessivi che determinano il miglioramento della marginalità del ramo rispetto al primo semestre del 2016.

DDOR Novi Sad registra un utile al 30 giugno 2017 pari a euro 0,4 milioni (in miglioramento rispetto al sostanziale pareggio del 30/06/2016), a fronte di una raccolta premi in crescita (settore Danni e settore Vita), passata da euro 43 milioni al 30/06/2016 (di cui euro 39 milioni nel settore Danni) a euro 46 milioni al 30 giugno 2017 (di cui euro 41 milioni circa nel settore Danni), nonostante l'incertezza macroeconomica che ancora influenza il mercato assicurativo serbo. I maggiori incrementi nella raccolta premi sono da attribuirsi principalmente ai rami Auto e Altri danni ai beni.

Incontra Assicurazioni registra un utile al 30 giugno 2017 pari a euro 5 milioni (in miglioramento rispetto a euro 4 milioni al 30/6/2016), con una raccolta premi in netto aumento rispetto all'esercizio precedente passata da euro 32,5 milioni alla fine del primo semestre 2016 a euro 59,0 milioni al 30 giugno 2017, prevalentemente concentrata nei rami Malattia e Perdite Pecuniarie. Al 30 giugno 2017 il volume degli investimenti complessivi si attesta ad euro 146 milioni circa (euro 144 milioni al 31/12/2016), mentre le riserve tecniche lorde si attestano ad euro 185 milioni (euro 161 milioni al 31/12/2016): il rapporto tra riserve tecniche lorde e premi contabilizzati è pari al 314%.

Pronto Assistance, attiva nel collocamento di polizze assicurative per servizi di assistenza nei settori della casa, della salute, dell'auto e del lavoro personalizzabili in funzione delle esigenze del cliente, chiude il primo semestre del 2017 con un utile pari a euro 2,5 milioni (utile di euro 3,1 milioni rilevato nel primo semestre del 2016). Al 30 giugno 2017 si evidenzia una raccolta premi pari a euro 69,2 milioni (euro 63,2 milioni al 30/6/2016) con un incremento del 9,6% circa riferibile principalmente al lavoro indiretto assunto da società del Gruppo.

SIAT ha evidenziato nel primo semestre 2017 un utile pari a euro 2,1 milioni (euro 3,0 milioni al 30/06/2016), con una raccolta premi lorda complessiva (diretta ed indiretta) pari a euro 76,2 milioni (euro 66,4 milioni al 30/06/2016). Il sensibile deterioramento nel risultato del semestre è principalmente ascrivibile alla componente tecnica, a seguito della maggiore sinistralità che ha colpito il settore "Corpi", vanificando l'apprezzabile aumento registratosi nella raccolta premi nell'ambito dello stesso settore, sul quale hanno influito sia l'acquisizione di nuovi clienti sia l'aumento delle quote in coassicurazione, nonché alcuni sfasamenti temporali nel rinnovo delle polizze di alcune importanti flotte aventi durata superiore ai dodici mesi. In tale contesto è stato mantenuto invariato il portafoglio delle deleghe italiane ed estere, che rappresentano l'ossatura del settore stesso. Nel contempo è stato rifiutato il rinnovo di alcune quote dalla serie storica non soddisfacente ed evitata la sottoscrizione di nuove che non esprimevano sufficienti indicazioni di redditività.

La produzione relativa al settore "Merci" non ha evidenziato variazioni di rilievo, ma evidenzia che è cessata la diminuzione della produzione (principalmente per selezione di portafoglio) che aveva caratterizzato gli ultimi esercizi.

Nuovi prodotti

Con riferimento al primo semestre 2017 si segnala la commercializzazione dei seguenti nuovi prodotti:

- **KM&SERVIZI 2Ruote** che introduce importanti innovazioni che consistono nella possibilità di attivare una tariffa chilometrica, servizi telematici e nuove modalità con le quali è possibile sospendere il contratto o bloccare il valore assicurato del veicolo nel caso di danno totale, fino a 24 mesi nel caso di nuova immatricolazione.
- **UnipolSai Casa&Servizi** dedicato alla protezione della famiglia e delle abitazioni che, rispetto ai precedenti prodotti multirischi dell'abitazione, presenta importanti elementi di innovazione, tra cui:
 - possibilità di assicurare il rischio terremoto sino ad un limite di indennizzo pari al 100% della somma assicurata ed estendere il rischio alluvione al contenuto;
 - introduzione della soluzione tecnologica UniboxC@sa, per la segnalazione di emergenze (come ad esempio incendio, allagamento o intrusione) che attiva automaticamente, nei casi previsti, le prestazioni di assistenza;
 - servizio di riparazione diretta per i sinistri più diffusi, tramite una rete di artigiani selezionati.
- **UnipolSai C@ne&G@tto** dedicato alla tutela dei cani e dei gatti nonché alla protezione dei rischi derivanti dal loro possesso. Le garanzie prestate sono:
 - Assistenza, che prevede una garanzia base e una garanzia plus comprensiva dell'offerta tecnologica (il dispositivo Unibox PETs, per la localizzazione dell'animale);
 - Danni a terzi, che copre la responsabilità civile per danni causati a terzi dall'animale di proprietà dell'assicurato: innovazione importante è l'estensione della garanzia anche ai figli minori di 14 anni dell'assicurato stesso oppure alla persona che abbia temporaneamente ed occasionalmente in custodia l'animale;
 - Tutela legale, per la copertura delle spese legali in relazione alla proprietà o alla custodia dell'animale;
 - Spese veterinarie per intervento chirurgico, per le spese che l'assicurato deve sostenere nei casi di infortunio o malattia dell'animale che comportino un intervento chirurgico.

Rami Vita

La raccolta Vita (diretta e indiretta) ammonta complessivamente a euro 1.931 milioni (euro 3.037 milioni al 30/06/2016), con un contributo derivante dalle società di bancassicurazione pari a euro 510 milioni (-64,6%). Il Gruppo conferma la scelta strategica di limitare i flussi di prodotti tradizionali con rendimento legato alle gestioni separate e di orientare l'offerta delle proprie reti su prodotti multiramo e *linked*.

La **raccolta diretta**, che rappresenta la quasi totalità della raccolta, è composta come segue:

Raccolta diretta Rami Vita

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	comp. %	30/6/2016	comp. %	var. %
Totale raccolta diretta					
I Assicurazioni sulla durata della vita umana	1.194	61,8	1.967	64,8	(39,3)
III Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato	284	14,7	581	19,1	(51,2)
IV Malattia	1	0,1	1	0,0	43,6
V Operazioni di capitalizzazione	165	8,5	231	7,6	(28,8)
VI Fondi pensione	287	14,9	256	8,4	12,1
Totale raccolta diretta rami Vita	1.931	100,0	3.036	100,0	(36,4)
di cui Premi (IFRS 4)					
I Assicurazioni sulla durata della vita umana	1.194	65,8	1.967	77,6	(39,3)
III Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato	184	10,1	96	3,8	91,3
IV Malattia	1	0,1	1	0,0	43,6
V Operazioni di capitalizzazione	165	9,1	231	9,1	(28,8)
VI Fondi pensione	271	14,9	239	9,4	13,5
Totale premi rami Vita	1.815	100,0	2.534	100,0	(28,4)
di cui Prodotti di investimento (IAS 39)					
III Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato	100	86,3	485	96,6	(79,4)
VI Fondi pensione	16	13,7	17	3,4	(7,1)
Totale prodotti di investimento rami Vita	116	100,0	502	100,0	(76,9)

Al 30 giugno 2017 il volume dei nuovi affari in termini di APE, al netto delle quote dei terzi, si è attestato a euro 250 milioni (euro 272 milioni al 30/06/2016).

Fondi Pensione

Il Gruppo UnipolSai mantiene, pur in un difficile contesto competitivo, la propria posizione di attore di rilievo nel mercato della previdenza complementare.

Al 30 giugno 2017 UnipolSai Assicurazioni gestisce complessivamente n. 22 mandati per **Fondi Pensione Negoziali** (di cui n. 16 mandati per gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo"). Alla stessa data le risorse complessivamente gestite ammontano a euro 4.099 milioni (di cui euro 3.510 milioni con garanzia). Al 31/12/2016 UnipolSai gestiva n. 23 mandati per Fondi Pensione Negoziali (di cui n. 16 mandati per gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo") e le risorse complessivamente gestite ammontavano a euro 4.340 milioni (di cui euro 3.375 milioni con garanzia).

Con riferimento ai **Fondi Pensione Aperti**, il Gruppo UnipolSai al 30 giugno 2017 gestisce n. 3 fondi pensione aperti (UnipolSai Previdenza FPA, Fondo Pensione Aperto Popolare Vita, Fondo Pensione Aperto BIM Vita) che alla stessa data contano un totale di n. 44.855 iscritti ed un patrimonio complessivo di euro 893 milioni. Al 31/12/2016 i Fondi

Pensione Aperti erano n. 3, per un patrimonio complessivo di euro 881 milioni ed un numero totale di aderenti pari a n. 45.133 unità.

Informazioni sulle principali compagnie assicurative del Gruppo – Rami Vita

L'andamento al 30 giugno 2017 delle principali società del Gruppo è sintetizzato nella seguente tabella:

<i>Valori in milioni di euro</i>	Premi emessi (*)	Var. %	Investimenti	Riserve Tecniche Lorde
SETTORE ASSICURATIVO VITA				
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SpA	1.330	<i>(14,8)</i>	33.842	30.308
BIM VITA SpA	39	<i>(14,7)</i>	696	603
POPOLARE VITA SpA	412	<i>(55,4)</i>	8.893	7.960
THE LAWRENCE LIFE DAC	29	<i>n.d.</i>	1.858	1.404

() esclusa la raccolta relativa a prodotti di investimento*

UnipolSai ha raccolto premi del lavoro diretto per euro 1.330 milioni (euro 1.560 milioni 30/06/2016, -14,8%) cui si aggiungono prodotti finanziari per euro 86 milioni (euro 32 milioni al 30/06/2016). L'elemento più significativo del primo semestre è il decremento del 20,5% del settore delle polizze individuali, attribuibile principalmente al calo della raccolta dei prodotti tradizionali di Ramo V (-32,5%) e di Ramo I (-25,4%) legati alle gestioni separate. In particolare si segnala l'uscita dal listino del prodotto rivalutabile a premio unico "Investimento Garantito" a partire dal 31 gennaio 2017, con la scelta di renderlo disponibile nel corso del 2017 per campagne ad hoc. La vendita del prodotto di ramo V "Investimento Capital" è stata limitata ai soli contraenti Persone Giuridiche.

Prosegue, inoltre, l'importante incremento della raccolta dei prodotti Unit e Multiramo (Ramo III), che fanno registrare un aumento significativo in conseguenza del progressivo spostamento dell'offerta Vita dai prodotti tradizionali ai prodotti con maggiore contenuto finanziario.

In particolare si segnala il dato in crescita dei premi di prima annualità (+42,3%), influenzato dalla buona performance del prodotto Multiramo a premio unico ricorrente.

La raccolta delle polizze collettive evidenzia un leggero aumento rispetto a quella registrata al 30 giugno 2016 (+7,6%).

Popolare Vita registra un risultato economico al 30 giugno 2017 positivo pari a euro 30,8 milioni (euro 17,8 milioni al 30/6/2016), di cui euro 0,9 milioni derivanti dalla valutazione della controllata Lawrence Life (euro 1 milione circa al 30/6/2016). In termini di raccolta, i premi ammontano a euro 412 milioni (euro 925 milioni al 30/6/2016, -55,4%). Il volume degli investimenti complessivi (settore Danni e settore Vita) ammonta a euro 8.897 milioni (euro 9.156 milioni al 31/12/2016), di cui euro 72,4 milioni relativi al valore della partecipazione in Lawrence Life (euro 74,0 milioni al 31/12/2016).

Lawrence Life registra un risultato economico alla fine del primo semestre positivo per euro 0,9 milioni, sostanzialmente in linea con il 30/6/2016. Durante il primo semestre la Compagnia ha raccolto premi complessivi (inclusi i prodotti da investimento) per euro 30,8 milioni (euro 365,2 milioni al 30/6/2016, -91,6%). Il volume degli investimenti complessivi ha raggiunto l'ammontare di euro 1.858 milioni (euro 2.089 milioni al 31/12/2016).

BIM Vita registra un risultato economico al 30 giugno 2017 positivo pari a euro 1,7 milioni (euro 1,6 milioni al 30/6/2016). In termini di raccolta, i premi ammontano a euro 38,8 milioni (euro 45,4 milioni al 30/06/2016, -14,7%). Il volume degli investimenti complessivi ha raggiunto l'ammontare di euro 696 milioni (euro 739 milioni al 31/12/2016).

Nuovi prodotti

A partire dal 31 gennaio 2017 è disponibile **UnipolSai Risparmio Energy**, il nuovo prodotto Unit Linked a premi unici ricorrenti, con possibilità di versamenti aggiuntivi.

Il prodotto amplia la gamma di soluzioni dedicate al risparmio, completando il listino con un prodotto finanziario-assicurativo di ramo III.

Nella fase iniziale **UnipolSai Risparmio Energy** – analogamente a **UnipolSai Investimento Energy** - è collegata a due Fondi Interni gestiti dalla Direzione Finanza del Gruppo: Comparto 3 Azionario Globale e Comparto 2 Bilanciato. Sono Fondi a benchmark, quindi con un'indicazione precisa per quanto riguarda l'asset allocation e la politica degli investimenti. Nel corso dell'anno, per entrambi i prodotti della linea Energy, è previsto l'arricchimento dell'offerta tramite l'introduzione di nuovi Fondi Interni in modo da offrire ai Clienti ulteriori opportunità di investimento. I Clienti avranno la libertà di scegliere una combinazione libera tra i Fondi Interni disponibili.

Con l'obiettivo di continuare il percorso di razionalizzazione delle forme di previdenza complementare, dal 31 gennaio 2017, **Unipol Futuro Presente** (numero di iscrizione all'albo Covip 5050) è diventato l'unico Piano Individuale Pensionistico che raccoglie nuove adesioni tramite la rete di UnipolSai Assicurazioni.

Dal mese di febbraio UnipolSai ha eliminato dal catalogo il prodotto di investimento di Ramo I **UnipolSai Investimento Garantito**, prevedendone la vendita soltanto durante campagne a plafond prefissati. Nel mese di aprile è stato commercializzato "UnipolSai Investimento Garantito Extra", prodotto rivalutabile a Premio Unico di Ramo I.

Le principali caratteristiche sono:

- una rivalutazione attribuita in base al meccanismo denominato "Best of", che prevede alla scadenza contrattuale, nonché in caso di premorienza dell'Assicurato o di riscatto totale prima della scadenza, la liquidazione del valore maggiore tra il capitale assicurato iniziale, adeguato in base alla misura annua di adeguamento, attribuita annualmente in funzione dell'andamento, positivo o negativo, della Gestione separata e il capitale assicurato iniziale;
- la possibilità di attivare o disattivare, in qualsiasi momento, un piano di riscatti parziali programmati, di importo variabile in base alla percentuale scelta dal Contraente tra quelle previste;
- senza possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi.

Riassicurazione

Politica di riassicurazione del Gruppo UnipolSai

Per i rischi assunti nei rami Danni la strategia riassicurativa del Gruppo ha sviluppato, sin dal 2013, sinergie ed economie di scala tramite l'acquisizione di coperture comuni valide per tutte le società del Gruppo, ottenendo, oltre a un aumento delle capacità complessive, un discreto risparmio sui costi.

Le principali coperture di Gruppo attive nell'esercizio 2017 sono di seguito riportate:

- trattato *Multiline Aggregate* Eccesso di Sinistro "Multipol", che massimizza l'efficienza e l'efficacia della parte più operativa dei principali trattati non proporzionali, garantendo una maggiore e/o nuova protezione sui rischi alluvione ed eventi atmosferici anche per i Corpi Veicoli Terrestri;
- trattati in eccesso di sinistro per la protezione dei portafogli R.C.Auto, R.C.Generale, Eventi Atmosferici, CVT, Incendio (per rischio e per evento), Furto e Infortuni, R.C.Aeromobili, Trasporti e Cauzioni;
- trattato stop loss per il rischio Grandine;
- trattati in forma proporzionale per i rischi Tecnologici (C.A.R., Montaggio e Decennale Postuma), Cauzioni (la cui ritenzione è poi protetta da un eccesso di sinistro "risk attaching"), Aviazione (Infortuni, Corpi e Responsabilità Civile, le cui ritenzioni sono protette da eccessi di sinistro "loss attaching"), Assistenza, Tutela Giudiziaria, settore responsabilità civile "D & O".

I rischi assunti nei rami Vita nell'esercizio 2017 sono coperti a livello di Gruppo con due trattati, uno per i rischi individuali e uno per i rischi collettivi, proporzionali in eccedente a premio di rischio. L'eventuale ritenzione è protetta con una copertura non proporzionale in eccesso di sinistro per evento che interessa i rami Vita e/o Infortuni.

Al fine di ridurre il più possibile il rischio di controparte il piano di riassicurazione continua a essere frazionato e collocato presso primari riassicuratori professionali valutati a elevato parametro di solidità finanziaria dalle principali agenzie di rating in un'ottica di completezza e concorrenzialità del servizio fornito.

Settore Immobiliare

Prosegue l'impegno del Gruppo nello sviluppo, ristrutturazione e riqualificazione di diversi edifici, alcuni nell'ottica di una successiva valorizzazione tramite la vendita o la locazione e altri di cui è previsto l'utilizzo strumentale da parte delle società del Gruppo.

Si riportano di seguito i principali dati economici relativi al settore Immobiliare:

Conto economico settore Immobiliare

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	30/6/2016	<i>var. %</i>
Proventi (oneri) da strumenti finanziari a fair value/conto economico		(1)	<i>100,0</i>
Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	15	18	<i>(15,2)</i>
Altri ricavi	14	6	<i>154,8</i>
Totale ricavi e proventi	30	23	<i>29,9</i>
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(18)	(19)	<i>(4,3)</i>
Spese di gestione	(6)	(5)	<i>18,1</i>
Altri costi	(22)	(9)	<i>150,9</i>
Totale costi e oneri	(47)	(33)	<i>40,5</i>
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	(17)	(10)	<i>(64,8)</i>

Il risultato ante imposte al 30 giugno 2017 è negativo per euro 17 milioni (-10 milioni di euro al 30/06/2016), dopo avere effettuato svalutazioni di immobili per euro 6 milioni (euro 2 milioni al 30/06/2016) e ammortamenti di investimenti immobiliari e attivi materiali per euro 12 milioni (euro 9 milioni al 30/06/2016).

Gli Investimenti e le disponibilità liquide del settore Immobiliare (inclusi gli immobili strumentali uso proprio) ammontano, al 30 giugno 2017, a euro 1.258 milioni (euro 1.234 milioni al 31/12/2016), costituiti prevalentemente da Investimenti immobiliari e Immobili uso proprio per euro 1.147 milioni (euro 1.152 milioni al 31/12/2016).

Le Passività finanziarie ammontano, al 30 giugno 2017, a euro 328 milioni (euro 358 milioni al 31/12/2016).

Principali operazioni di natura immobiliare

Prosegue l'impegno del Gruppo nello sviluppo, ristrutturazione e riqualificazione di diversi edifici, sia nell'ottica di una successiva valorizzazione tramite la vendita o la locazione, sia per l'utilizzo strumentale da parte delle società del Gruppo.

L'area di Milano è quella sulla quale si sono concentrati i principali progetti, tutti già avviati nei precedenti esercizi, tra cui si segnalano:

- la realizzazione di un nuovo edificio multipiano ad uso strumentale in piazza Gae Aulenti (zona Porta Nuova Garibaldi);
- le attività propedeutiche alla riqualificazione e al completamento di un immobile direzionale ad uso strumentale in via De Castillia (zona Porta Nuova-Garibaldi);
- la riqualificazione della Torre Galfa, via Fara 41, dell'immobile storico sito in via Pantano 26 /Corso di Porta Romana 19 e del complesso direzionale sito in via Dei Missaglia 97 (denominato Milano Business Park).

Altri interventi di riqualificazione di immobili residenziali e direzionali sono stati avviati a Firenze con l'obiettivo di una successiva messa a reddito tramite locazione.

Per quanto riguarda le vendite, nel corso del primo semestre, è stata perfezionata la parte prevalente di una più ampia operazione di cessione di oltre 500 unità immobiliari di proprietà di società del Gruppo ubicati in varie zone d'Italia.

Si segnala inoltre, tra le altre, la vendita di due immobili di importo significativo, siti rispettivamente a Genova (uso uffici) e a Milano (uso uffici/commerciale), nonché le cessioni di unità immobiliari ad uso residenziale site a Milano in via Dei Missaglia (complesso Le Terrazze) ed in via Castellanza.

Settore Altre attività

Si riportano di seguito i principali dati economici relativi al settore Altre attività:

Conto economico settore Altre attività

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	30/6/2016	var. %
Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		1	(22,5)
Altri ricavi	90	81	11,4
Totale ricavi e proventi	91	82	10,8
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(1)		118,7
Spese di gestione	(31)	(28)	13,5
Altri costi	(64)	(62)	3,3
Totale costi e oneri	(96)	(90)	6,8
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	(5)	(8)	33,4

Il risultato ante imposte al 30 giugno 2017 è negativo per euro 5 milioni (-8 milioni di euro al 30/06/2016).

Le voci Altri ricavi e Altri costi includono ricavi e costi per prestazioni di servizi a società del Gruppo appartenenti ad altri settori, elisi nel processo di consolidamento.

Al 30 giugno 2017 gli Investimenti e le disponibilità liquide del settore Altre attività (inclusi gli immobili uso proprio per euro 114 milioni) ammontano a euro 216 milioni (euro 221 milioni al 31/12/2016).

Le Passività Finanziarie ammontano a euro 44 milioni (euro 45 milioni al 31/12/2016).

L'attività delle società diversificate continua ad essere incentrata sullo sviluppo dell'attività commerciale, e per quanto riguarda il settore alberghiero all'avvio della fase di integrazione delle strutture di Atahotels e Una Hotels a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda di gestione alberghiera da UNA SpA, perfezionato negli ultimi giorni dello scorso esercizio.

L'**attività alberghiera**, beneficiando dell'integrazione con Una Hotels, ha visto la controllata Atahotels più che raddoppiare i ricavi passando da circa euro 29 milioni del primo semestre 2016 a circa euro 61 milioni al 30 giugno 2017. Si evidenzia inoltre il miglioramento di oltre l'80% dell'Ebit che da -10,6 milioni di euro del primo semestre 2016 ha raggiunto -1,6 milioni di euro al 30 giugno 2017 e il conseguimento di un utile netto nel secondo trimestre 2017, per circa euro 2,8 milioni, che porta il risultato netto al primo semestre 2017 a -1,9 milioni di euro.

Per quanto riguarda il **polo sanitario** fiorentino delle Cliniche si segnala che nell'ambito del processo di liquidazione della società Centro Oncologico Fiorentino la stessa ha ceduto, ad un'altra società del Gruppo, una struttura sanitaria sita in Firenze.

La società Villa Donatello al 30 giugno 2017 ha chiuso con un miglioramento di circa il 10% dei ricavi, passati da euro 9,9 milioni a euro 10,9 milioni, con un risultato netto positivo (circa euro 0,1 milioni) in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2016. L'andamento dei ricavi evidenzia il proseguimento del trend positivo riguardante l'attività caratteristica sia per la parte ricoveri (degenze e chirurgia ambulatoriale), sia per la parte ambulatoriale (visite e diagnostica).

Per quanto riguarda l'**attività agricola**, le vendite della società Tenute del Cerro hanno visto nel primo semestre 2017 un incremento, rispetto al dato al 30/06/2016, di circa il 10% (passando da circa euro 2,9 milioni a euro 3,2 milioni). L'Ebit, seppur negativo, migliora di circa il 40% rispetto al primo semestre dell'esercizio 2016. Si evidenzia inoltre che Tenute del Cerro raggiunge un risultato netto positivo di circa euro 60 mila nel secondo trimestre del 2017 (rispetto al risultato negativo del primo trimestre) con un miglioramento rispetto al primo semestre 2016 di circa euro 0,4 milioni.

Gestione patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

Al 30 giugno 2017 la consistenza degli **Investimenti e delle Disponibilità liquide** del Gruppo ha raggiunto complessivamente euro 52.315 milioni (euro 63.291 milioni al 31/12/2016), con la seguente ripartizione per settore di attività:

Investimenti e Disponibilità liquide per settore

	<i>Valori in milioni di euro</i>				
	30/6/2017	comp. %	31/12/2016	comp. %	var. %
Settore assicurativo	50.926	97,3	61.919	97,9	(17,8)
Settore altre attività	216	0,4	221	0,3	(2,3)
Settore immobiliare	1.258	2,4	1.234	2,0	1,9
Elisioni intersettoriali	(85)	(0,2)	(113)	(0,2)	(25,2)
Totale Investimenti e Disponibilità liquide (*)	52.315	100,0	63.261	100,0	(17,3)

(*) Sono inclusi gli immobili strumentali a uso proprio.

Al 30 giugno 2017, ai sensi dell'IFRS 5, sono stati riclassificati tra le attività in dismissione euro 10.729 milioni relativi alle attività detenute da Popolare Vita e The Lawrence Life.

La suddivisione per categoria di investimento è la seguente:

	<i>Valori in milioni di euro</i>				
	30/6/2017	comp. %	31/12/2016	comp. %	var. %
Immobili (*)	3.761	7,2	3.774	6,0	(0,3)
Partecipazioni in controllate, collegate e j-v	426	0,8	527	0,8	(19,2)
Investimenti posseduti sino alla scadenza	879	1,7	892	1,4	(1,5)
Finanziamenti e crediti	4.963	9,5	5.050	8,0	(1,7)
Titoli di debito	3.855	7,4	4.172	6,6	(7,6)
Depositi presso imprese cedenti	21	0,0	21	0,0	1,0
Altri finanziamenti e crediti	1.086	2,1	857	1,4	26,8
Attività finanziarie disponibili per la vendita	35.768	68,4	43.172	68,2	(17,2)
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	5.674	10,8	9.186	14,5	(38,2)
di cui possedute per essere negoziate	468	0,9	306	0,5	52,9
di cui designate a fair value a conto economico	5.206	10,0	8.880	14,0	(41,4)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	844	1,6	661	1,0	27,8
Totale Investimenti e Disponibilità	52.315	100,0	63.261	100,0	(17,3)

(*) Sono inclusi gli immobili strumentali a uso proprio.

Operatività svolta nel corso del primo semestre 2017

Si segnala che il perimetro dell'informativa sull'operatività finanziaria, sotto il profilo della composizione degli investimenti, non comprende gli investimenti il cui rischio è sopportato dagli assicurati e dalla clientela e, sotto il profilo delle società, non comprende le compagnie estere DDor, DDor Re e Lawrence Life e le società del comparto bancario, i cui valori degli investimenti, nell'ambito del portafoglio complessivo del Gruppo, sono complessivamente poco significativi.

Anche nel corso del primo semestre 2017 le politiche di investimento hanno perseguito, in un'ottica di medio-lungo termine, criteri generali di prudenza e di preservazione della qualità degli attivi in coerenza con le Linee Guida definite nell'Investment Policy di Gruppo.

In particolare l'operatività finanziaria è stata finalizzata al raggiungimento di target di redditività coerenti con il profilo di rendimento degli attivi e con la dinamica dei passivi in un orizzonte temporale pluriennale, mantenendo un elevato standard qualitativo del portafoglio attraverso un processo di selezione degli emittenti in funzione di criteri di diversificazione e di solidità degli stessi, con particolare attenzione al profilo di liquidabilità.

Il **comparto obbligazionario** è stato il principale oggetto di operatività, interessando titoli di Stato ed emissioni non governative in una logica di investimento di medio-lungo periodo.

Durante il primo semestre 2017 l'esposizione in titoli governativi è diminuita di euro 834 milioni ascrivibile al comparto Vita per euro 498 milioni e al comparto Danni per euro 336 milioni: la riduzione ha interessato prevalentemente titoli di Stato italiani ed è stata funzionale ad aumentare la diversificazione degli emittenti governativi presenti in portafoglio. Nel comparto Vita l'azione è stata svolta in coerenza con le esigenze di ALM delle Gestioni Separate e proseguendo nell'operazione di razionalizzazione delle scadenze dei passivi con gli attivi a copertura. Tale azione, che ha tenuto conto sia degli impegni contrattuali sia degli obiettivi del Piano industriale, è stata implementata anche utilizzando titoli di Stato in formato Zero Coupon funzionali a presidiare i minimi garantiti.

Sul portafoglio Danni sono state marginalmente incrementate le posizioni in derivati funzionali alla mitigazione del rischio rialzo dei tassi di interesse.

La componente non governativa di titoli obbligazionari ha visto una modesta riduzione, pari a euro 36 milioni, interessando pressoché in egual misura emittenti finanziari ed industriali sia senior che subordinati: le linee guida dell'attività di gestione di questa classe di attivi sono state una maggiore diversificazione degli emittenti e l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento del portafoglio in essere.

Nel corso del semestre è proseguita l'attività di semplificazione del portafoglio attivi con una riduzione dell'esposizione verso titoli strutturati di livello 2 e 3 pari a euro 11 milioni.

La seguente tabella riporta l'esposizione in titoli strutturati del Gruppo:

Valori in milioni di euro	30/06/2017			31/12/2016			delta	
	Valore Carico	Valore mercato	Plus/Minus implicita	Valore Carico	Valore mercato	Plus/Minus implicita	Valore Carico	Valore mercato
Titoli strutturati - Livello 1	70	70		70	69	(1)		1
Titoli strutturati - Livello 2	885	838	(47)	890	845	(45)	(5)	(7)
Titoli strutturati - Livello 3	335	316	(19)	333	298	(35)	1	17
Totale titoli strutturati	1.290	1.223	(66)	1.293	1.212	(81)	(3)	11

L'**esposizione azionaria** è aumentata, nel corso del primo semestre 2017, di euro 663 milioni; sul portafoglio azionario rimangono attive le opzioni put sull'indice Eurostoxx50, rimodulate nel corso del semestre e finalizzate a mitigare la volatilità e a preservare il valore del portafoglio. L'operatività si è articolata sia su singoli titoli azionari che su ETF, *Exchange Traded Fund*, rappresentativi di indici azionari. La quasi totalità dei titoli di capitale presenti appartengono ai principali indici azionari europei.

L'esposizione a **fondi alternativi**, categoria a cui appartengono fondi di *Private Equity*, *Hedge Fund* e investimenti in *Real Asset*, si attesta a euro 638 milioni registrando un incremento di circa euro 22 milioni rispetto al 31/12/2016. Si evidenzia che nel corso del semestre si è provveduto a svalutare il Fondo Atlante in misura corrispondente alla perdita

di valore stimata per effetto dell'azzeramento di valore delle Banche Venete partecipate, con un impatto negativo di circa euro 61,6 milioni.

L'operatività in cambi è stata finalizzata esclusivamente alla copertura del rischio valutario delle posizioni azionarie ed obbligazionarie in essere.

La *duration* del portafoglio complessivo del Gruppo è pari a 5,12 anni, in riduzione rispetto alla fine del 2016 (5,36 anni). Nel portafoglio assicurativo del Gruppo, la *duration* del comparto Danni si attesta a 3,21 anni (3,52 a fine 2016); nel comparto Vita risulta pari a 5,85 anni (6,03 anni a fine 2016). Le componenti tasso fisso e tasso variabile del portafoglio obbligazionario si attestano rispettivamente all'86% e al 14%. La componente governativa costituisce circa il 69,2% del portafoglio obbligazionario, mentre la componente corporate risulta complementare con un 30,8%, articolato in credito financial per il 23,7% e in industrial per un 7,1%.

L'88,4% del portafoglio obbligazionario è investito in titoli con rating superiore a BBB-, il 2,2% del totale è posizionato sulle classi comprese tra AAA ed AA-, mentre il 5,7% dei titoli ha rating di fascia A. L'esposizione in titoli con rating nella fascia BBB risulta pari all'80,5%. I titoli governativi italiani costituiscono il 60,1% del portafoglio complessivo obbligazionario.

Proventi patrimoniali e finanziari netti

Il dettaglio dei proventi e oneri patrimoniali e finanziari netti è esposto nella seguente tabella:

Proventi netti

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	comp. %	30/6/2016	comp. %	var. %
Investimenti immobiliari	12	1,4		0,0	n.s.
Proventi/oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(102)	(11,8)	2	0,2	n.s.
Proventi netti da investimenti posseduti sino alla scadenza	19	2,3	23	2,7	(16,9)
Proventi netti da finanziamenti e crediti	62	7,2	116	13,5	(46,3)
Proventi netti da attività finanziarie disponibili per la vendita	829	96,1	876	102,0	(5,4)
Proventi netti da attività finanziarie da negoziazione e designate a fair value rilevato a CE (*)	41	4,8	(159)	(18,5)	n.s.
Totale proventi netti da attività finanziarie e disponibilità	863	100,0	859	100,0	0,5
Oneri netti da passività finanziarie da negoziazione e designate a fair value rilevato a CE (*)			(2)		(100,0)
Oneri netti da altre passività finanziarie	(44)		(29)		48,5
Totale oneri netti da passività finanziarie	(44)		(31)		40,3
Totale proventi netti (*)	819		828		(1,0)
Proventi netti da attività finanziarie designate a fair value (**)	101		(64)		
Oneri netti da passività finanziarie designate a fair value (**)	(20)		28		
Totale proventi netti da strumenti finanz. designati a fair value (**)	81		(36)		
Totale proventi patrimoniali e finanziari netti	901		791		13,8

(*) esclusi proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico il cui rischio di investimento è sopportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

(**) proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico con rischio di investimento sopportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Al 30 giugno 2017 sono state rilevate a Conto economico svalutazioni per perdite di valore su strumenti finanziari classificati nella categoria Attività disponibili per la vendita per euro 65 milioni (euro 16 milioni al 30/06/2016), di cui euro 61,6 milioni relativi al Fondo Atlante, e svalutazioni su Investimenti immobiliari per euro 1 milione (euro 5 milioni al 30/06/2016).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, escluse le quote di pertinenza di terzi, è così composto:

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	31/12/2016	<i>var.importo</i>
Capitale	2.031	2.031	
Riserve di capitale	347	347	
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	2.746	2.593	153
(Azioni proprie)	(52)	(52)	
Riserve per differenze di cambio nette	4	3	1
Utili/perdite di attività finanz. disponibili per la vendita	738	752	(14)
Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	(6)	(15)	9
Utile (perdita) dell'esercizio	265	497	(233)
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	6.072	6.156	(83)

I movimenti di patrimonio netto registrati nell'esercizio, rispetto al 31/12/2016, sono esposti nell'allegato prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto.

Le principali variazioni intervenute sul patrimonio netto di Gruppo sono relative a:

- decremento per distribuzione dividendi pari a euro 347 milioni;
- decremento per variazione negativa della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita per euro 14 milioni, al netto sia della correlata fiscalità differita, sia della parte attribuibile agli assicurati e imputata alle passività assicurative;
- variazione positiva di euro 265 milioni per l'utile di Gruppo di periodo.

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a euro 309 milioni (euro 379 milioni al 31/12/2016).

Azioni proprie e della controllante

Al 30 giugno 2017 UnipolSai deteneva complessive n. 55.349.685 azioni proprie, di cui direttamente n. 7.005.640 e, indirettamente, n. 48.344.045 tramite le società controllate UnipolSai Finance (n. 38.454.775), UnipolSai Nederland (n. 9.443.258), Pronto Assistance (n. 344.312) e Popolare Vita (n. 101.700).

Al 30 giugno 2017 UnipolSai deteneva complessive n. 3.718.920 azioni emesse dalla controllante Unipol Gruppo Finanziario SpA, di cui direttamente n. 3.565.504 e, indirettamente tramite le società controllate SIAT (n. 43.192), UnipolSai Servizi Consortili (n. 45.129), Popolare Vita (n. 54.864) e Auto Presto & Bene (n. 10.231).

In data 3 luglio 2017 sono state assegnate n. 1.262.690 azioni nell'ambito del piano di compensi basati su strumenti finanziari, del tipo *performance share*, destinato al personale Dirigente.

Alla chiusura del semestre le società del Gruppo UnipolSai non detengono azioni emesse dalla controllante indiretta Finsoe SpA.

Riserve tecniche e passività finanziarie

Al 30 giugno 2017 le Riserve tecniche ammontano a euro 45.923 milioni (euro 55.816 milioni al 31/12/2016) e le Passività finanziarie ammontano a euro 3.515 milioni (euro 4.681 milioni al 31/12/2016).

Riserve tecniche e passività finanziarie

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	31/12/2016	var. %
Riserve tecniche Danni	14.990	15.036	(0,3)
Riserve tecniche Vita	30.932	40.780	(24,1)
Totale Riserve tecniche	45.923	55.816	(17,7)
Passività finanziarie a fair value	1.035	2.140	(51,6)
Contratti di investimento compagnie di assicurazione	778	1.716	(54,7)
Altro	257	424	(39,4)
Altre passività finanziarie	2.480	2.541	(2,4)
Passività subordinate	2.006	2.027	(1,1)
Altro	474	513	(7,6)
Totale Passività finanziarie	3.515	4.681	(24,9)
Totale	49.438	60.497	(18,3)

Indebitamento del Gruppo UnipolSai

Ai fini di una corretta rappresentazione delle poste in esame, si ritiene opportuno dare evidenza separata delle poste relative al solo indebitamento finanziario, inteso come l'ammontare complessivo delle passività finanziarie non strettamente attinenti l'attività operativa caratteristica. Sono quindi escluse le passività che costituiscono indebitamento operativo ovvero le passività che hanno una correlazione diretta o indiretta con le voci dell'attivo.

La situazione è riassunta nel prospetto seguente ed evidenzia un decremento dell'indebitamento di euro 23 milioni.

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	31/12/2016	var. importo
Passività subordinate	2.006	2.027	(21)
Debiti verso le banche e altri finanziamenti	291	292	(1)
Totale indebitamento	2.297	2.319	(23)

Con riferimento alle **Passività Subordinate** emesse da UnipolSai, la variazione è principalmente riconducibile al rateo di interessi di periodo.

Con riferimento ai **Debiti verso banche ed altri finanziatori**, pari complessivamente a euro 291 milioni (euro 292 milioni al 31/12/2016), sono principalmente riferibili:

- al finanziamento acceso, per l'acquisto di immobili e per opere di miglioria, dal Fondo Chiuso Immobiliare Athens R.E. Fund per un valore nominale pari a euro 170 milioni erogato, per il tramite della società Loan Agency Service Srl, da un pool di 13 banche tra cui Unipol Banca (quest'ultima per un valore nominale di euro 10 milioni);
- al finanziamento di euro 112 milioni stipulato dal Fondo Chiuso Immobiliare Tikal R.E. con Unipol Banca.

Informativa in materia di operazioni con parti correlate

La Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate (la "Procedura"), predisposta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, inizialmente approvata in data 30 novembre 2010, è stata da ultimo modificata dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai Assicurazioni SpA, previo parere favorevole del Comitato degli Amministratori Indipendenti, in data 3 agosto 2016, con decorrenza in pari data. La Procedura è pubblicata sul sito internet di UnipolSai (www.unipolsai.com) nella sezione *Corporate Governance*.

La Procedura ha lo scopo di definire, in conformità al Regolamento e tenendo conto anche delle indicazioni e degli orientamenti espressi da Consob con Comunicazione del 24 settembre 2010, un regime procedurale teso a garantire maggiore trasparenza e correttezza nella fase istruttoria, delle trattative e dell'approvazione delle operazioni con parti correlate effettuate da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., direttamente o per il tramite delle società controllate.

In data 29 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha approvato, nell'ambito del Progetto di razionalizzazione del comparto assicurativo del Gruppo Unipol (il "Progetto"), l'acquisizione delle partecipazioni detenute da Unipol nelle società Unisalute e Linear (le "Acquisizioni").

In considerazione del fatto che Unipol controlla UnipolSai, sia il Progetto nel suo insieme che le Acquisizioni sono state qualificate da entrambe le parti come operazioni con parte correlata "di maggiore rilevanza" ai sensi del Regolamento Consob del 12 marzo 2010 n. 17221 e delle procedure per le operazioni con parti correlate adottate, rispettivamente, da Unipol e UnipolSai.

Il Progetto e le Acquisizioni sono stati pertanto sottoposti, sia da UnipolSai che da Unipol (quest'ultima su base volontaria), all'esame dei rispettivi Comitati per le operazioni con parti correlate, i quali sono stati rispettivamente assistiti, per gli aspetti valutativi, da Deloitte Financial Advisory Srl e da Towers Watson Italia Srl, e per gli aspetti legali da BonelliErede e Chiomenti.

Sulle attività di valutazione e determinazione dei corrispettivi delle Acquisizioni, UnipolSai ha acquisito anche il parere indipendente dello Studio Laghi Srl, mentre Unipol ha acquisito il parere di Colombo & Associati SpA.

Il Comitato per le operazioni con parti correlate di UnipolSai ha espresso il proprio parere favorevole sull'interesse della Società alla realizzazione delle Acquisizioni, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Per le ulteriori informazioni in merito si rinvia al Documento Informativo sulle operazioni con parti correlate di maggior rilevanza previsto dall'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010, pubblicato in data 7 luglio 2017 su sito www.UnipolSai.com, sezione Governance/Operazioni con Parti Correlate.

Nel corso del primo semestre 2017 sono state effettuate le seguenti operazioni con parti correlate di minore rilevanza:

- in data 10 maggio 2017 è stata deliberata l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Ambra Property dalla controllante Unipol per un corrispettivo pari a euro 56 milioni. L'esecuzione dell'operazione è subordinata all'autorizzazione da parte dell'IVASS;
- in data 29 giugno 2017 è stato deliberato un accordo, *a latere* di quello relativo al consolidato fiscale in capo a Unipol, che attribuisce alla controllante Unipol la facoltà di richiedere a UnipolSai il rilascio di una garanzia reale mediante la costituzione di un vincolo di pegno su titoli di Stato italiani nei limiti dell'importo del debito di imposta trasferito al consolidato fiscale e, comunque, fino ad un ammontare massimo di euro 100 milioni. Al 30 giugno 2017 sono stati vincolati in pegno titoli per un valore nominale pari a euro 80 milioni.

Per quanto riguarda l'informativa prevista dal principio contabile IAS 24 si rinvia al paragrafo 4.5 – Operazioni con parti correlate delle Note informative integrative.

Altre informazioni

UnipolSai Assicurazioni inserita in FTSE4Good – Un riconoscimento per le pratiche ambientali, sociali e di governance

In data 30 gennaio 2017 FTSE Russell (marchio di proprietà di FTSE International Limited e di Frank Russell Company) ha confermato che UnipolSai Assicurazioni soddisfa i requisiti per rientrare tra i componenti del FTSE4Good Index Series.

L'indice misura la performance delle aziende che applicano rigorose pratiche ambientali, sociali e di governance (ESG) e, quindi, il loro comportamento in ambiti quali la lotta al cambiamento climatico, la governance, il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione.

Il titolo UnipolSai ha ottenuto il punteggio assoluto di 3,4 su 5. Questo traguardo è stato raggiunto anche grazie al monitoraggio costante di tutte le attività e dei risultati di sostenibilità, che rappresentano un importante elemento di credibilità e trasparenza nel dialogo con i nostri stakeholder.

La presenza di un'azienda negli indici di sostenibilità è un elemento di crescente interesse nella valutazione degli investitori che, sempre più frequentemente, prendono in considerazione anche parametri non finanziari nelle loro scelte di portafoglio, ritenendo le aziende sostenibili meno rischiose nel medio-lungo termine.

Nuova partnership tra UnipolSai Assicurazioni e Ducati Corse per il Campionato Mondiale MotoGP

In data 20 gennaio 2017 UnipolSai Assicurazioni ha annunciato la nuova partnership che la vede sponsor ufficiale di Ducati Corse per il Campionato Mondiale MotoGP 2017 che ha preso il via il 26 marzo sul circuito di Losail in Qatar.

Il sodalizio con il team di Borgo Panigale (Bologna) vede il brand UnipolSai presente sulla coda delle Desmosedici GP del più volte iridato spagnolo Jorge Lorenzo e dell'italiano Andrea Dovizioso, sulle tute dei piloti, sul casco e su diversi altri materiali Ducati Corse previsti all'interno del paddock per ognuna delle 18 gare in programma e per i test ufficiali.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo

Progetto di razionalizzazione del comparto assicurativo

In data 7 luglio 2017 UnipolSai ha comunicato al mercato di aver messo a disposizione del pubblico il documento informativo relativo all'acquisto da parte di UnipolSai delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo Unipol nelle società UniSalute SpA e Compagnia Assicuratrice Linear SpA.

Piano di ristrutturazione del comparto bancario

In data 27 e 28 luglio 2017 i Consigli di Amministrazione, rispettivamente di UnipolSai e Unipol Banca, hanno esaminato ed approvato il Piano di ristrutturazione del comparto bancario del Gruppo Unipol così come prospettato dalla Capogruppo Unipol e come illustrato nella sezione Informazioni sui principali eventi del semestre.

A seguito delle delibere assunte sono state pertanto concluse le seguenti operazioni:

- in data 31 luglio 2017 Unipol e Unipol Banca hanno stipulato l'**Accordo di Risoluzione anticipata dell'accordo di indennizzo crediti** sottoscritto in data 3 agosto 2011, e come successivamente modificato, con effetto dal 30 giugno 2017, definendo in euro 670,4 milioni l'indennizzo dovuto da Unipol a Unipol Banca. Una prima tranche pari a euro 170,4 milioni è stata corrisposta da Unipol a Unipol Banca in pari data; la restante parte, pari a euro 500.000.000, verrà corrisposta in numero 10 rate annuali di importo pari a euro 50.000.000 cadauna, alla scadenza del 31 luglio di ogni anno, a partire dal 31 luglio 2018, maggiorate di interessi da calcolarsi in via posticipata ad un tasso annuo pari al 2,75% e ferma restando, in capo a Unipol, la facoltà di pagamento anticipato dell'importo residuo, in un'unica soluzione, a ciascuna scadenza annuale di pagamento degli interessi;
- in data 31 luglio 2017 Unipol e UnipolSai Assicurazioni hanno provveduto al **versamento a fondo perduto** (quindi non ripetibile, né rimborsabile) a favore di Unipol Banca di un importo complessivo di **euro 900 milioni in conto capitale**, rispettivamente per euro 519,74 milioni e per euro 380,26 milioni, al fine di ripristinare una dotazione patrimoniale di Unipol Banca non inferiore ai ratios patrimoniali della Banca antecedenti alle svalutazioni dei crediti effettuate, tenendo altresì conto del capitale della Banca che sarà destinato alla Newco in sede di Scissione. Tali versamenti, in quanto a fondo perduto, sono computabili, ai fini di vigilanza, tra gli elementi dei fondi propri individuali della banca di qualità superiore (CET 1).

Ai sensi del contratto di opzione put/call in essere tra Unipol e UnipolSai su una quota del 27,49% del capitale sociale di Unipol Banca (con un prezzo di esercizio della put pari a euro 331,6 milioni al 30 giugno 2017), è previsto che in caso di versamenti e/o apporti di qualsiasi natura, purché senza obbligo di rimborso, che incrementino in via definitiva il patrimonio netto di Unipol Banca, il corrispettivo della put sia incrementato dell'ammontare corrisposto. Si ricorda che il contratto di opzione, della durata di cinque anni, scadrà il 6 gennaio 2019;

- in data 2 agosto 2017 Unipol Banca ha approvato il **Progetto di scissione parziale proporzionale**, a favore di una Newco da costituire, di un compendio aziendale comprensivo, tra l'altro, di un portafoglio di crediti in sofferenza per un ammontare di euro 2.936 milioni, al lordo delle rettifiche di valore, e di euro 587 milioni al netto delle rettifiche di valore.

L'ammontare effettivo delle Sofferenze da trasferire è stato determinato sulla base della situazione contabile semestrale della banca al 30 giugno 2017, previo (i) adeguamento del valore delle medesime Sofferenze, secondo le condizioni attualmente prevalenti sul mercato in operazioni di dismissione, e (ii) rafforzamento del tasso medio di copertura delle inadempienze probabili, che sono rimaste all'interno di Unipol Banca, ai migliori livelli del sistema bancario.

La Newco sarà partecipata dai medesimi soci di Unipol Banca in uguali proporzioni e cioè per il 57,75% da Unipol e per il 42,25% da UnipolSai.

Ai sensi degli accordi contrattuali vigenti, l'opzione put/call sopra richiamata sulle azioni Unipol Banca si estende automaticamente anche alle azioni emesse in sede di scissione per una quota corrispondente al 27,49%, senza determinare variazioni sul prezzo di esercizio della put.

Inoltre, prima dell'efficacia della Scissione ma successivamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, è previsto che Unipol e UnipolSai erogino a Unipol Banca un finanziamento soci per un importo complessivo di euro 300 milioni, che sarà incluso nel compendio oggetto di scissione da trasferire alla Newco.

Il perfezionamento dell'operazione è atteso entro gennaio 2018, subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte di Banca d'Italia.

Altre informazioni

Nel corso del mese di luglio 2017, a seguito della delibera assunta da UnipolSai lo scorso 29 giugno 2017, si è provveduto a rafforzare la dotazione patrimoniale della controllata UnipolRe DAC, mediante aumento di capitale per euro 100 milioni, effettuato per il tramite della controllata UnipolSai Nederland, all'uopo opportunamente patrimonializzata da parte di UnipolSai per pari importo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel periodo successivo al 30 giugno non si sono verificati mutamenti di rilievo del quadro macroeconomico. Nella riunione del 20 luglio la BCE, a fronte di una ripresa economica in atto nell'Eurozona, ha confermato l'attuale politica monetaria non precisando i tempi per la rimozione degli stimoli monetari in attesa di una crescita dell'inflazione. Tutto ciò ha riflessi sui nostri investimenti finanziari e sull'operatività della gestione finanziaria che resta finalizzata alla coerenza tra gli attivi ed i passivi, ottimizzando il profilo rischio/rendimento del portafoglio e perseguendo in modo selettivo una adeguata diversificazione dei rischi.

Per quanto concerne l'andamento dei business in cui opera il Gruppo non si segnalano eventi di particolare rilievo.

Nel **comparto assicurativo Danni**, pur permanendo il mercato fortemente competitivo, il Gruppo è impegnato in azioni commerciali e politiche liquidative tese al mantenimento di una marginalità tecnica positiva.

Nel **comparto Vita**, in considerazione della situazione dei mercati finanziari e della necessità di garantire un equilibrio prospettico alla redditività delle gestioni separate, si confermano, su tutte le reti produttive, politiche assuntive tese a contenere la raccolta di prodotti tradizionali a favore di prodotti multiramo con una componente di investimento non garantito.

Il risultato della gestione a fine periodo si prevede positivo e in continuità con l'andamento realizzato nella prima parte dell'esercizio.

Bologna, 3 agosto 2017

Il Consiglio di Amministrazione

2. Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30/06/2017 Prospetti contabili consolidati

- Situazione patrimoniale – finanziaria
- Conto economico e conto economico complessivo
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto
- Rendiconto finanziario

Situazione patrimoniale – finanziaria

Attività

		<i>Valori in milioni di euro</i>	
		30/6/2017	31/12/2016
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	668,8	703,2
1.1	Avviamento	315,7	316,6
1.2	Altre attività immateriali	353,0	386,6
2	ATTIVITÀ MATERIALI	1.545,2	1.595,9
2.1	Immobili	1.326,7	1.385,8
2.2	Altre attività materiali	218,5	210,2
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	906,2	848,8
4	INVESTIMENTI	50.144,1	61.214,9
4.1	Investimenti immobiliari	2.434,4	2.387,8
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	426,2	527,3
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	878,6	892,3
4.4	Finanziamenti e crediti	4.962,7	5.049,6
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	35.767,7	43.171,7
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	5.674,4	9.186,1
5	CREDITI DIVERSI	2.266,2	3.114,4
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	975,6	1.418,7
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	116,0	95,1
5.3	Altri crediti	1.174,7	1.600,6
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	11.952,4	1.110,5
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	11.003,7	207,8
6.2	Costi di acquisizione differiti	88,1	90,4
6.3	Attività fiscali differite	248,3	259,8
6.4	Attività fiscali correnti	15,8	31,3
6.5	Altre attività	596,4	521,2
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	844,0	660,6
	TOTALE ATTIVITÀ	68.326,9	69.248,4

Situazione patrimoniale – finanziaria

Patrimonio netto e passività

		<i>Valori in milioni di euro</i>	
		30/6/2017	31/12/2016
1	PATRIMONIO NETTO	6.381,2	6.534,7
1.1	di pertinenza del gruppo	6.072,5	6.155,6
1.1.1	Capitale	2.031,5	2.031,5
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali		
1.1.3	Riserve di capitale	346,8	346,8
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	2.746,2	2.593,1
1.1.5	(Azioni proprie)	(52,3)	(52,3)
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	4,1	3,1
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	738,0	751,5
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	(6,4)	(15,5)
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	264,6	497,4
1.2	di pertinenza di terzi	308,7	379,1
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	263,5	317,6
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	27,8	31,3
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	17,5	30,1
2	ACCANTONAMENTI	390,4	442,4
3	RISERVE TECNICHE	45.922,7	55.816,4
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	3.515,3	4.680,7
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	1.035,0	2.140,1
4.2	Altre passività finanziarie	2.480,3	2.540,6
5	DEBITI	895,2	864,9
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	101,6	107,4
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	128,5	92,3
5.3	Altri debiti	665,2	665,2
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	11.222,1	909,2
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	10.459,5	
6.2	Passività fiscali differite	18,3	26,0
6.3	Passività fiscali correnti	19,7	45,1
6.4	Altre passività	724,7	838,2
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	68.326,9	69.248,4

Conto economico

		<i>Valori in milioni di euro</i>	
		30/6/2017	30/6/2016
1.1	Premi netti	5.221,1	5.981,2
1.1.1	Premi lordi di competenza	5.434,3	6.212,4
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(213,2)	(231,2)
1.2	Commissioni attive	17,0	16,1
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	122,9	(197,0)
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	3,7	3,9
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.113,0	1.151,6
1.5.1	Interessi attivi	767,5	744,8
1.5.2	Altri proventi	102,4	94,6
1.5.3	Utili realizzati	243,2	268,8
1.5.4	Utili da valutazione	0,0	43,4
1.6	Altri ricavi	261,3	218,9
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	6.739,0	7.174,5
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	(4.437,9)	(5.055,7)
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	(4.536,3)	(5.151,1)
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	98,5	95,3
2.2	Commissioni passive	(8,5)	(7,0)
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(105,8)	(2,1)
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(233,1)	(164,9)
2.4.1	Interessi passivi	(41,7)	(40,5)
2.4.2	Altri oneri	(21,4)	(22,5)
2.4.3	Perdite realizzate	(62,9)	(60,0)
2.4.4	Perdite da valutazione	(107,1)	(42,0)
2.5	Spese di gestione	(1.155,3)	(1.168,1)
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	(848,0)	(854,6)
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	(60,0)	(69,9)
2.5.3	Altre spese di amministrazione	(247,3)	(243,6)
2.6	Altri costi	(404,4)	(393,7)
2	TOTALE COSTI E ONERI	(6.345,0)	(6.791,5)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	394,0	383,0
3	Imposte	(112,0)	(103,1)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	282,1	279,9
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE		
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	282,1	279,9
	di cui di pertinenza del gruppo	264,6	269,4
	di cui di pertinenza di terzi	17,5	10,5

Conto economico complessivo

	30/6/2017	30/6/2016
<i>Valori in milioni di euro</i>		
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	282,1	279,9
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico	3,0	(16,4)
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	3,5	(13,9)
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	(0,5)	(2,5)
Altri elementi		
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico	(10,0)	(175,0)
Variazione della riserva per differenze di cambio nette	1,0	(0,7)
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	(17,2)	(202,9)
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	6,2	28,6
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera		
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Altri elementi		
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(7,1)	(191,4)
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	275,0	88,5
di cui di pertinenza del gruppo	261,1	77,5
di cui di pertinenza di terzi	13,9	11,0

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

<i>Valori in milioni di euro</i>		Esistenza al 31/12/2015	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazion e a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 30/6/2016
Pertinenza del gruppo	Capitale	2.031,4		0,0				2.031,5
	Altri strumenti patrimoniali							
	Riserve di capitale	346,8						346,8
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	2.297,1		296,0			(0,0)	2.593,1
	(Azioni proprie)	(49,5)						(49,5)
	Utile (perdita) dell'esercizio	711,3		(25,4)		(416,4)		269,4
	Altre componenti del conto economico complessivo	940,6	(0,0)	(46,4)	(145,6)		0,0	748,6
	Totale di pertinenza del gruppo	6.277,6	(0,0)	224,2	(145,6)	(416,4)	0,0	5.939,8
Pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	277,8		2,1			(0,5)	279,4
	Utile (perdita) dell'esercizio	26,3		8,4		(24,2)		10,5
	Altre componenti del conto economico complessivo	32,8	0,0	2,7	(2,1)		(0,0)	33,3
	Totale di pertinenza di terzi	336,9	0,0	13,2	(2,1)	(24,2)	(0,5)	323,2
Totale	6.614,5	0,0	237,4	(147,7)	(440,7)	(0,5)	6.263,1	

		Esistenza al 31/12/2016	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazion e a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 30/6/2017
Pertinenza del gruppo	Capitale	2.031,5						2.031,5
	Altri strumenti patrimoniali							
	Riserve di capitale	346,8						346,8
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	2.593,1		259,8		(106,7)		2.746,2
	(Azioni proprie)	(52,3)						(52,3)
	Utile (perdita) dell'esercizio	497,4		114,0		(346,8)		264,6
	Altre componenti del conto economico complessivo	739,2	(0,0)	80,9	(84,4)			735,7
	Totale di pertinenza del gruppo	6.155,6	(0,0)	454,8	(84,4)	(453,5)		6.072,5
Pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	317,6		(54,1)				263,5
	Utile (perdita) dell'esercizio	30,1		70,8		(83,5)		17,5
	Altre componenti del conto economico complessivo	31,3	(0,0)	(0,1)	(3,5)			27,8
	Totale di pertinenza di terzi	379,1	(0,0)	16,6	(3,5)	(83,5)		308,7
Totale	6.534,7	(0,0)	471,4	(87,9)	(537,0)		6.381,2	

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	30/6/2016
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	394,0	383,0
Variazione di elementi non monetari	(128,4)	263,9
Variazione della riserva premi danni	71,2	0,5
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	(177,0)	(344,7)
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	(102,0)	17,2
Variazione dei costi di acquisizione differiti	(4,4)	(2,9)
Variazione degli accantonamenti	(51,5)	(47,7)
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	129,5	236,5
Altre variazioni	5,8	405,1
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	502,7	132,8
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	380,0	332,7
Variazione di altri crediti e debiti	122,7	(199,8)
Imposte pagate	(64,7)	(5,1)
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	(191,1)	239,7
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	19,4	419,6
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari		
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari		0,0
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	(210,5)	(179,8)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	512,6	1.014,4
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	(22,0)	(12,4)
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(0,1)	0,2
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	(66,4)	(47,8)
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	16,5	85,8
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	160,7	(452,3)
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	(57,8)	(216,0)
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	145,2	13,1
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	176,1	(629,4)
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	(0,0)	0,0
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie		
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	(346,8)	(416,4)
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	(83,5)	(24,2)
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	(0,0)	
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	(28,1)	(2,5)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(458,4)	(443,2)
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0,4	(0,2)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	660,6	957,4
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	230,7	(58,5)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (*)	891,3	899,0

(*) Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti al 30 giugno 2017 comprendono le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti delle attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita (euro 47,3 milioni).

3.Note informative integrative

1. Criteri generali di redazione

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 del Gruppo UnipolSai è redatto in applicazione dello IAS 34 e conformemente alle previsioni dell'art. 154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007. Esso non comprende tutte le informazioni richieste per il bilancio annuale e deve essere letto unitamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

Lo schema di esposizione è conforme a quanto previsto dal Titolo III del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni, concernente gli schemi per il bilancio consolidato delle imprese di assicurazione e riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali.

Con il Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, che ha modificato tra l'altro il Regolamento 7 del 2007, sono stati eliminati dalla relazione semestrale consolidata alcuni prospetti.

Di seguito l'elenco dei prospetti non più presenti nella Relazione semestrale consolidata del Gruppo UnipolSai in quanto la relativa informativa, se richiesta in applicazione dello IAS 34, è già fornita all'interno delle Note informative integrative:

- Dettaglio degli attivi materiali e immateriali;
- Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori;
- Dettaglio delle attività finanziarie;
- Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione;
- Dettaglio delle riserve tecniche;
- Dettaglio delle passività finanziarie;
- Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di *fair value*;
- Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al *fair value* su base ricorrente;
- Attività e passività non valutate al *fair value*: ripartizione per livelli di *fair value*.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo UnipolSai al 30 giugno 2017, è costituito da:

- Situazione patrimoniale-finanziaria;
- Conto economico e Conto economico complessivo;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario;
- Note informative integrative;
- Allegati alle note informative integrative.

Sono inoltre fornite le informazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

I principi contabili utilizzati, i criteri di rilevazione e misurazione, nonché i principi di consolidamento applicati per la redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 sono conformi a quelli adottati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, cui si fa espresso rinvio e che sono da considerarsi parte integrante delle presenti note.

A seguito dell'esercizio dell'opzione put avente ad oggetto l'intera partecipazione detenuta in Popolare Vita, pari al 50% del capitale sociale più un'azione, nel presente bilancio consolidato semestrale le grandezze patrimoniali inerenti Popolare Vita, e alla sua controllata The Lawrence Life, sono esposte in ottemperanza a quanto indicato dall'IFRS 5. In particolare nello stato patrimoniale consolidato le attività apportate dall'entità oggetto di cessione sono riclassificate in una unica voce denominata "Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita" (voce 6.1 dell'Attivo): analogamente le relative passività sono riclassificate in una unica voce denominata "Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita" (voce 6.1 del Passivo). Entrambe le voci sono valorizzate al netto delle operazioni infragruppo.

Non rientrando la cessione di Popolare Vita tra le "attività operative cessate", in quanto il Gruppo UnipolSai continua ad operare nel business della bancassicurazione con le compagnie Bim Vita e Incontra, le voci di conto economico sono esposte secondo le normali regole di consolidamento linea per linea.

Nell'ambito della redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017, trattandosi di una informativa infrannuale, la Direzione aziendale ha dovuto fare maggiore ricorso a valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tuttavia, va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi qui rappresentati. Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

L'unità di conto utilizzata è l'euro e tutti gli importi riportati nelle note informative integrative sono esposti in milioni di euro, salvo quando diversamente indicato, arrotondati alla prima cifra decimale; pertanto la somma degli importi arrotondati non sempre coincide con il totale arrotondato.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA, incaricata della revisione legale per il periodo 2013-2021.

Area di consolidamento

Gli elenchi delle partecipazioni consolidate integralmente e delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono riportati rispettivamente nei prospetti Area di consolidamento e Dettaglio delle imprese non consolidate, allegati alle Note informative integrative.

Variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31/12/2016 e altre operazioni

In data 16 marzo 2017 è avvenuta l'iscrizione presso il Registro delle Imprese della società UniAssiTeam Srl costituita da UnipolSai Finance SpA con atto pubblico del 14 marzo 2017 e avente sede legale in Bologna (Italia). Il capitale sociale al 30 giugno 2017 ammonta a euro 200.000 di cui UnipolSai Finance detiene una quota pari al 65%. La società ha per oggetto l'attività di agenzia di assicurazioni per l'intermediazione assicurativa di prodotti nei rami Danni e Vita.

In data 11 aprile 2017 la Camera di Commercio di Milano, su istanza presentata dal liquidatore, ha provveduto alla cancellazione dell'iscrizione dal Registro delle Imprese della società Metropolis SpA in liquidazione.

In data 21 aprile 2017 Centro Oncologico Fiorentino Srl in liquidazione ha ceduto l'intera quota di partecipazione nella società Florence Centro di Chirurgia Ambulatoriale Srl alla consociata Casa di Cura Villa Donatello SpA ad un prezzo di euro 536.000.

Informativa di settore

L'informativa di settore è redatta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 ed è strutturata in base ai settori significativi di attività nei quali il Gruppo opera:

- Attività Assicurativa Danni;
- Attività Assicurativa Vita;
- Attività Immobiliare;
- Altre attività.

Le informazioni per settore sono elaborate consolidando separatamente i dati contabili relativi alle singole società controllate e collegate appartenenti ad ognuno dei settori individuati, eliminando i saldi infragruppo tra società facenti parte dello stesso settore ed elidendo, ove applicabile, il valore di carico delle partecipazioni a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto.

Nella colonna "Elisioni intersettoriali" vengono eliminati i saldi infragruppo tra società facenti parte di settori diversi.

Fanno eccezione alla regola sopra descritta:

- i rapporti di partecipazione fra società appartenenti a settori diversi in quanto l'elisione della partecipazione avviene direttamente nel settore della società che detiene la partecipazione, mentre l'eventuale differenza di consolidamento viene attribuita al settore della società partecipata;
- i dividendi incassati elisi nel settore della società che incassa il dividendo;
- i profitti e oneri realizzati in quanto l'elisione avviene direttamente nel settore della società che realizza la plus o minusvalenza.

Non viene presentata una informativa di settore suddivisa per aree geografiche in quanto il Gruppo opera prevalentemente a livello nazionale, dove, per il tipo di attività esercitata, non si rilevano rischi e benefici significativamente diversificati correlati all'ambiente economico delle singole regioni.

Lo schema di rappresentazione dell'informativa per settori è conforme a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 7/2007.

Informazioni relative a business combination

Si ricorda che in data 29 dicembre 2016 Atahotels e UnipolSai Investimenti SGR (quest'ultima per conto del Fondo di Investimento Immobiliare Athens R.E. Fund) hanno dato esecuzione agli accordi sottoscritti con Una Hotels SpA ("Una") in data 25 maggio 2015, aventi ad oggetto l'acquisizione, attraverso due distinte operazioni, rispettivamente del ramo d'azienda concernente l'attività di gestione alberghiera di Una e del relativo portafoglio immobiliare a destinazione alberghiera.

Relativamente all'attività alberghiera, al 30 giugno 2017 le valutazioni delle attività acquistate e delle passività assunte sono ancora in corso e, rispetto al 31/12/2016, i corrispondenti valori non hanno subito variazioni significative.

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	31/12/2016
Avviamento	9,0	9,9
Altre attività immateriali	0,6	0,6
Altre attività materiali	19,3	19,3
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,8	0,8
Altri crediti	10,6	11,5
Altre attività	0,7	0,7
Accantonamenti	(0,2)	(0,2)
Altri debiti	(14,9)	(15,1)
Totale Attività nette identificabili	25,9	27,5

Nuovi principi contabili

Non si segnalano nuovi principi contabili o modifiche a principi in vigore, applicabili a decorrere dall'esercizio 2017. In particolare le modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito e allo IAS 7 – Rendiconto finanziario, la cui data di prima applicazione avrebbe dovuto essere il 1° gennaio 2017, non sono stati ancora omologati da parte dell'Unione Europea.

Approvazione dell'IFRS 17 – Contratti assicurativi

In seguito a numerose consultazioni pubbliche (nel 2007, 2010 e 2013), in data 18 maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il testo definitivo del nuovo principio IFRS 17 volto a migliorare la comprensione da parte degli investitori dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori, definendo i principi di valutazione e contabilizzazione dei prodotti assicurativi. L'IFRS 17 sostituirà l'IFRS 4, un "interim" standard emesso nel 2004, che aveva previsto l'applicazione di pratiche contabili locali comportando tuttavia una difficile comparazione dei risultati finanziari delle compagnie.

In estrema sintesi il nuovo principio IFRS 17 introdurrà le seguenti novità:

- a) Modifica dei criteri di raggruppamento dei contratti assicurativi: il nuovo modello contabile prevede un incremento nella numerosità di portafogli di contratti assicurativi avente caratteristiche simili (cosiddette *Unit of Account*) in base alle quali determinare la contabilizzazione delle componenti economiche e patrimoniali;
- b) Valori Market-consistent: dovrà essere determinata una valorizzazione delle passività assicurative a valori correnti (sulla base di informazioni aggiornate), ponderati per la probabilità di realizzo;
- c) Misurazione esplicita dell'aggiustamento per il rischio: dovrà essere stimata in maniera distinta dalla passività per i flussi di cassa attesi per il soddisfacimento delle obbligazioni contrattuali assunte;
- d) Rappresentazione del profitto atteso implicito nei contratti assicurativi in portafoglio: il cosiddetto "*Contractual Service Margin*" (CSM), stimato come differenza tra i premi incassati dall'impresa ed il complesso degli oneri contrattuali assunti comprensivo dell'aggiustamento per il rischio. Tale ammontare, se positivo, ossia in caso di contratti non onerosi alla data di sottoscrizione, sarà riconosciuto a Conto economico lungo l'intero periodo in cui viene prestata la copertura assicurativa, con la funzione di sospendere il profitto atteso;
- e) Conto Economico per Margini: è stata introdotta una nuova modalità di presentazione a Conto economico degli utili, prescrivendo una rappresentazione per margini (distinti tra attività di sottoscrizione e di investimento);
- f) Disclosure: a corredo delle informazioni riportate nel Conto economico e nella Situazione patrimoniale-finanziaria, dovranno essere prodotti diversi prospetti riportanti la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio relativamente alle singole componenti costituenti le passività assicurative.

La data di entrata in vigore del principio è stabilita per il 1° gennaio 2021: è tuttavia consentita l'applicazione anticipata esclusivamente nel caso in cui l'entità già adotti anche l'IFRS 9 e l'IFRS 15. Il Gruppo Unipol ha iniziato un'approfondita prima fase di assessment che coinvolge le principali funzioni aziendali al fine di determinare gli impatti di tale principio valutando i gap in termini di processi, sistemi informatici, contabilizzazione, calcoli attuariali, di business e di rischio.

2. Note illustrative dello Stato patrimoniale

Le voci della Situazione patrimoniale-finanziaria e le variazioni intervenute nella relativa consistenza rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono di seguito commentate ed integrate (la numerazione delle note richiama quella riportata nello schema obbligatorio di esposizione della Situazione patrimoniale-finanziaria).

In applicazione dell'IFRS 5, le attività e passività in dismissione sono esposte rispettivamente alle voci 6.1 dell'Attivo e 6.1 del Passivo. Si rinvia al paragrafo 4.4 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita per maggiori informazioni circa la loro composizione e i criteri di rilevazione.

ATTIVO

1. Attività immateriali

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	31/12/2016	<i>var. importo</i>
Avviamento	315,7	316,6	(0,9)
da aggregazioni aziendali	315,7	316,6	(0,9)
Altre attività immateriali	353,0	386,6	(33,5)
portafogli acquisiti in aggregazioni aziendali	192,6	228,8	(36,2)
software e licenze d'uso	154,4	155,7	(1,4)
altre attività immateriali	6,1	2,0	4,1
Totale attività immateriali	668,8	703,2	(34,4)

Relativamente alla voce **Avviamento** da aggregazioni aziendali, la variazione pari a euro 0,9 milioni è riferibile all'acquisizione del ramo d'azienda concernente l'attività di gestione alberghiera di Una SpA, la cui valutazione è ancora provvisoria. Il valore dell'avviamento per l'acquisizione dell'azienda alberghiera sarà definito entro il mese di dicembre 2017 (12 mesi dall'acquisizione), così come previsto dall'IFRS 3.

Si segnala, tuttavia, che alla data di approvazione del presente bilancio semestrale, non sono emersi nuovi elementi, rispetto a quelli già tenuti in considerazione al 31/12/2016, che indichino la possibilità che gli avviamenti abbiano subito una riduzione di valore ("trigger event").

Relativamente alla voce **Portafogli acquisiti in aggregazioni aziendali**, la variazione in diminuzione rispetto al 31/12/2016, pari ad euro 36,2 milioni, è dovuta alle quote di ammortamento sui valori dei portafogli acquisiti Danni (euro 15,7 milioni) e Vita (euro 11,2 milioni) e alla riclassifica, ai sensi dell'IFRS 5, alla voce Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita, per euro 9,4 milioni, della quota riferibile a Popolare Vita e a The Lawrence Life.

2. Attività materiali

Al 30 giugno 2017 le Attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammontano a euro 1.545,2 milioni (euro 1.595,9 milioni al 31/12/2016), e sono costituite da:

- immobili uso proprio per euro 1.326,7 milioni (euro 1.385,8 milioni al 31/12/2016);
- altre attività materiali per euro 218,5 milioni (euro 210,2 milioni 31/12/2016).

3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Il totale delle Riserve tecniche a carico dei riassicuratori al 30 giugno 2017 ammonta a euro 906,2 milioni (euro 848,8 milioni al 31/12/2016) ed è così composto:

- Riserve Danni per euro 841,3 milioni (euro 781,2 milioni al 31/12/2016), di cui euro 233,4 milioni relativi a riserve premi (euro 187,0 milioni al 31/12/2016) ed euro 607,9 milioni relativi a riserve sinistri (euro 594,2 milioni al 31/12/2016);
- Riserve Vita per euro 64,9 milioni (euro 67,6 milioni al 31/12/2016), di cui 62,8 milioni relativi a riserve matematiche (euro 65,7 milioni al 31/12/2016) ed euro 2,1 milioni relativi a riserve per somme da pagare (euro 1,9 milioni al 31/12/2016).

4. Investimenti

Il totale degli Investimenti (Investimenti immobiliari, Partecipazioni e Attività finanziarie) ammonta, al 30 giugno 2017, a euro 50.144,1 milioni (euro 61.214,9 milioni al 31/12/2016).

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	comp. %	31/12/2016	comp. %	var. %
Investimenti immobiliari	2.434,4	4,9	2.387,8	3,9	1,9
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	426,2	0,8	527,3	0,9	(19,2)
Attività finanziarie (escl. designate a fair value a CE)	42.077,0	83,9	49.419,7	80,7	(14,9)
<i>Investimenti posseduti sino alla scadenza</i>	<i>878,6</i>	<i>1,8</i>	<i>892,3</i>	<i>1,5</i>	<i>(1,5)</i>
<i>Finanziamenti e crediti</i>	<i>4.962,7</i>	<i>9,9</i>	<i>5.049,6</i>	<i>8,2</i>	<i>(1,7)</i>
<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	<i>35.767,7</i>	<i>71,3</i>	<i>43.171,7</i>	<i>70,5</i>	<i>(17,2)</i>
<i>Attività finanziarie possedute per essere negoziate</i>	<i>467,9</i>	<i>0,9</i>	<i>306,1</i>	<i>0,5</i>	<i>52,9</i>
Attività finanziarie designate a fair value a CE	5.206,5	10,4	8.880,0	14,5	(41,4)
Totale Investimenti	50.144,1	100,0	61.214,9	100,0	(18,1)

Ai sensi dell'IFRS 5, al 30 giugno 2017, sono stati riclassificati alla voce Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita Investimenti riducibili a Popolare Vita e The Lawrence Life per euro 10.682 milioni relativi a:

- Finanziamenti e crediti per euro 144,9 milioni;
- Attività finanziarie disponibili per la vendita per euro 6.873,8 milioni;
- Attività finanziarie designate a *fair value* a CE per euro 3.663,4 milioni

A valori omogenei la variazione degli Investimenti, rispetto al 31/12/2016, è pari al -0,6%.

Attività finanziarie – voci 4.3, 4.4, 4.5 e 4.6 (escluse Attività finanziarie designate a *fair value* rilevato a Conto economico)

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	comp. %	31/12/2016	comp. %	var. %
Investimenti posseduti sino alla scadenza	878,6	2,1	892,3	1,8	(1,5)
Titoli di debito quotati	731,1		748,3		(2,3)
Titoli di debito non quotati	147,6		144,0		2,5
Finanziamenti e crediti	4.962,7	11,8	5.049,6	10,2	(1,7)
Titoli di debito non quotati	3.855,5		4.172,3		(7,6)
Depositi presso imprese cedenti	20,9		20,6		1,0
Altri finanziamenti e crediti	1.086,4		856,7		26,8
Attività finanziarie disponibili per la vendita	35.767,7	85,0	43.171,7	87,4	(17,2)
Titoli di capitale valutati a costo	9,1		38,2		(76,2)
Titoli di capitale valutati a fair value quotati	661,4		436,7		51,5
Titoli di capitale valutati a fair value non quotati	197,2		168,3		17,2
Titoli di debito quotati	32.561,2		40.536,4		(19,7)
Titoli di debito non quotati	441,1		573,3		(23,1)
Quote di OICR	1.897,8		1.418,8		33,8
Attività finanziarie possedute per essere negoziate	467,9	1,1	306,1	0,6	52,9
Titoli di capitale valutati a fair value quotati	14,1		12,7		10,5
Titoli di debito quotati	101,0		90,1		12,1
Titoli di debito non quotati	45,5		47,8		(4,7)
Quote di OICR	15,2		28,3		(46,1)
Derivati	292,1		127,2		129,6
Totale attività finanziarie	42.077,0	100,0	49.419,7	100,0	(14,9)

Dettaglio Attività finanziarie designate a *fair value* rilevato a Conto economico per tipologia di investimento:

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	comp. %	31/12/2016	comp. %	var. %
Attività finanziarie designate a fair value a CE	5.206,5	100,0	8.880,0	100,0	(41,4)
Titoli di capitale valutati a fair value quotati	187,3	3,6	226,0	2,5	(17,1)
Titoli di debito quotati	3.362,7	64,6	4.395,0	49,5	(23,5)
Titoli di debito non quotati	3,5	0,1	130,2	1,5	(97,3)
Quote di OICR	835,5	16,0	3.596,8	40,5	(76,8)
Altre attività finanziarie	817,5	15,7	532,0	6,0	53,7

Per le informazioni richieste dai paragrafi 12 e 12A dell'IFRS 7 si rimanda all'allegato "Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva".

5. Crediti diversi

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	comp. %	31/12/2016	comp. %	var. %
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	975,6	43,0	1.418,7	45,6	(31,2)
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	116,0	5,1	95,1	3,1	21,9
Altri crediti	1.174,7	51,8	1.600,6	51,4	(26,6)
Totale Crediti diversi	2.266,2	100,0	3.114,4	100,0	(27,2)

La voce Altri crediti comprende:

- crediti verso l'Erario per euro 422,7 milioni (euro 445,4 milioni al 31/12/2016);
- crediti per l'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche per euro 212,2 milioni (euro 258,1 milioni al 31/12/2016);
- crediti commerciali per euro 146,4 milioni (euro 187,7 milioni al 31/12/2016);
- versamenti effettuati come cash collateral a tutela dei derivati per euro 102,1 milioni (euro 352,6 milioni al 31/12/2016).

Al 30 giugno 2017 Popolare Vita e The Lawrence Life detengono Altri crediti per euro 126,5 milioni riclassificati alla voce Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita: in termini omogenei la variazione della voce Crediti diversi è pari a -23,2%.

6. Altri elementi dell'attivo

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	comp. %	31/12/2016	comp. %	var. %
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	11.003,7	92,1	207,8	18,7	n.s.
Costi di acquisizione differiti	88,1	0,7	90,4	8,1	(2,5)
Attività fiscali differite	248,3	2,1	259,8	23,4	(4,4)
Attività fiscali correnti	15,8	0,1	31,3	2,8	(49,5)
Altre attività	596,4	5,0	521,2	46,9	14,4
Totale altri elementi dell'attivo	11.952,4	100,0	1.110,5	100,0	n.s.

A seguito dell'esercizio dell'opzione put avente ad oggetto la partecipazione in Popolare Vita, come già commentato in precedenza, la voce Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita comprende le attività di Popolare Vita e di The Lawrence Life. Sono inoltre inclusi alcuni immobili detenuti da società del Gruppo. Per il dettaglio si rimanda al paragrafo 4.4 delle presenti Note informative integrative.

La voce Attività fiscali differite è esposta al netto delle compensazioni effettuate, ai sensi dello IAS 12, con le corrispondenti imposte (IRES o IRAP) iscritte nelle Passività fiscali differite, come illustrato nel Capitolo 2 Principi Contabili adottati del Bilancio consolidato al 31/12/2016.

La voce Altre attività comprende, tra l'altro, commissioni passive differite, ratei e risconti attivi e partite diverse da regolare.

Al 30 giugno 2017 gli Altri elementi dell'attivo riconducibili a Popolare Vita e The Lawrence Life riclassificati nella voce Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita ammontano a euro 73,1 milioni. In termini omogenei la variazione è pari a -2,1%.

7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 30 giugno 2017 le Disponibilità liquide e i mezzi equivalenti risultano pari a euro 844,0 milioni (euro 660,6 milioni al 31/12/2016) al netto di euro 47,3 milioni detenuti da Popolare Vita e The Lawrence Life riclassificati alla voce Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita.

PASSIVO

1. Patrimonio netto

1.1 Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

Il patrimonio netto, escluse le quote di pertinenza di terzi, è così ripartito:

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	31/12/2016	<i>var.importo</i>
Capitale	2.031,5	2.031,5	
Riserve di capitale	346,8	346,8	
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	2.746,2	2.593,1	153,1
(Azioni proprie)	(52,3)	(52,3)	
Riserve per differenze di cambio nette	4,1	3,1	1,0
Utili/perdite di attività finanz. disponibili per la vendita	738,0	751,5	(13,6)
Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	(6,4)	(15,5)	9,1
Utile (perdita) dell'esercizio	264,6	497,4	(232,8)
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	6.072,5	6.155,6	(83,2)

Al 30 giugno 2017, il capitale sociale di UnipolSai, interamente versato, ammonta a euro 2.031,5 milioni ed è costituito da n. 2.829.717.372 azioni prive di valore nominale, invariate rispetto al 31/12/2016.

I movimenti di patrimonio netto registrati nel semestre, rispetto al 31/12/2016, sono esposti nell'allegato prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto.

Le principali variazioni intervenute sul patrimonio netto di Gruppo sono relative a:

- decremento per distribuzione dividendi pari a euro 346,8 milioni;
- decremento per variazione negativa della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, al netto sia della correlata fiscalità differita, sia della parte attribuibile agli assicurati e imputata alle passività assicurative per euro 13,6 milioni;
- variazione in aumento di euro 264,6 milioni per l'utile di Gruppo di periodo.

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a euro 308,7 milioni (euro 379,1 milioni al 31/12/2016).

Azioni o quote proprie

Al 30 giugno 2017 UnipolSai deteneva complessive n. 55.349.685 azioni proprie, di cui direttamente n. 7.005.640 e, indirettamente, n. 48.344.045 tramite le società controllate UnipolSai Finance (n. 38.454.775), UnipolSai Nederland (n. 9.443.258), Pronto Assistance (n. 344.312) e Popolare Vita (n. 101.700).

2. Accantonamenti e passività potenziali

La voce accantonamenti ammonta al 30 giugno 2017 a euro 390,4 milioni (euro 442,4 milioni al 31/12/2016) ed è composta prevalentemente da accantonamenti per cause legali, contenziosi vari, oneri relativi alla rete commerciale, accantonamenti per politiche retributive e incentivi all'esodo del personale.

Contenziosi in essere e passività potenziali

Si riportano in questa sezione informazioni aggiornate relative ai procedimenti che hanno avuto evoluzioni degne di nota nel corso del primo semestre 2017, facendo rinvio a quanto riportato nel Bilancio Consolidato 2016 per un'informativa completa sull'insieme delle cause e delle passività potenziali in essere.

Rapporti con Agenzia delle Entrate

UnipolSai

Nel giugno 2016 sono stati notificati due processi verbali di constatazione a conclusione delle verifiche condotte dalla Direzione Provinciale I di Torino sulla società Immobiliare Fondiaria-SAI (incorporata in UnipolSai) per le annualità 2011 e 2012. Tali rilievi riguardavano, sostanzialmente, alcune operazioni svolte all'epoca con parti correlate (IM.CO e ICEIN). Nel dicembre 2016 è stato emesso avviso di accertamento per l'esercizio 2011 tempestivamente impugnato davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Torino. Nel corso del primo semestre 2017 si è definita l'intera vertenza mediante la procedura di accertamento con adesione instaurata con l'Ufficio, usufruendo nel contempo delle riduzioni delle sanzioni previste dagli istituti deflattivi del contenzioso, ed è stato utilizzato lo specifico fondo rischi in precedenza accantonato.

A fine 2016 sono stati notificati gli avvisi di accertamento a seguito delle verifiche condotte dalla Direzione Regionale del Piemonte sulla società Immobiliare Milano Assicurazioni (incorporata in UnipolSai) per le annualità 2010 e il 2011. I rilievi concernevano, sostanzialmente, prestazioni di servizi infragruppo ascrivibili alla precedente gestione, oltre ad altre contestazioni di minor rilevanza. Le istanze di accertamento con adesione presentate sono state definite nel corso del primo semestre 2017, usufruendo nel contempo delle riduzioni delle sanzioni previste dagli istituti deflattivi del contenzioso, ed è stato utilizzato lo specifico fondo rischi in precedenza accantonato.

Altri contenziosi fiscali

Relativamente agli avvisi di accertamento ricevuti dalle Compagnie del Gruppo in materia di IVA sui rapporti di coassicurazione attivi e passivi intrattenuti con altre imprese del settore assicurativo, notificati sino al 30 giugno 2017, tutti debitamente oggetto di ricorso presso le competenti commissioni tributarie, tenuto conto della prevalente giurisprudenza favorevole in materia, non è stato stanziato alcun accantonamento.

Sul punto si segnalano le recentissime sentenze della Corte di Cassazione n. 22429/16 e n. 5885/17. In entrambe le sentenze, pur disponendo il rinvio della controversia alla competente Commissione tributaria Regionale per la soluzione nel merito, il giudice di legittimità ha espresso principi che fanno ritenere probabile un esito positivo dell'intera vicenda.

Contenziosi in essere con investitori

A partire dal 2003, alcuni azionisti di La Fondiaria Assicurazioni ("Fondiaria") hanno ritenuto di avviare una serie di procedimenti giudiziari per vedersi riconoscere, sia pure su presupposti e motivazioni giuridiche differenti, un risarcimento dei danni subiti, a loro dire, per il mancato lancio dell'offerta pubblica di acquisto ("OPA") sulle azioni Fondiaria da parte di SAI Società Assicuratrice Industriale ("SAI") nel corso del 2002.

Complessivamente sono state radicate contro la Società sedici cause. Al 30 giugno 2017 risultano ancora pendenti n. 2 cause davanti alla Suprema Corte di Cassazione. A fronte dei suddetti contenziosi sono stati effettuati specifici accantonamenti ritenuti adeguati.

Inoltre come segnalato nel Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2016, alcuni investitori hanno promosso autonome azioni di risarcimento danni in sede civile. In tali giudizi gli attori hanno sinteticamente affermato di avere acquistato e sottoscritto azioni di Fondiaria-SAI perché indotti dalle informazioni contenute nei prospetti informativi pubblicati da Fondiaria-SAI il 24/6/2011 e il 12/7/2012 in relazione agli aumenti di capitale in opzione deliberati dalla società rispettivamente il 14/5/2011, il 22/6/2011 e il 19/3/2012, nonché nei bilanci di Fondiaria-SAI relativi agli esercizi

2007-2012. UnipolSai (già Fondiaria-SAI) si è costituita in tutti i Giudizi Civili e ha contestato le domande degli attori. Un primo giudizio civile promosso davanti al Tribunale di Torino si è concluso con sentenza passata in giudicato che ha respinto nel merito le domande dell'attore, assolvendo UnipolSai da ogni pretesa risarcitoria. In data 18 maggio 2017 il Tribunale di Milano ha viceversa parzialmente accolto le domande risarcitorie di altro azionista. La Società ha già dato mandato ai propri legali di impugnare la sentenza innanzi alla Corte d'Appello di Milano. I restanti giudizi civili si trovano in parte nella fase decisoria e in parte nella fase introduttiva/istruttoria.

A fronte dei sopra descritti contenziosi con investitori sussistono accantonamenti ritenuti adeguati.

3. Riserve tecniche

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	comp. %	31/12/2016	comp. %	var. %
Riserve premi danni	2.826,2	18,9	2.708,5	18,0	
Riserve sinistri danni	12.146,1	81,0	12.310,1	81,9	
Altre riserve tecniche danni	18,1	0,1	17,6	0,1	
Totale riserve danni	14.990,5	100,0	15.036,2	100,0	(0,3)
Riserve matematiche vita	24.347,8	78,7	30.622,5	75,1	
Riserve per somme da pagare vita	258,5	0,8	379,3	0,9	
Riserve tecniche con rischio inv. sopportato dagli assicurati e derivante dalla gestione dei fondi pensione	4.418,4	14,3	7.167,9	17,6	
Altre riserve tecniche vita	1.907,5	6,2	2.610,6	6,4	
Totale riserve vita	30.932,3	100,0	40.780,3	100,0	(24,1)
Totale riserve tecniche	45.922,7		55.816,4		(17,7)

Al 30 giugno 2017 Popolare Vita e The Lawrence Life detengono Riserve tecniche per euro 9.363,9 milioni riclassificate alla voce Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita. In termini omogenei la variazione sarebbe pari a -1,2% per quanto riguarda le Riserve Vita e -0,9% per quanto riguarda il totale delle Riserve tecniche.

4. Passività finanziarie

Le Passività finanziarie ammontano a euro 3.515,3 milioni (euro 4.680,7 milioni al 31/12/2016).

4.1 Passività finanziarie a *fair value* rilevato a Conto economico

La voce, che ammonta complessivamente a euro 1.035,0 milioni (euro 2.140,1 milioni al 31/12/2016), è suddivisa tra:

- Passività finanziarie da negoziazione per euro 244,5 milioni (euro 411,3 milioni al 31/12/2016);
- Passività finanziarie designate per essere valutate a *fair value* rilevato a Conto economico per euro 790,5 milioni (euro 1.728,8 milioni al 31/12/2016). In questa categoria sono classificati i contratti di investimento emessi da compagnie di assicurazione per i quali il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati, che non contengono un rischio assicurativo a carico del Gruppo almeno del 10% (alcune tipologie di contratti di ramo III, V e VI).

Al 30 giugno 2017 Popolare Vita e The Lawrence Life detengono euro 976,9 milioni di Passività finanziarie designate per essere valutate a *fair value* rilevato a Conto economico riclassificate alla voce Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita.

4.2 Altre passività finanziarie

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	comp. %	31/12/2016	comp. %	var. %
Passività subordinate	2.005,9	80,9	2.027,3	79,8	(1,1)
Depositi ricevuti da riassicuratori	183,2	7,4	220,7	8,7	(17,0)
Altri finanziamenti ottenuti	286,4	11,5	287,8	11,3	(0,5)
Passività finanziarie diverse	4,8	0,2	4,8	0,2	(0,0)
Totale altre passività finanziarie	2.480,3	100,0	2.540,6	100,0	(2,4)

Il dettaglio delle Passività subordinate è esposto nella tabella seguente:

Emittente	Valore Nominale in circolazione	Livello subord.	Scadenza anno	Call	Tasso	Q/NQ
UnipolSai	300,0 milioni	tier II	2021	ogni 3 mesi	euribor 3m + 250 b.p.	Q
UnipolSai	261,7 milioni	tier II	2023	ogni 3 mesi	euribor 3m + 250 b.p.	Q
UnipolSai	400,0 milioni	tier I	2023	ogni 6 mesi	euribor 6m + 180 b.p. (**)	NQ
UnipolSai	100,0 milioni	tier II	2025	ogni 6 mesi	euribor 6m + 180 b.p. (**)	NQ
UnipolSai	150,0 milioni	tier II	2026	ogni 6 mesi	euribor 6m + 180 b.p. (**)	NQ
UnipolSai	50,0 milioni	tier II	2026	ogni 6 mesi	euribor 6m + 180 b.p. (**)	NQ
UnipolSai	750,0 milioni	tier I	perpetuo	ogni 3 mesi dal 18/06/2024	fisso 5,75% (*)	Q

(*) da giugno 2024 tasso variabile pari all'euribor 3m + 518 b.p.

(**) da settembre 2014, in applicazione delle clausole contrattualmente previste ("Clausole Costi Aggiuntivi") è stato sottoscritto tra UnipolSai e Mediobanca, un accordo di modifica dei Contratti di Finanziamento relativo ai prestiti subordinati a medio termine per euro 700 milioni. Tale accordo prevede la modifica di alcuni termini economici, tra cui la corresponsione a titolo transattivo, di un indennizzo annuo (spread aggiuntivo) pari a 71,5 basis point, che incrementa lo spread originario (pertanto il nuovo spread passa da 1,80 a 2,515) previsto dai Contratti di Finanziamento.

5. Debiti

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	comp. %	31/12/2016	comp. %	var. %
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	101,6	11,3	107,4	12,4	(5,4)
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	128,5	14,4	92,3	10,7	39,1
Altri debiti	665,2	74,3	665,2	76,9	(0,0)
Debiti per imposte a carico assicurati	124,1	13,9	161,2	18,6	(23,0)
Debiti per oneri tributari diversi	32,6	3,6	41,3	4,8	(21,2)
Debiti verso fornitori	211,0	23,6	189,5	21,9	11,3
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	65,0	7,3	64,5	7,5	0,8
Debiti verso enti assistenziali e previdenziali	30,5	3,4	35,0	4,0	(12,8)
Debiti diversi	202,0	22,6	173,7	20,1	16,3
Totale debiti	895,2	100,0	864,9	100,0	3,5

Al 30 giugno 2017 Popolare Vita e The Lawrence Life detengono Debiti per euro 70,4 milioni riclassificati alla voce Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita. In termini omogenei la variazione è pari a +11,6%.

6. Altri elementi del passivo

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	comp. %	31/12/2016	comp. %	var. %
Passività fiscali correnti	19,7	0,2	45,1	5,0	(56,4)
Passività fiscali differite	18,3	0,2	26,0	2,9	(29,6)
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	10.459,5	93,2			
Provvigioni su premi in corso di riscossione	81,0	0,7	99,7	11,0	(18,8)
Commissione attive differite	0,6	0,0	23,2	2,6	(97,5)
Ratei e risconti passivi	54,1	0,5	45,4	5,0	19,3
Altre passività	589,0	5,2	669,9	73,7	(12,1)
Totale altri elementi del passivo	11.222,1	100,0	909,2	100,0	n.s.

La voce Passività fiscali differite è esposta al netto delle compensazioni effettuate, ai sensi dello IAS 12, con le corrispondenti imposte (IRES o IRAP) iscritte nelle Attività fiscali differite come illustrato nel Capitolo 2 Principi Contabili adottati del Bilancio consolidato al 31/12/2016.

Al 30 giugno 2017 gli Altri elementi del passivo riconducibili a Popolare Vita e The Lawrence Life ammontano a euro 47,8 milioni. In termini omogenei la variazione è pari a -10,9%.

3. Note illustrative del Conto economico

Le voci del Conto economico e le variazioni intervenute rispetto al 30/06/2016 sono di seguito commentate ed integrate (la numerazione richiama quella riportata nello schema obbligatorio di esposizione del Conto economico).

RICAVI

1.1 Premi Netti

Valori in Milioni di Euro

	30/6/2017	30/6/2016	var. %
<i>Valori in milioni di euro</i>			
Premi di competenza Danni	3.619,3	3.677,8	<i>(1,6)</i>
premi contabilizzati Danni	3.737,5	3.712,0	0,7
variazione riserva premi Danni	(118,2)	(34,1)	n.s.
Premi contabilizzati Vita	1.815,0	2.534,5	<i>(28,4)</i>
Premi lordi di competenza Danni e Vita	5.434,3	6.212,4	<i>(12,5)</i>
Premi ceduti in riassicurazione di competenza Danni	(209,4)	(227,2)	<i>(7,8)</i>
premi ceduti Danni	(255,5)	(237,5)	7,6
variazione riserva premi a carico riassicuratori Danni	46,1	10,3	n.s.
Premi ceduti Vita	(3,7)	(4,0)	<i>(7,4)</i>
Premi ceduti in riassicurazione di competenza Danni e Vita	(213,2)	(231,2)	<i>(7,8)</i>
Totale premi netti	5.221,1	5.981,2	<i>(12,7)</i>

1.2 Commissioni attive

	30/6/2017	30/6/2016	var. %
<i>Valori in milioni di euro</i>			
Commissioni attive da contratti di investimento	11,4	10,2	11,7
Altre commissioni attive	5,6	5,8	(4,0)
Totale commissioni attive	17,0	16,1	6,0

1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevato a Conto economico

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	30/6/2016	<i>var. %</i>
da attività finanziarie possedute per essere negoziate	41,5	(158,9)	
da passività finanziarie possedute per essere negoziate		(1,7)	
da attività/passività finanz. designate a fair value a CE	81,4	(36,4)	
Totale Proventi/Oneri netti	122,9	(197,0)	n.s.

1.4 Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*

Ammontano a euro 3,7 milioni (euro 3,9 milioni al 30/06/2016).

1.5 Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	30/6/2016	<i>var. %</i>
Interessi	767,5	744,8	3,0
da investimenti posseduti sino alla scadenza	19,5	23,4	(16,9)
da finanziamenti e crediti	78,6	77,4	1,6
da attività finanziarie disponibili per la vendita	665,0	642,2	3,6
da crediti diversi	4,1	1,3	n.s.
da disponibilità liquide	0,3	0,5	(34,9)
Altri proventi	102,4	94,6	8,3
da investimenti immobiliari	44,6	44,3	0,7
da attività finanziarie disponibili per la vendita	57,8	50,3	14,9
Utili realizzati	243,2	268,8	(9,5)
da investimenti immobiliari	7,6	2,5	n.s.
da finanziamenti e crediti	1,2	7,4	(83,3)
da attività finanziarie disponibili per la vendita	234,3	258,8	(9,5)
Utili da valutazione e ripristini di valore	0,0	43,4	(100,0)
da altre attività e passività finanziarie	0,0	43,4	(100,0)
Totale voce 1.5	1.113,0	1.151,6	(3,3)

1.6 Altri ricavi

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	30/6/2016	var. %
Proventi tecnici vari	46,2	57,7	(20,0)
Differenze cambio	5,3	5,7	(7,3)
Sopravvenienze attive	18,9	30,1	(37,3)
Altri proventi	191,0	125,4	52,5
Totale Altri ricavi	261,3	218,9	19,4

COSTI

2.1 Oneri netti relativi ai sinistri

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	30/6/2016	var. %
Oneri relativi ai sinistri - lavoro diretto e indiretto	4.536,3	5.151,1	(11,9)
Rami Danni	2.363,2	2.392,8	(1,2)
importi pagati danni	2.571,4	2.791,2	
variazione riserva sinistri danni	(157,8)	(346,5)	
variazione dei recuperi danni	(51,1)	(51,2)	
variazione delle altre riserve tecniche danni	0,7	(0,7)	
Rami Vita	2.173,2	2.758,3	(21,2)
somme pagate vita	2.213,1	2.937,7	
variazione delle somme da pagare vita	(62,8)	(415,0)	
variazione riserve matematiche	23,2	749,4	
variazione delle altre riserve tecniche vita	5,8	(29,8)	
variazione riserve con rischio di investimento sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	(6,2)	(484,0)	
Oneri relativi ai sinistri - quote a carico riassicuratori	(98,5)	(95,3)	3,3
Rami Danni	(93,9)	(94,6)	(0,7)
importi pagati danni	(73,0)	(108,9)	
variazione riserva sinistri danni	(25,4)	12,0	
variazione dei recuperi danni	4,5	2,4	
Rami Vita	(4,5)	(0,7)	n.s.
somme pagate vita	(7,3)	(11,5)	
variazione delle somme da pagare vita	(0,2)	3,3	
variazione riserve matematiche	2,9	7,4	
Totale oneri netti relativi ai sinistri	4.437,9	5.055,7	(12,2)

2.2 Commissioni passive

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	30/6/2016	var. %
Commissioni passive da contratti di investimento	5,1	2,6	93,5
Altre commissioni passive	3,5	4,4	(21,5)
Totale commissioni passive	8,5	7,0	21,3

2.3 Oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Ammontano a euro 105,8 milioni (euro 2,1 milioni al 30/06/2016) e sono prevalentemente relativi alla quota parte della perdita registrata nel semestre da Unipol Banca.

2.4 Oneri da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	30/6/2016	var. %
Interessi:	41,7	40,5	3,0
da altre passività finanziarie	40,9	40,2	1,8
da debiti	0,8	0,3	n.s.
Altri oneri:	21,4	22,5	(4,7)
da investimenti immobiliari	19,5	20,3	(3,7)
da attività finanziarie disponibili per la vendita	1,2	1,6	(22,9)
da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0,1	0,1	67,3
da altre passività finanziarie	0,5	0,5	3,9
da debiti diversi	0,0	0,0	9,5
Perdite realizzate:	62,9	60,0	4,8
da investimenti immobiliari	0,2	0,1	n.s.
da finanziamenti e crediti	0,9	2,4	(62,0)
da attività finanziarie disponibili per la vendita	61,7	57,5	7,3
Perdite da valutazione e riduzioni di valore:	107,1	42,0	n.s.
da investimenti immobiliari	20,1	26,1	(23,2)
da finanziamenti e crediti	20,1		
da attività finanziarie disponibili per la vendita	64,7	15,9	n.s.
da altre passività finanziarie	2,2		
Totale voce 2.4	233,1	164,9	41,3

Le Perdite da valutazione e riduzioni di valore relative ad investimenti immobiliari comprendono ammortamenti per euro 19,0 milioni (euro 21,1 milioni al 30/06/2016) e svalutazioni per euro 1,1 milioni (euro 5,1 milioni al 30/06/2016).

2.5 Spese di gestione

	Valori in milioni di euro		
	30/6/2017	30/6/2016	var. %
Settore Assicurativo	1.126,1	1.144,3	(1,6)
Settore Altre attività	31,3	27,6	13,5
Settore Immobiliare	6,0	5,1	18,1
Elisioni intersettoriali	(8,0)	(8,8)	(9,7)
Totale spese di gestione	1.155,3	1.168,1	(1,1)

Di seguito si riporta il dettaglio delle Spese di gestione del Settore Assicurativo:

Valori in milioni di euro	DANNI			VITA			TOTALE		
	giu-17	giu-16	var. %	giu-17	giu-16	var. %	giu-17	giu-16	var. %
Provvigioni di acquisizione	639,4	620,6	3,0	33,2	41,4	(19,9)	672,6	662,0	1,6
Altre spese di acquisizione	157,6	158,8	(0,7)	21,7	22,4	(3,1)	179,3	181,1	(1,0)
Variazione costi di acquisizione differiti	(3,0)	(1,0)	n.s.	(1,4)	(1,9)	(30,0)	(4,3)	(3,0)	45,5
Provvigioni di incasso	79,5	81,6	(2,7)	3,4	3,8	(10,9)	82,8	85,4	(3,0)
Prov. e partecip. agli utili da riassicuratori	(82,0)	(70,8)	15,9	(0,4)	(0,2)	99,5	(82,4)	(70,9)	16,1
Spese di gestione degli investimenti	36,5	46,3	(21,2)	21,1	21,7	(2,7)	57,6	68,0	(15,3)
Altre spese di amministrazione	174,5	174,9	(0,2)	45,9	46,8	(1,8)	220,4	221,6	(0,5)
Totale spese di gestione	1.002,6	1.010,4	(0,8)	123,5	133,9	(7,8)	1.126,1	1.144,3	(1,6)

2.6 Altri costi

	Valori in milioni di euro		
	30/6/2017	30/6/2016	var. %
Altri oneri tecnici	162,5	158,2	2,7
Perdite su crediti	6,3	3,5	79,5
Altri oneri	235,6	232,0	1,6
Totale Altri costi	404,4	393,7	2,7

3. Imposte sul reddito

A fronte di un risultato positivo ante imposte pari a euro 394,0 milioni, sono state rilevate imposte di competenza del periodo per euro 112,0 milioni, corrispondenti ad un tax rate del 28,4% (26,9% al 30/06/2016). Nel periodo sono stati rilevati euro 7,6 milioni di proventi netti riconducibili al riconoscimento fiscale dell'avviamento generatosi in seguito all'incorporazione di Liguria Assicurazioni e Liguria Vita in UnipolSai avvenuta in data 31/1/2016 (art. 15, comma 10, del D.L. 185/2008).

4. Altre informazioni

4.1 Hedge Accounting

Copertura di *fair value*

Le coperture di *fair value* riguardano titoli obbligazionari indicizzati all'inflazione europea per i quali è stato coperto il rischio di variazione dei tassi di interesse reali tramite *Interest Rate Swap* (IRS) di tipo *Inflation Swap*.

UnipolSai Assicurazioni: nel corso del primo semestre 2017 non sono state effettuate nuove operazioni relativamente a coperture di *fair value*.

Le posizioni in essere al 30 giugno 2017 sono relative a contratti IRS per un valore nominale di euro 250,0 milioni a copertura di asset obbligazionari classificati tra i Finanziamenti e Crediti, il cui nozionale sintetico coperto è pari a euro 130,4 milioni.

Al 30 giugno 2017, rispetto al 31/12/2016, la variazione di *fair value* delle obbligazioni oggetto di copertura è risultata negativa per euro 20,1 milioni, mentre la variazione di *fair value* degli IRS è risultata positiva per euro 23,0 milioni con un effetto economico netto positivo pari a euro 2,9 milioni al lordo dell'effetto fiscale di euro 0,9 milioni.

La copertura al 30 giugno 2017 è efficace in quanto i rapporti tra le rispettive variazioni di *fair value* rimangono all'interno dell'intervallo 80%-125%.

Copertura flussi di cassa

L'obiettivo delle coperture in essere è la trasformazione del tasso su attività finanziarie da variabile a fisso, stabilizzando i flussi di cassa.

UnipolSai Assicurazioni: *cash flow hedge* su titoli obbligazionari iscritti nel portafoglio Attività disponibili per la vendita tramite IRS per nozionali euro 1.053,8 milioni (euro 1.053,8 milioni al 31/12/2016).

L'effetto negativo cumulato rilevato a Patrimonio Netto nella Riserva per utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario è pari a euro 2,6 milioni (euro 8,9 milioni, effetto positivo al 31/12/2016): al netto dell'effetto fiscale l'impatto è pari a -1,8 milioni di euro (euro -6,2 milioni di euro al 31/12/2016).

UnipolSai Assicurazioni: *cash flow hedge* su titoli obbligazionari iscritti nel portafoglio Finanziamenti e Crediti tramite IRS per nozionali euro 250,0 milioni (euro 250,0 milioni al 31/12/2016).

L'effetto negativo cumulato rilevato a Patrimonio Netto nella Riserva per utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario è pari a euro 0,5 milioni (-3,1 milioni di euro al 31/12/2016): al netto dell'effetto fiscale l'impatto è pari a -0,4 milioni di euro (-2,2 milioni di euro al 31/12/2016).

4.2 Utile/Perdita per azione

	30/6/2017	30/6/2016
Utile/perdita per azione (milioni di euro)	264,6	269,4
Media ponderata delle azioni in circolazione nell'esercizio (n./milioni)	2.774,4	2.776,2
Utile/perdita base e diluito per azione (euro per azione)	0,10	0,10

4.3 Dividendi

L'Assemblea degli Azionisti di UnipolSai SpA, tenutasi in data 27 aprile 2017, a fronte di un risultato economico positivo al 31/12/2016 della società (risultante dal bilancio di esercizio redatto secondo i principi contabili nazionali), ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 0,125 euro per ciascuna azione. Complessivamente, l'importo destinato a dividendi, tenuto conto delle azioni proprie detenute da UnipolSai, ammonta a euro 353 milioni.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre fissato nel giorno 24 maggio 2017 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola 22 maggio 2017 e *record date* 23 maggio 2017).

4.4 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

In data 29 giugno 2017 UnipolSai ha deliberato la disdetta dell'Accordo di Distribuzione in essere con Banco BPM SpA e il conseguente esercizio dell'opzione put avente ad oggetto l'intera partecipazione detenuta in Popolare Vita.

Ai sensi dell'IFRS 5 pertanto le attività e passività apportate da Popolare Vita (che a sua volta detiene il 100% di The Lawrence Life) sono state riclassificate, rispettivamente, nell'attivo, alla voce 6.1 "Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita" e, nel passivo, alla voce 6.1 "Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita".

Al 30 giugno 2017 le riclassifiche effettuate in applicazione dell'IFRS 5 alla voce 6.1 dell'attivo ammontano a euro 11.003,7 milioni (euro 207,8 milioni al 31/12/2016, relativi esclusivamente ad immobili) e riguardano, per euro 10.938,7 milioni le attività riconducibili a Popolare Vita e The Lawrence Life, e per euro 65 milioni gli immobili destinati alla vendita.

Le passività riclassificate alla voce 6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita ammontano a euro 10.459,5 milioni interamente riconducibili alle società in dismissione.

Nella seguente tabella vengono esposti i valori delle principali classi di attività e passività possedute per la vendita.

Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

		Popolare Vita	The Lawrence Life	Altre riclass. IFRS5	Totale riclass. IFRS 5
		30/6/2017	30/6/2017	30/6/2017	30/6/2017
<i>Valori in milioni di euro</i>					
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	9,4	0,0		9,4
1.2	Altre attività immateriali	9,4	0,0		9,4
2	ATTIVITÀ MATERIALI	0,0	0,3	23,2	23,5
2.1	Immobili			23,2	23,2
2.2	Altre attività materiali	0,0	0,3		0,3
4	INVESTIMENTI	8.824,2	1.857,9	41,9	10.723,9
4.1	Investimenti immobiliari			41,9	41,9
4.4	Finanziamenti e crediti	144,9			144,9
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.827,4	46,3		6.873,8
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	1.851,8	1.811,5		3.663,4
5	CREDITI DIVERSI	102,7	23,9		126,5
5.3	Altri crediti	102,7	23,8		126,5
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	59,3	13,8		73,1
6.2	Costi di acquisizione differiti	6,5	0,2		6,7
6.3	Attività fiscali differite	4,8			4,8
6.4	Attività fiscali correnti	10,3	0,9		11,2
6.5	Altre attività	37,7	12,7		50,5
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	23,9	23,4		47,3
ATTIVITÀ NON CORRENTI O DI UN GRUPPO IN DISMISSIONE		9.019,4	1.919,3	65,0	11.003,7

Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita

		Popolare Vita	The Lawrence Life	Altre riclass. IFRS5	Totale riclass. IFRS 5
		30/6/2017	30/6/2017	30/6/2017	30/6/2017
<i>Valori in milioni di euro</i>					
2	ACCANTONAMENTI	0,5			0,5
3	RISERVE TECNICHE	7.960,1	1.403,8		9.363,9
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	553,0	423,9		976,9
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	553,0	423,9		976,9
5	DEBITI	61,0	9,3		70,4
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	5,2	2,4		7,6
5.3	Altri debiti	55,8	6,9		62,7
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	38,2	9,7		47,8
6.2	Passività fiscali differite	6,0	0,4		6,4
6.3	Passività fiscali correnti	13,4			13,4
6.4	Altre passività	18,8	9,3		28,1
PASSIVITÀ DI UN GRUPPO IN DISMISSIONE POSSEDUTO PER LA VENDITA		8.612,8	1.846,7		10.459,5

4.5 Operazioni con parti correlate

Le società del Gruppo che effettuano erogazione di servizi di varia natura ad altre società del Gruppo sono: UnipolSai, Siat, Auto Presto & Bene, UnipolSai Servizi Previdenziali, UnipolRe, UnipolSai Investimenti Sgr, Pronto Assistance Servizi, UnipolSai Servizi Consortili, Alfaevolution e Unipol Banca.

Tali servizi non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

I corrispettivi riconosciuti vengono principalmente determinati sulla base dei costi esterni sostenuti, dovuti per esempio a prodotti e servizi acquisiti da propri fornitori, e dei costi derivanti da attività autoprodotte, ossia generate attraverso proprio personale, e con logiche che considerano:

- gli obiettivi di performance che la prestazione del servizio a favore della società deve garantire;
- gli investimenti strategici da attuare per assicurare i livelli di servizio pattuiti.

In particolare vengono considerate le seguenti componenti:

- costo del personale;
- costi di funzionamento (logistica, ecc.);
- costi generali (IT, consulenze, ecc.).

Per la Gestione Finanziaria i corrispettivi sono calcolati mediante l'applicazione di una commissione sulle masse gestite. I servizi prestati da Auto Presto & Bene e UnipolRe prevedono dei corrispettivi fissi.

UnipolSai e Unipol Banca effettuano distacchi di personale a favore delle società del Gruppo al fine di ottimizzare le sinergie all'interno del Gruppo.

Relativamente ai rapporti finanziari e commerciali intrattenuti tra Unipol Banca, e le società da questa controllate, e le altre società del Gruppo, questi rientrano nell'usuale operatività di un gruppo articolato e riguardano rapporti di corrispondenza per servizi resi, di deposito o di finanziamento e di leasing finanziario. Sono stati inoltre stipulati accordi riguardanti la distribuzione e/o la gestione di prodotti e servizi bancari, finanziari e assicurativi, e più in generale la prestazione di servizi ausiliari all'attività bancaria. Gli effetti economici connessi con i predetti rapporti sono regolati, di norma, sulla base delle condizioni di mercato applicate alla clientela primaria.

Per quanto riguarda le principali operazioni "di minore rilevanza" effettuate nel corso del primo semestre 2017 si rinvia a quanto esposto nella Relazione intermedia sulla Gestione.

Nella seguente tabella si riportano le operazioni con le parti correlate (società controllante, collegate, consociate e altre) relative al primo semestre 2017, così come previsto dallo IAS 24 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006.

Non sono state rilevate le operazioni con le società controllate in quanto nella elaborazione del Bilancio Consolidato le operazioni infragruppo tra le società consolidate con il metodo integrale sono elise nel normale processo di consolidamento.

Informazioni relative alle operazioni con parti correlate

<i>Valori in milioni di euro</i>	Controllante	Controllante Indiretta	Collegate	Consociate	Totale	inc. % (1)	inc. % (2)
Finanziamenti e crediti	267,8		376,5	0,0	644,4	0,9	(10,7)
Crediti diversi	23,3	0,1	55,5	16,2	95,1	0,1	(1,6)
Altri elementi dell'attivo		0,1	42,8	0,4	43,3	0,1	(0,7)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti			585,4		585,4	0,9	(9,7)
TOTALE ATTIVITA'	291,2	0,1	1.060,3	16,6	1.368,1	2,0	(22,7)
Accantonamenti			0,4		0,4	0,0	(0,0)
Riserve tecniche				10,3	10,3	0,0	(0,2)
Altre passività finanziarie			127,4		127,4	0,2	(2,1)
Debiti diversi	23,1	0,0	13,8	12,7	49,6	0,1	(0,8)
Altri elementi del passivo	0,0	(0,0)	20,3	0,1	20,4	0,0	(0,3)
TOTALE PASSIVITA'	23,2	0,0	161,8	23,1	208,1	0,3	(3,5)
Premi netti			0,1	(24,0)	(23,8)	(6,1)	0,4
Commissioni attive			3,1		3,1	0,8	(0,1)
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	0,7				0,7	0,2	(0,0)
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	0,9	0,0	5,3	2,9	9,2	2,3	(0,2)
Altri ricavi	2,4	0,0	5,2	8,8	16,4	4,2	(0,3)
TOTALE RICAVI E PROVENTI	4,0	0,1	13,7	(12,3)	5,5	1,4	(0,1)
Oneri netti relativi ai sinistri				(8,6)	(8,6)	(2,2)	0,1
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari			3,3		3,3	0,8	(0,1)
Spese di gestione	0,0	0,7	105,0	(9,0)	96,6	24,5	(1,6)
Altri costi	5,8	0,0	5,3	1,1	12,3	3,1	(0,2)
TOTALE COSTI E ONERI	5,8	0,7	113,6	(16,4)	103,6	26,3	(1,7)

(1) Incidenza calcolata sul totale delle attività dello stato patrimoniale consolidato per le voci patrimoniali e sull'utile (perdita) prima delle imposte per le voci economiche.

(2) Incidenza calcolata sul totale liquidità netta derivante dall'attività operativa del rendiconto finanziario.

I Finanziamenti e crediti verso la controllante sono relativi a due contratti di finanziamento stipulati tra la ex Unipol Assicurazioni e la controllante Unipol accessi nel corso del 2009 a seguito delle operazioni di subentro di Unipol Assicurazioni nel ruolo di emittente dei prestiti obbligazionari subordinati UGF 7% e UGF 5,66% emessi da Unipol.

I Finanziamenti e crediti verso società collegate comprendono euro 357,0 milioni di time deposit superiori a 15 giorni detenuti dalle imprese del Gruppo presso Unipol Banca, euro 2,0 milioni di titoli obbligazionari emessi da Unipol Banca e sottoscritti da UnipolSai ed euro 8,2 milioni di finanziamenti infruttiferi erogati da UnipolSai alle collegate Borsetto (euro 6,3 milioni), Penta Domus (euro 1,8 milioni) e Butterfly Am (euro 0,1 milioni).

La voce Crediti diversi verso la controllante comprende i rapporti derivanti dall'adesione al Consolidato fiscale e per service erogati.

La voce Crediti diversi verso collegate comprende euro 30,3 milioni di crediti verso Finitalia per premi anticipati da quest'ultima nell'ambito del servizio relativo al pagamento frazionato delle polizze ed euro 18,4 milioni di crediti nei confronti delle agenzie di intermediazione assicurativa per provvigioni.

La voce Crediti diversi verso consociate accoglie i crediti per distacchi del personale e service erogati da UnipolSai.

Gli Altri elementi dell'attivo sono relativi a conti correnti, temporaneamente non disponibili, aperti da UnipolSai presso Unipol Banca.

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i saldi di conto corrente aperti dalle società del Gruppo presso la collegata Unipol Banca.

La voce Riserve tecniche è relativa all'attività di riassicurazione di UnipolSai presso società controllate da Unipol.

La voce Altre passività finanziarie verso imprese collegate si riferisce a mutui erogati da Unipol Banca a società del Gruppo.

I debiti diversi comprendono:

- per quanto riguarda i rapporti con la controllante, il debito per IRES sul risultato di periodo delle società aderenti al Consolidato fiscale ed il debito per il distacco di personale di Unipol presso le imprese del Gruppo;
- per quanto concerne i rapporti con le collegate, il debito per interessi verso Finitalia per il pagamento frazionato delle polizze;
- relativamente ai rapporti con le consociate, i debiti per operazioni di riassicurazione e coassicurazione.

Le voci Premi netti e Oneri netti per sinistri sono relative all'attività di riassicurazione di UnipolSai presso società controllate da Unipol.

Le commissioni attive si riferiscono ai rapporti bancari in essere tra le società del Gruppo e la collegata Unipol Banca.

I Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari comprendono:

- per quanto riguarda i rapporti con la controllante, gli interessi attivi sui finanziamenti erogati da UnipolSai a Unipol;
- relativamente ai rapporti con imprese collegate, gli interessi attivi sui depositi bancari detenuti dalle società del Gruppo presso Unipol Banca e gli affitti pagati a UnipolSai per l'utilizzo degli immobili sede delle proprie attività.

Gli Altri ricavi verso la controllante e verso le società consociate comprendono prevalentemente i proventi per i distacchi attivi del personale; gli altri ricavi verso società collegate sono prevalentemente relativi ai rapporti delle società del Gruppo con Unipol Banca e Finitalia per servizi bancari e di rateizzazione dei premi di polizza.

Gli Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari sono relativi agli interessi pagati a Unipol Banca realtivamente ai finanziamenti da questa erogati ai fondi immobiliare Tikal RE e Athens RE.

Le Spese di gestione comprendono:

- per quanto riguarda le collegate, i costi per provvigioni pagate alle agenzie di intermediazione assicurativa (euro 57,9 milioni), costi verso Finitalia per la rateizzazione delle polizze emesse dalle società del Gruppo (euro 27,9 milioni) e costi di gestione dei rapporti bancari (euro 18,0 milioni);
- per quanto riguarda i rapporti con le consociate, i ricavi per commissioni derivanti da rapporti di riassicurazione.

La voce Altri costi è prevalentemente relativa ai distacchi passivi di personale.

4.6 Valutazioni a *fair value* – IFRS 13

Per i criteri di valutazione del *fair value* e i criteri per la determinazione delle gerarchie del *fair value* si fa rinvio a quanto riportato nel Bilancio consolidato del Gruppo UnipolSai al 31/12/2016, nelle Note informative integrative, capitolo 2 – Principi contabili adottati.

Valutazioni al *fair value* su base ricorrente e non ricorrente

La seguente tabella riporta distintamente per livello di gerarchia del *fair value* il confronto tra le attività e le passività di bilancio valutate a *fair value* rispettivamente alla data del 30 giugno 2017 e del 31/12/2016.

Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di *fair value*

		Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
		30/6/2017	31/12/2016	30/6/2017	31/12/2016	30/6/2017	31/12/2016	30/6/2017	31/12/2016
<i>Valori in milioni di euro</i>									
Attività e passività valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente									
Attività finanziarie disponibili per la vendita		34.590,9	41.891,7	403,2	495,1	773,7	784,9	35.767,7	43.171,7
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	Attività finanziarie possedute per essere negoziate	148,7	125,4	203,1	147,9	116,1	32,8	467,9	306,1
	Attività finanziarie designate a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	5.192,4	8.735,7	10,6	10,2	3,4	134,2	5.206,5	8.880,0
Investimenti immobiliari									
Attività materiali									
Attività immateriali									
Totale delle attività valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente		39.931,9	50.752,8	617,0	653,2	893,2	951,9	41.442,1	52.357,9
Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	Passività finanziarie possedute per essere negoziate	24,3	6,3	217,6	312,6	2,7	92,4	244,5	411,3
	Passività finanziarie designate a <i>fair value</i> rilevato a conto economico					790,5	1.728,8	790,5	1.728,8
Totale delle passività valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente		24,3	6,3	217,6	312,6	793,2	1.821,3	1.035,0	2.140,1
Attività e passività valutate al <i>fair value</i> su base non ricorrente									
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita									
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita									

L'ammontare delle attività finanziarie classificate a Livello 3 alla data del 30 giugno 2017 risulta essere pari a euro 893,2 milioni.

Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del Livello 3 nello stesso periodo.

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del Livello 3 valutate al *fair value* su base ricorrente

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie a fair value rilevato a CE		Investimenti immobiliari	Attività materiali	Attività immateriali	Passività finanziarie a fair value	
		possedute per essere negoziate	designate a fair value rilevato a CE				possedute per essere negoziate	designate a fair value rilevato a CE
<i>Valori in milioni di euro</i>								
Esistenza iniziale	784,9	32,8	134,2				92,4	1.728,8
Acquisti/Emissioni	117,5	0,0						
Vendite/Riacquisti	(26,5)	(1,2)	(0,8)					
Rimborsi	(20,3)						(1,1)	
Utile o perdita rilevati a conto economico		83,1	(1,0)				(89,4)	
<i>di cui utili/perdite da valutazione</i>		83,1	(1,0)				(89,4)	
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	(61,5)							
Trasferimenti nel livello 3								
Trasferimenti ad altri livelli	(20,6)							
Altre variazioni	0,1	1,4	(128,9)				0,7	(938,3)
Esistenza finale	773,7	116,1	3,4				2,7	790,5

Con riferimento ai trasferimenti da Livello 1 a Livello 2 avvenuti durante il periodo di riferimento, si rileva che gli stessi risultano essere non significativi.

Analisi e stress testing sui parametri non osservabili (Livello 3)

La tabella sottostante evidenzia, per le attività e le passività finanziarie valutate al *fair value* di Livello 3, gli effetti che derivano dal cambiamento dei parametri non osservabili che sono impiegati nella valutazione del *fair value*.

Con riferimento alle "attività valutate al *fair value* su base ricorrente" e appartenenti al Livello 3, lo stress sui parametri non osservabili viene effettuato con riferimento agli strumenti finanziari valutati *Mark to Model* e sui quali la valutazione venga effettuata attraverso uno o più parametri non osservabili.

La quota di titoli oggetto di analisi ha un valore di mercato al 30 giugno 2017 pari a euro 33,5 milioni.

I parametri non osservabili oggetto di shock sono le *curve spread benchmark* costruite per valutare strumenti obbligazionari di emittenti per i quali non sono disponibili prezzi delle obbligazioni emesse o curve *Credit Default Swap*.

3 Note informative integrative

Nella tabella seguente si riportano i risultati degli shock effettuati:

Fair Value	Curve Spread				
	Shock	+10 bps	-10 bps	+50 bps	-50 bps
Delta Fair Value	(0,24)	0,24	(1,16)	1,16	
Delta Fair Value %	(0,72)	0,72	(3,46)	3,46	

Valutazioni a *fair value* in ottemperanza a requisiti di informativa di altri principi

Il principio contabile IFRS 13 disciplina la misurazione del *fair value* anche per le attività e passività non valutate a *fair value* nella Situazione patrimoniale-finanziaria ma per le quali è richiesta informativa sul *fair value* nelle note informative integrative in ottemperanza ad altri principi contabili internazionali.

Segnaliamo, inoltre, che poiché tali attività e passività non sono generalmente oggetto di scambio, la determinazione del loro *fair value* è basata prevalentemente sull'utilizzo di parametri interni non direttamente osservabili sul mercato, con la sola eccezione dei titoli quotati classificati nella categoria Investimenti posseduti sino alla scadenza.

Attività e passività non valutate al *fair value*: ripartizione per livelli di *fair value*

Valori in milioni di euro	Valore di bilancio		Fair value							
			Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	30/6/2017	31/12/2016	30/6/2017	31/12/2016	30/6/2017	31/12/2016	30/6/2017	31/12/2016	30/6/2017	31/12/2016
Attività										
Investimenti posseduti sino alla scadenza	878,6	892,3	830,4	876,2	148,7	148,1			979,0	1.024,3
Finanziamenti e crediti	4.962,7	5.049,6			3.507,4	3.934,6	1.764,0	1.254,1	5.271,4	5.188,6
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	426,2	527,3					426,2	527,3	426,2	527,3
Investimenti immobiliari	2.434,4	2.387,8					2.516,7	2.478,2	2.516,7	2.478,2
Attività materiali	1.545,2	1.595,9					1.646,8	1.686,8	1.646,8	1.686,8
Totale attività	10.247,1	10.453,0	830,4	876,2	3.656,1	4.082,6	6.353,6	5.946,4	10.840,1	10.905,2
Passività										
Altre passività finanziarie	2.480,3	2.540,6	1.300,9	1.268,4			1.179,8	1.159,5	2.480,7	2.427,9

4.7 Informazioni relative ai dipendenti

	30/6/2017	31/12/2016	variazione
Totale numero dipendenti Gruppo UnipolSai	10.681	10.280	401
di cui tempi determinati	842	462	380
Full Time Equivalent - FTE	10.198	9.833	365

Si segnala che sono presenti n. 1.426 dipendenti di società estere, di cui n. 569 sono agenti di assicurazione.

La variazione in aumento dei dipendenti del Gruppo rispetto al 31/12/2016 (+401 unità, di cui +30 unità su società estere) è dovuta a:

- decremento di n. 211 dipendenti per pensionamenti, dimissioni e altre cause di cessazione;
- incremento di n. 612 dipendenti per nuove assunzioni (di cui 508 a tempo determinato).

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo UnipolSai riconosce benefici addizionali (incentivi di lungo termine) ai dirigenti attraverso piani chiusi di partecipazione al capitale che prevedono l'assegnazione di azioni Unipol e UnipolSai (*performance share*) al raggiungimento di obiettivi di Utile Lordo, requisiti patrimoniali di solvibilità e individuali.

Il Piano di compensi basati su strumenti finanziari (azioni Unipol) per il periodo 2013-2015 è terminato il 31/12/2015. La prima tranche, per n. 1.474.940 azioni è stata corrisposta agli aventi diritto il 1° luglio 2016, la seconda tranche, per n. 1.262.690 verrà corrisposta il 3 luglio 2017 mentre la terza tranche sarà corrisposta il 1° luglio 2018.

In data 27/04/2016 l'Assemblea dei Soci di UnipolSai ha approvato il nuovo Piano di compensi basato su strumenti finanziari del tipo *performance share* 2016-2018, che prevede l'assegnazione di azioni UnipolSai e Unipol in tre esercizi a decorrere dalla fine del mese di aprile 2019.

Analoghe deliberazioni sono state assunte nel corso del 2016 dagli Organi Sociali delle altre società del Gruppo.

4.8 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Le operazioni significative non ricorrenti realizzate nel periodo sono correlate al Piano di ristrutturazione del comparto bancario del Gruppo Unipol i cui effetti economici e patrimoniali sono illustrati nella Relazione sulla gestione/Informazioni sui principali eventi del semestre, a cui si rinvia.

4.9 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel corso del primo semestre 2017 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali che, per significatività, rilevanza, natura delle controparti oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e per il loro verificarsi in prossimità alla chiusura dell'esercizio, possano dar luogo a dubbi in ordine: alla correttezza e completezza dell'informazione contenuta nel presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza.

4.10 Risk Report

Il Risk Report intende fornire le informazioni integrative e di supporto per permettere agli *stakeholders* di effettuare una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo nell'ottica di un Risk Management che opera secondo i principi generali contenuti nel Regolamento ISVAP n. 20/2008 e nella normativa Solvency II, entrata in vigore dal 1° gennaio 2016.

Per quanto riguarda il Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi adottato dal Gruppo, i presidi organizzativi (comitati interni aziendali), le politiche di allocazione del capitale, si fa espresso rinvio al paragrafo 5.14 delle Note Informative integrative del Bilancio consolidato 2016.

Relativamente ai rischi finanziari al 30 giugno 2017, di seguito viene riportato il valore della *sensitivity* dei portafogli di attivi finanziari ai fattori di rischio di mercato per il Gruppo UnipolSai. La *sensitivity* viene calcolata come variazione del valore di mercato degli assets a fronte degli shock che conseguono a una:

- variazione parallela della curva dei tassi di interesse pari a +10 bps;
- variazione pari a -20% dei prezzi delle azioni;
- variazione pari a +10 bps dello spread di credito.

	BUSINESS ASSICURATIVO		BUSINESS IMMOBILIARE E ALTRE ATTIVITA'		TOTALE	
	Impatto economico	Impatto patrimoniale	Impatto economico	Impatto patrimoniale	Impatto economico	Impatto patrimoniale
<i>Valori al 31 dicembre 2016 in milioni di euro</i>						
Gruppo UnipolSai						
Sensitivities tasso (+10 bps)	17,38	(244,29)		(0,00)	17,38	(244,29)
Sensitivities credit spread (+10 bps)	(1,07)	(262,08)		(0,00)	(1,07)	(262,09)
Sensitivities Equity (-20%)	33,62	(513,89)		(6,24)	33,62	(520,12)

I valori sono comprensivi di valutazione sui derivati di copertura e sono al lordo di effetti fiscali.

Informativa relativa alle esposizioni in titoli di debito sovrano di cui alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5/8/2011

	Consistenze al 30 giugno 2017			
	<i>Valori in milioni di Euro</i>	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Valore di Mercato
Italia		26.961,8	27.642,2	27.791,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita		23.496,8	24.330,1	24.330,1
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE		172,4	77,9	77,9
Investimenti posseduti sino a scadenza		696,9	691,4	786,5
Finanziamenti e crediti		2.595,7	2.542,8	2.596,5
Spagna		2.308,5	2.275,7	2.264,6
Attività finanziarie disponibili per la vendita		2.154,7	2.129,3	2.129,3
Investimenti posseduti sino a scadenza		31,0	32,0	33,6
Finanziamenti e crediti		122,8	114,3	101,7
Olanda		305,0	306,1	306,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita		305,0	306,1	306,1
Portogallo		293,0	308,3	310,9
Attività finanziarie disponibili per la vendita		240,0	255,5	255,5
Investimenti posseduti sino a scadenza		53,0	52,8	55,4
Irlanda		212,1	225,2	225,2
Attività finanziarie disponibili per la vendita		212,1	225,2	225,2
Slovenia		145,0	149,2	149,2
Attività finanziarie disponibili per la vendita		145,0	149,2	149,2
Francia		121,6	111,8	111,8
Attività finanziarie disponibili per la vendita		121,6	111,8	111,8
Serbia		68,6	70,3	71,9
Investimenti posseduti sino a scadenza		68,6	70,3	71,9
Cipro		67,2	74,7	74,7
Attività finanziarie disponibili per la vendita		67,2	74,7	74,7
Belgio		63,0	63,5	63,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita		63,0	63,5	63,5
Germania		47,3	54,0	54,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita		47,3	54,0	54,0
Israele		40,5	41,5	41,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita		40,5	41,5	41,5
Slovacchia		37,6	38,6	38,6
Attività finanziarie disponibili per la vendita		37,6	38,6	38,6
Canada		31,7	34,1	34,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita		31,7	34,1	34,1
Lettonia		26,5	30,1	30,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita		26,5	30,1	30,1

	Consistenze al 30 giugno 2017			
	<i>Valori in milioni di Euro</i>	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Valore di Mercato
Cina		23,5	23,4	23,4
Attività finanziarie disponibili per la vendita		23,5	23,4	23,4
Messico		15,0	16,0	16,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita		15,0	16,0	16,0
Cile		14,1	15,0	15,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita		14,1	15,0	15,0
Austria		8,5	9,3	9,3
Attività finanziarie disponibili per la vendita		8,5	9,3	9,3
Polonia		6,4	6,8	6,8
Attività finanziarie disponibili per la vendita		6,4	6,8	6,8
Finlandia		5,2	5,4	5,4
Attività finanziarie disponibili per la vendita		5,2	5,4	5,4
Lituania		5,0	5,2	5,2
Attività finanziarie disponibili per la vendita		5,0	5,2	5,2
Singapore		4,0	4,0	4,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita		4,0	4,0	4,0
Svizzera		3,7	4,1	4,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita		3,7	4,1	4,1
USA		2,3	3,0	3,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita		2,3	3,0	3,0
Svezia		2,0	2,0	2,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita		2,0	2,0	2,0
Danimarca		0,2	0,2	0,2
Attività finanziarie disponibili per la vendita		0,2	0,2	0,2
TOTALE		30.819,0	31.519,9	31.661,8

Nella tabella è riportato il dettaglio delle esposizioni Sovrane, intendendo per tali i titoli obbligazionari emessi dai governi centrali e locali e dagli enti governativi nonché i prestiti erogati agli stessi, detenute dal Gruppo UnipolSai al 30 giugno 2017. I titoli di Popolare Vita e The Lawrence Life sono inclusi nel perimetro in quanto indicati ante riclassifica alla voce 6.1 ai sensi dell'IFRS5.

Al 30 giugno 2017 il valore di bilancio delle esposizioni a titoli di debito Sovrani ammonta a euro 31.519,9 milioni (euro 33.043,4 milioni al 31/12/2016), di cui l' 88% concentrato su titoli emessi dallo Stato Italiano (90% al 31/12/2016). Inoltre, i titoli emessi dallo Stato Italiano costituiscono il 52% del totale investimenti del Gruppo UnipolSai.

Bologna, 3 agosto 2017

Il Consiglio di Amministrazione

4. Prospetti allegati alle Note informative integrative

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Area di consolidamento

Denominazione	Stato Sede Legale	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Sede Operativa	Metodo (1)	Attività (2)
UnipolSai Assicurazioni Spa	086 Italia	Bologna			G	1
Pronto Assistance Spa	086 Italia	Torino			G	1
Siat-Societa' Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni - per Azioni	086 Italia	Genova			G	1
BIM VITA Spa	086 Italia	Torino			G	1
Finsai International Sa	092 Lussemburgo	Lussemburgo			G	11
Tenute del Cerro Spa - Societa' Agricola	086 Italia	Bologna			G	11
Consorzio Castello	086 Italia	Firenze			G	10
UnipolSai Nederland Bv	050 Paesi Bassi	Amsterdam (NL)			G	11
UnipolSai Servizi Previdenziali Srl	086 Italia	Firenze			G	11
Nuove Iniziative Toscane - Societa' a Responsabilita' Limitata	086 Italia	Firenze			G	10
UnipolRe Dac	040 Irlanda	Dublino (Irlanda)			G	5
The Lawrence Life Assurance Company Dac	040 Irlanda	Dublino (Irlanda)			G	2
UnipolSai Servizi Consortili Societa' Consortile a Responsabilita' Limitata	086 Italia	Bologna			G	11
Villa Ragionieri Srl	086 Italia	Firenze			G	10
Meridiano Secondo Srl	086 Italia	Torino			G	10
Casa di Cura Villa Donatello - Spa	086 Italia	Firenze			G	11
Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova Srl in Liquidazione	086 Italia	Sesto Fiorentino (FI)			G	11
Apb Car Service Srl	086 Italia	Torino			G	11
Marina di Loano Spa	086 Italia	Loano (SV)			G	10
Pronto Assistance Servizi Scarl	086 Italia	Torino			G	11

% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	% Consolidamento
				100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
94,69%		94,69%		100,00%
50,00%		50,00%		100,00%
63,85%		100,00%		100,00%
	36,15% UnipolSai Finance SpA			
98,81%		100,00%		100,00%
	1,19% Pronto Assistance Spa			
	99,57% Nuove Iniziative Toscane - Società a Responsabilità Limitata	99,57%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
	100,00% UnipolSai Nederland Bv	100,00%		100,00%
	100,00% Popolare Vita Spa	50,00%		100,00%
98,23%		99,31%		100,00%
	0,90% Pronto Assistance Spa			
	0,11% Siat-Società Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni - per Azioni			
	0,02% Bim Vita Spa			
	0,02% UnipolRe Dac			
	0,02% Pronto Assistance Servizi Scarl			
	0,02% Incontra Assicurazioni Spa			
	0,02% Auto Presto & Bene Spa			
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
	70,00% Auto Presto & Bene Spa	70,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
95,34%		96,50%		100,00%
	0,31% Pronto Assistance Spa			
	0,10% UnipolSai Servizi Consortili Società Consortile a Responsabilità Limitata			
	0,25% Apb Car Service Srl			
	0,15% Incontra Assicurazioni Spa			
	0,25% Auto Presto & Bene Spa			
	0,25% Alfaevolution Technology Spa			

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Area di consolidamento

Denominazione	Stato Sede Legale	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Sede Operativa	Metodo (1)	Attività (2)
SAI MERCATI Mobiliari Spa in Liquidazione	086 Italia	Milano			G	11
Sogeiint Societa' a Responsabilita' Limitata	086 Italia	San Donato Milanese (MI)			G	11
Tikal R.E. Fund	086 Italia				G	10
Florence Centro di Chirurgia Ambulatoriale Srl	086 Italia	Firenze			G	11
Incontra Assicurazioni Spa	086 Italia	Milano			G	1
Popolare Vita Spa	086 Italia	Novara			G	1
Societa' Edilizia Immobiliare Sarda - S.E.I.S. Societa' per Azioni	086 Italia	Bologna			G	10
Ddor Novi Sad	289 Serbia	Novi Sad (Serbia)			G	3
Auto Presto & Bene Spa	086 Italia	Torino			G	11
Atahotels - Compagnia Italiana Aziende Turistiche Alberghiere Spa	086 Italia	Milano			G	11
Athens R.E. Fund	086 Italia				G	10
Ddor Re	289 Serbia	Novi Sad (Serbia)			G	6
Italresidence Srl	086 Italia	Milano			G	11
UnipolSai Finance SpA	086 Italia	Bologna			G	9
Midi Srl	086 Italia	Bologna			G	10
Alfaevolution Technology Spa	086 Italia	Bologna			G	11
Leitha' Srl	086 Italia	Bologna			G	11

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale=G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiana; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	% Consolidamento
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
95,00%		95,00%		100,00%
	100,00% Casa di Cura Villa Donatello - Spa	100,00%		100,00%
51,00%		51,00%		100,00%
50,00%		50,00%		100,00%
51,67%		51,67%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
64,72%		87,70%		100,00%
	24,19% Tikal R.E. Fund			
	100,00% UnipolRe Dac	100,00%		100,00%
	0,00% Ddor Novi Sad			
	100,00% Atahotels - Compagnia Italiana Aziende Turistiche Alberghiere Spa	100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Area di consolidamento: partecipazioni in società con interessenze di terzi significative

Valori in milioni di euro

Denominazione	% Interessenze di terzi	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria da parte di terzi	Utile (perdita) consolidato di pertinenza di terzi	Patrimonio netto di pertinenza di terzi
Popolare Vita Spa	50,00%	50,00%	14,4	206,0
The Lawrence Life Assurance Company Dac	50,00%	0,00%		

Dati sintetici economico-finanziari

Totale attivo	Investimenti	Riserve tecniche	Passività finanziarie	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	Dividendi distribuiti ai terzi	Premi lordi contabilizzati
9.082,7	8.896,7	7.960,1	553,0	415,2	30,8	76,0	412,0
1.919,3	1.857,9	1.403,8	423,9	72,4	0,9		29,1

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Denominazione	Stato Sede Legale	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Sede Operativa	Attività (1)	Tipo (2)
UnipolSai Investimenti Sgr Spa	086 Italia	Torino			8	b
Fin.Priv. Srl	086 Italia	Milano			11	b
Uci - Ufficio Centrale Italiano	086 Italia	Milano			11	b
Funivie del Piccolo San Bernardo Spa	086 Italia	La Thuile (AO)			11	b
Borsetto Srl	086 Italia	Torino			10	b
Garibaldi Sca	092 Lussemburgo	Lussemburgo			11	b
Servizi Immobiliari Martinelli Spa	086 Italia	Cinisello Balsamo (MI)			10	b
Penta Domus Spa	086 Italia	Torino			10	b
Ddor Auto - Limited Liability Company	289 Serbia	Novi Sad (Serbia)			3	a
Ddor Garant	289 Serbia	Belgrado (Serbia)			11	b
Butterfly Am Sarl	092 Lussemburgo	Lussemburgo			11	b
Hotel Terme di Saint Vincent - Srl	086 Italia	La Thuile (AO)			11	a
Ital H&R Srl	086 Italia	Bologna			11	a
Isola Sca	092 Lussemburgo	Lussemburgo			11	b
Assicoop Imola Spa	086 Italia	Imola (BO)			11	b
Assicoop Toscana Spa	086 Italia	Siena			11	b
Pegaso Finanziaria Spa	086 Italia	Bologna			9	b
Fondazione Unipolis	086 Italia	Bologna			11	a
Assicoop Grosseto Spa in Liquidazione	086 Italia	Grosseto			11	b
Unipol Banca Spa	086 Italia	Bologna			7	b
Assicoop Bologna Spa	086 Italia	Bologna			11	b
Hotel Villaggio Citta' del Mare Spa in Liquidazione	086 Italia	Modena			11	b
Assicoop Modena & Ferrara Spa	086 Italia	Modena			11	b
Assicoop Romagna Futura Srl	086 Italia	Ravenna			11	b
Assicoop Emilia Nord Srl	086 Italia	Parma			11	b
Golf Club Poggio dei Medici Spa Societa' Dilettantistica Sportiva	086 Italia	San Piero (FI)			11	b
UniAssiTeam Srl	086 Italia	Bologna			11	a

(1) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(2) a=controllate (IFRS10); b=collegate (IAS28); c=joint venture (IFRS11); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	Valore di bilancio (ml/euro)
49,00%		49,00%		10,6
28,57%		28,57%		35,7
37,84%		37,92%		0,2
	0,09% Siat-Societa' Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni - per Azioni			
	0,00% Incontra Assicurazioni Spa			
23,55%		23,55%		2,3
44,93%		44,93%		0,7
32,00%		32,00%		4,1
20,00%		20,00%		0,2
24,66%		24,66%		0,3
	100,00% Ddor Novi Sad	100,00%		0,0
	32,46% Ddor Novi Sad	40,00%		0,6
	7,54% Ddor Re			
28,57%		28,57%		2,3
	100,00% Atahotels - Compagnia Italiana Aziende Turistiche Alberghiere Spa	100,00%		0,4
100,00%		100,00%		0,1
29,56%		29,56%		
	47,33% UnipolSai Finance SpA	47,33%		3,2
	46,77% UnipolSai Finance SpA	46,77%		1,2
	45,00% UnipolSai Finance SpA	45,00%		5,4
100,00%		100,00%		0,3
	50,00% UnipolSai Finance SpA	50,00%		0,8
42,25%		42,25%		333,6
	50,00% UnipolSai Finance SpA	50,00%		5,0
49,00%		49,00%		
	43,75% UnipolSai Finance SpA	43,75%		6,4
	50,00% UnipolSai Finance SpA	50,00%		6,0
	50,00% UnipolSai Finance SpA	50,00%		5,8
	40,32% Atahotels - Compagnia Italiana Aziende Turistiche Alberghiere Spa	40,32%		0,8
	65,00% UnipolSai Finance SpA	65,00%		0,1

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Stato patrimoniale per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	30/6/2017	31/12/2016	30/6/2017	31/12/2016
<i>Valori in milioni di euro</i>				
1 ATTIVITA' IMMATERIALI	424,0	440,6	229,2	250,3
2 ATTIVITA' MATERIALI	771,5	748,7	33,4	34,0
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	841,3	781,2	64,9	67,6
4 INVESTIMENTI	15.627,5	15.624,1	33.999,9	45.146,6
4.1 Investimenti immobiliari	1.842,4	1.849,3	6,2	6,7
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	283,9	366,3	141,1	160,0
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	173,8	192,2	704,9	700,1
4.4 Finanziamenti e crediti	1.929,9	2.026,0	3.109,1	3.128,3
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	11.166,9	11.069,2	24.595,0	32.086,6
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	230,6	121,1	5.443,6	9.064,9
5 CREDITI DIVERSI	1.843,7	2.396,0	403,3	643,3
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	936,8	1.014,1	11.044,5	131,3
6.1 Costi di acquisizione differiti	35,6	32,5	52,5	57,9
6.2 Altre attività	901,2	981,5	10.992,0	73,4
7 DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	370,4	183,7	309,3	353,6
TOTALE ATTIVITA'	20.815,2	21.188,2	46.084,5	46.626,9
1 PATRIMONIO NETTO				
2 ACCANTONAMENTI	355,6	400,0	16,6	20,9
3 RISERVE TECNICHE	14.990,5	15.036,2	30.932,3	40.780,3
4 PASSIVITA' FINANZIARIE	1.486,1	1.664,5	1.741,3	2.727,1
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	47,0	152,7	988,0	1.987,4
4.2 Altre passività finanziarie	1.439,0	1.511,8	753,3	739,7
5 DEBITI	743,5	635,0	102,4	171,9
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	530,5	696,5	10.778,4	295,3
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				

Altre attività		Immobiliare		Elisioni intersettoriali		Totale	
30/6/2017	31/12/2016	30/6/2017	31/12/2016	30/6/2017	31/12/2016	30/6/2017	31/12/2016
15,4	12,1	0,2	0,2			668,8	703,2
141,2	154,5	599,1	658,7			1.545,2	1.595,9
						906,2	848,8
36,1	36,0	565,3	521,4	(84,7)	(113,2)	50.144,1	61.214,9
33,2	33,2	552,7	498,7			2.434,4	2.387,8
1,2	1,0					426,2	527,3
						878,6	892,3
1,4	1,4	7,0	7,0	(84,7)	(113,2)	4.962,7	5.049,6
0,2	0,2	5,6	15,8			35.767,7	43.171,7
0,2	0,2					5.674,4	9.186,1
90,6	85,4	18,1	38,2	(89,4)	(48,4)	2.266,2	3.114,4
38,0	28,3	33,0	47,0	(99,9)	(110,1)	11.952,4	1.110,5
						88,1	90,4
38,0	28,3	33,0	47,0	(99,9)	(110,1)	11.864,3	1.020,1
66,2	64,0	98,0	59,3			844,0	660,6
387,5	380,2	1.313,7	1.324,8	(273,9)	(271,7)	68.326,9	69.248,4
						6.381,2	6.534,7
12,1	15,9	6,1	5,6			390,4	442,4
						45.922,7	55.816,4
44,4	44,6	327,9	357,7	(84,4)	(113,1)	3.515,3	4.680,7
						1.035,0	2.140,1
44,4	44,6	327,9	357,7	(84,4)	(113,1)	2.480,3	2.540,6
82,0	77,8	33,8	31,2	(66,5)	(51,0)	895,2	864,9
24,2	13,8	12,1	11,2	(123,1)	(107,6)	11.222,1	909,2
						68.326,9	69.248,4

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Conto economico per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	30/6/2017	30/6/2016	30/6/2017	30/6/2016
	<i>Valori in milioni di euro</i>			
1.1 Premi netti	3.409,8	3.450,6	1.811,3	2.530,5
1.1.1 Premi lordi di competenza	3.619,3	3.677,8	1.815,0	2.534,5
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(209,4)	(227,2)	(3,7)	(4,0)
1.2 Commissioni attive	2,9	3,2	14,1	12,8
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	24,0	(110,1)	98,8	(86,0)
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	2,7	3,4	1,0	0,2
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	396,2	459,0	706,4	689,5
1.6 Altri ricavi	168,5	135,2	26,3	24,4
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	4.004,3	3.941,3	2.657,8	3.171,4
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	(2.269,2)	(2.298,2)	(2.168,6)	(2.757,5)
2.1.1 Importi pagati e variazioni delle riserve tecniche	(2.363,2)	(2.392,8)	(2.173,2)	(2.758,3)
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	93,9	94,6	4,5	0,7
2.2 Commissioni passive	(3,1)	(3,8)	(5,4)	(3,2)
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(86,0)	(1,9)	(19,8)	(0,1)
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(112,3)	(103,4)	(103,0)	(42,7)
2.5 Spese di gestione	(1.002,6)	(1.010,4)	(123,5)	(133,9)
2.6 Altri costi	(295,9)	(298,6)	(56,7)	(57,7)
2 TOTALE COSTI E ONERI	(3.769,2)	(3.716,3)	(2.476,9)	(2.995,2)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	235,1	224,9	180,9	176,3

Altre attività		Immobiliare		Elisioni intersettoriali		Totale	
30/6/2017	30/6/2016	30/6/2017	30/6/2016	30/6/2017	30/6/2016	30/6/2017	30/6/2016
						5.221,1	5.981,2
						5.434,3	6.212,4
						(213,2)	(231,2)
						17,0	16,1
0,0	(0,0)		(0,9)			122,9	(197,0)
	0,3					3,7	3,9
0,5	0,6	15,5	18,2	(5,6)	(15,7)	1.113,0	1.151,6
90,0	80,8	14,4	5,7	(37,9)	(27,1)	261,3	218,9
90,5	81,7	29,9	23,0	(43,5)	(42,8)	6.739,0	7.174,5
						(4.437,9)	(5.055,7)
						(4.536,3)	(5.151,1)
						98,5	95,3
(0,0)	(0,1)	(0,0)	(0,0)			(8,5)	(7,0)
(0,0)	(0,0)					(105,8)	(2,1)
(0,7)	(0,3)	(18,4)	(19,2)	1,4	0,7	(233,1)	(164,9)
(31,3)	(27,6)	(6,0)	(5,1)	8,0	8,8	(1.155,3)	(1.168,1)
(63,8)	(61,8)	(22,2)	(8,8)	34,2	33,3	(404,4)	(393,7)
(95,9)	(89,8)	(46,5)	(33,1)	43,5	42,8	(6.345,0)	(6.791,5)
(5,4)	(8,1)	(16,6)	(10,1)			394,0	383,0

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Dettaglio delle voci tecniche assicurative

		<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2017	30/6/2016
Gestione danni				
PREMI NETTI			3.409,8	3.450,6
a	Premi contabilizzati		3.482,0	3.474,5
b	Variazione della riserva premi		(72,2)	(23,8)
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI			(2.269,2)	(2.298,2)
a	Importi pagati		(2.498,3)	(2.682,2)
b	Variazione della riserva sinistri		183,2	334,5
c	Variazione dei recuperi		46,6	48,8
d	Variazione delle altre riserve tecniche		(0,7)	0,7
Gestione Vita				
PREMI NETTI			1.811,3	2.530,5
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI			(2.168,6)	(2.757,5)
a	Somme pagate		(2.205,8)	(2.926,2)
b	Variazione della riserva per somme da pagare		63,0	411,7
c	Variazione delle riserve matematiche		(26,1)	(756,8)
d	Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		6,2	484,0
e	Variazione delle altre riserve tecniche		(5,8)	29,8

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Proventi e oneri finanziari e da investimenti

<i>Valori in milioni di euro</i>	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate
Risultato degli investimenti	810,5	192,3	(227,2)	273,5	(103,2)
a Derivante da investimenti immobiliari		44,6	(19,5)	7,6	(0,2)
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		3,7	(105,8)	0,0	
c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	19,5		(0,0)		
d Derivante da finanziamenti e crediti	78,6			1,2	(0,9)
e Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	665,0	57,8	(1,2)	234,3	(61,7)
f Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	2,0	44,9	(62,2)	7,1	(19,4)
g Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	45,4	41,4	(38,5)	23,3	(20,9)
Risultato di crediti diversi	4,1				
Risultato di disponibilita' liquide e mezzi equivalenti	0,3		(0,1)		
Risultato delle passività finanziarie	(40,9)		(0,5)		
a Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate					
b Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico					
c Derivante da altre passività finanziarie	(40,9)		(0,5)		
Risultato dei debiti	(0,8)		(0,0)		
Totale	773,2	192,3	(227,9)	273,5	(103,2)

Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri 30/06/2017	Totale proventi e oneri 30/06/2016
	Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore			
946,0	193,4		(93,1)	(85,9)	14,4	960,4	793,0
32,4			(19,0)	(1,1)	(20,1)	12,4	0,3
(102,1)				(0,0)	(0,0)	(102,1)	1,8
19,5						19,5	23,4
78,9				(20,1)	(20,1)	58,9	114,6
894,2	0,0			(64,7)	(64,7)	829,4	876,3
(27,6)	87,2		(18,1)		69,1	41,5	(158,9)
50,7	106,1		(56,0)		50,2	100,9	(64,5)
4,1						4,1	1,3
0,2						0,2	0,4
(41,4)	0,0		(21,8)		(21,8)	(63,2)	(3,0)
							(1,7)
	0,0		(19,5)		(19,5)	(19,5)	28,1
(41,4)	0,0		(2,2)		(2,2)	(43,6)	(29,4)
(0,8)						(0,8)	(0,3)
908,0	193,4		(114,8)	(85,9)	(7,3)	900,7	791,4

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	30/6/2017	30/6/2016	30/6/2017	30/6/2016
<i>Valori in milioni di euro</i>				
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	(791,6)	(789,2)	(56,5)	(65,4)
Spese di gestione degli investimenti	(36,5)	(46,3)	(21,1)	(21,7)
Altre spese di amministrazione	(174,5)	(174,9)	(45,9)	(46,8)
Totale	(1.002,6)	(1.010,4)	(123,5)	(133,9)

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Dettaglio delle altre componenti del Conto economico complessivo

<i>Valori in milioni di euro</i>	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	
	30/6/2017	30/6/2016	30/6/2017	30/6/2016
Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	3,0	(16,4)		
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	3,5	(13,9)		
Riserva di rivalutazione di attività immateriali				
Riserva di rivalutazione di attività materiali				
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita				
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	(0,5)	(2,5)		
Altri elementi				
Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	77,8	(27,3)	(87,9)	(147,7)
Riserva per differenze di cambio nette	1,0	(0,7)		
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	70,6	(55,2)	(87,9)	(147,7)
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	6,2	28,6		
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera				
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate				
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita				
Altri elementi				
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	80,8	(43,7)	(87,9)	(147,7)

Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
30/6/2017	30/6/2016	30/6/2017	30/6/2016	30/6/2017	30/6/2016	30/6/2017	31/12/2016
		3,0	(16,4)	0,1	1,4	(4,1)	(7,1)
		3,5	(13,9)			14,2	10,7
		(0,5)	(2,5)	0,1	1,4	(18,4)	(17,8)
						0,0	0,0
(0,0)	0,0	(10,0)	(175,0)	4,5	79,4	767,6	777,6
		1,0	(0,7)			4,1	3,1
(0,0)	0,0	(17,2)	(202,9)	7,3	91,7	765,7	782,9
		6,2	28,6	(2,8)	(12,4)	(2,2)	(8,4)
(0,0)	0,0	(7,1)	(191,4)	4,7	80,8	763,5	770,5

**5. Attestazione del Bilancio
Consolidato ai sensi dell'art.81-ter
del Regolamento Consob
n.11971/1999**

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AI SENSI DELL'ART. 81-ter DEL REGOLAMENTO CONSOB n. 11971 DEL 14 MAGGIO
1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Carlo Cimbri, in qualità di Presidente all'uopo delegato, e Maurizio Castellina, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2017.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 si è basata su di un processo definito da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. che si ispira al *COSO Framework (Internal Control - Integrated Framework, emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission)* e, per la componente IT, al *COBIT Framework (Control Objectives for IT and related technology)*, unanimemente riconosciuti come standard di riferimento per l'implementazione e valutazione di sistemi di controllo interno.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017:

- è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2. la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio ed alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 3 agosto 2017

Il Presidente

Carlo Cimbri

Il Dirigente Preposto alla redazione

dei documenti contabili societari

Maurizio Castellina

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale:
via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it
tel. +39 051 5077111
fax +39 051 7096584

Capitale Sociale i.v. Euro 2.031.456.338,00
Registro delle Imprese di Bologna
C.F. e P.IVA 00818570012
R.E.A. 511469

Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento
di Unipol Gruppo S.p.A.,
iscritta all'Albo Imprese
di Assicurazione e riassicurazione
Sez. I al n. 1.00006 e facente parte
del Gruppo Assicurativo Unipol
iscritto all'Albo delle società
capogruppo al n. 046

unipolsai.com
unipolsai.it



UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna

unipolsai.com
unipolsai.it